

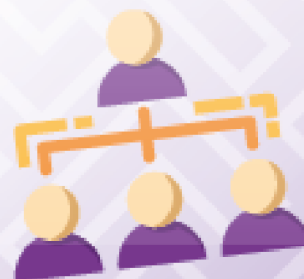


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC ANTONIO MONTINARO

RMIC8E600X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ANTONIO MONTINARO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **22111** del **26/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 20*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 29** Priorità desunte dal RAV
- 31** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 33** Piano di miglioramento
- 41** Principali elementi di innovazione
- 47** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 59** Aspetti generali
- 80** Traguardi attesi in uscita
- 89** Insegnamenti e quadri orario
- 93** Curricolo di Istituto
- 242** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 244** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 255** Moduli di orientamento formativo
- 265** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 279** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 283** Attività previste in relazione al PNSD
- 293** Valutazione degli apprendimenti
- 309** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 322** Aspetti generali
- 324** Modello organizzativo
- 331** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 335** Reti e Convenzioni attivate
- 336** Piano di formazione del personale docente
- 357** Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Storia e territorio

Le scuole del nostro Istituto Comprensivo sono situate nel quartiere di Torre Spaccata, territorio compreso amministrativamente nel VII Municipio (dal 25/10/2021).

Il quartiere di Torre Spaccata copre una vasta zona della periferia est di Roma, si estende a ventaglio, un chilometro e mezzo dentro il Grande Raccordo Anulare (uscita 18), ed è delimitato a Nord da viale Palmiro Togliatti, ad Est dalla via Casilina, a Sud da via di Torre Spaccata e ad ovest dalle vie Roberto Fancelli e Pietro Sommariva.

Un territorio ricco di storia che nasce con gli insediamenti del Paleolitico e prosegue fino ai nostri giorni, quando le tradizionali attività agrarie hanno lasciato il posto a un'intensa opera di urbanizzazione. La configurazione attuale del quartiere comincia a delinearsi nell'immediato secondo dopo guerra quando, da tutte le regioni del Sud del nostro paese e dalle zone rurali del Lazio, arrivarono immigranti in cerca di lavoro. Il primo nucleo del quartiere di TORRE SPACCATA fu inaugurato il 15 agosto 1961 grazie all'attuazione del cosiddetto "Piano Fanfani" dell'INA-CASA, sotto il governo De Gasperi.

Progettato e realizzato come un "quartiere residenziale popolare" da contrapporre all'abusivismo dilagante della periferia, per dare alla gente del ceto medio un quartiere abitabile, dignitoso, pensato con validi criteri urbanistici (ampio spazio al verde, cortili e ingressi all'interno di questi, costruzioni di non più di 3-4 piani). Se il territorio del quartiere non ha subito notevoli cambiamenti (c'è da considerare solo l'apertura nel 2015 di una tratta della Metro C, che ha due stazioni che interessano Torre Spaccata), quello del VI Municipio (a cui apparteneva Torre Spaccata) ha visto un grande sviluppo urbanistico con i più recenti insediamenti che hanno mutato il vecchio panorama agro-pastorale che lo caratterizzava; oggi in vaste zone risulta completamente modificato, spesso non in



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

positivo, da quando è iniziata una incontrollata espansione urbanistica, fortemente segnata dall'abusivismo edilizio, che ha stravolto, ed in molti casi compromesso, il paesaggio e l'assetto territoriale. Questo ha comportato, inoltre, l'emergere di fattori specifici di disagio sociale, come la carenza di spazi verdi e di luoghi di aggregazione. Al forte sviluppo urbanistico e al conseguente aumento della popolazione, non ha fatto seguito un adeguato sviluppo di servizi sociali, di spazi associativi e culturali significativamente complementari alla scuola.

Contesto socio-culturale

Il territorio, attualmente, presenta nel suo insieme caratteristiche sociali ed economiche varie ed una composizione demografica socialmente e culturalmente eterogenea.

Il territorio ha una serie di elementi caratterizzanti, quali: il tasso di natalità superiore alla media cittadina, il più alto incremento annuo di crescita demografica, il più alto numero di famiglie con figli minori, il primo posto per incidenza della popolazione 0-4 anni.

In quest'ultimo periodo è stato interessato da una forte crescita di cittadini provenienti dall'estero, per lo più da Romania, Bangladesh, Cina, Nigeria e Albania.

Analisi dei bisogni del territorio

Questi dati di contesto si ritrovano in varia misura nella realtà didattica del nostro Istituto, la cui autonomia funzionale è vincolata alla "progettazione [ed alla] realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione ..." (D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, art. 1 § 2).

Le famiglie generalmente hanno entrambi i genitori che lavorano, per cui



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

i bambini necessitano del massimo tempo scuola, specialmente nella Scuola dell'Infanzia. Talvolta sono originarie di altre regioni d'Italia oppure si spostano quotidianamente dentro e fuori il quartiere perché fanno riferimento a parenti qui residenti.

Molte famiglie sono extracomunitarie e per quanto riguarda gli alunni stranieri solo alcuni sono già in possesso di competenze linguistiche a vari livelli, mentre altri, appena giunti in Italia, comunicano solo nella propria lingua. I bambini stranieri giungono a scuola durante tutto l'arco dell'anno scolastico, provocando così mutamenti continui ai gruppi classe e al percorso formativo in atto. Ciò richiede l'attivazione di strategie d'intervento, sia per l'accoglienza che per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri, con interventi di tipo interculturali all'interno dei curricula.

La scuola deve, inoltre, tenere conto anche di situazioni particolari che possono condizionare, più o meno pesantemente, il processo di apprendimento e di maturazione degli alunni. Queste situazioni, che coinvolgono anche gli alunni e le alunne del nostro istituto, possono essere raggruppate, in senso lato, negli ambiti della disabilità, dello svantaggio e dei disturbi specifici di apprendimento e del disagio in senso lato (sociale, economico, familiare e psicologico). La scuola mette in atto, per quanto di competenza, strategie per accompagnare il percorso scolastico degli alunni in difficoltà attraverso sistematiche ri-modulazioni del proprio fare scuola ed essere scuola.

A causa della carenza di strutture e di centri culturali, la Scuola costituisce uno dei pochi poli di aggregazione territoriale in grado di offrire accoglienza, disponibilità di risorse, attività di recupero e potenziamento culturale. Organizzata e attenta ai bisogni del territorio rappresenta una importante risorsa per i bambini ed i ragazzi, ma anche per i docenti e i genitori; il costante aumento di abitanti - e di riflesso di popolazione scolastica - proveniente da paesi extraeuropei e/o nomadi hanno, di fatto, imposto alla scuola di rivedere i suoi obiettivi e i suoi progetti, per adattarli alla complessità del territorio di riferimento.

Il nostro Istituto ha inoltre sempre considerato un'importante



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

opportunità quelle di creare sinergie con il territorio creando una rete non solo formalizzata con accordi specifici, ma anche più informale, nel senso di una trama di relazioni con altre agenzie educative, che ha permesso di creare valore aggiunto all'offerta formativa della scuola. La scuola da anni propone collaborazioni agli Enti e alle Associazioni del territorio; proficuo è il rapporto con le altre istituzioni esistenti: le parrocchie, la biblioteca comunale, le associazioni sportive, le Associazioni di volontariato, le Università. Il rapporto con il Municipio di riferimento è ancora da costruire in quanto il passaggio da Municipio VI a Municipio VII è molto recente: si spera di poter ottenere adeguato supporto per strutture edilizie e servizi (soprattutto per quanto riguarda la manutenzione ordinaria e straordinaria che finora è stata molto problematica) e per attività educative e formative organizzate a livello territoriale e realizzate in rete.

La scuola, inoltre, pur approntando programmi specifici di recupero, potenziamento, arricchimento dell'attività formativa è, purtroppo, fortemente vincolata dai budget assegnati. Nel contrastare tale fenomeno resta essenziale il rapporto con le famiglie, il coinvolgimento degli Enti Locali e dei Servizi Sociali, la coesione interna del gruppo Docente, la personalizzazione dei percorsi didattici. Per quanto riguarda la dotazione strutturale (7 plessi), le sedi dell'Istituto sono ben distribuite sul territorio di riferimento e tutte facilmente raggiungibili, sia per posizione toponomastica che per viabilità e collegamenti pubblici. Le strutture edilizie di tutte le scuole dell'Istituto assicurano la fruibilità di locali abbastanza ampi e luminosi, palestre, biblioteche, laboratori, cortili, giardini. La presenza di barriere architettoniche, che in alcuni plessi limita la fruibilità agli alunni diversamente abili, impone grande flessibilità nell'uso degli spazi e delle strutture e i docenti e il personale si impegnano a creare ambienti di accoglienza per il benessere psicofisico degli alunni. Tutte le scuole necessitano di importanti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L' Istituto Comprensivo A. Montinaro comprende tre ordini di scuola: Infanzia (3 plessi), Primaria (3



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

plexi) e Secondaria di primo grado (1 plesso). Esso insiste su un territorio che ha cominciato a delinearsi nell'immediato secondo dopo guerra quando, da tutte le regioni del Sud del nostro paese e dalle zone rurali del Lazio, arrivarono immigranti in cerca di lavoro. Il primo nucleo del quartiere di TORRE SPACCATA fu inaugurato il 15 agosto 1961 grazie all'attuazione del cosiddetto "Piano Fanfani" dell'INA-CASA, sotto il governo De Gasperi e fu progettato e realizzato come un "quartiere residenziale popolare" da contrapporre all'abusivismo dilagante della periferia, per dare alla gente del ceto medio un quartiere abitabile, dignitoso, pensato con validi criteri urbanistici. Il progetto iniziale attualmente risulta completamente modificato, spesso non in positivo, da quando è iniziata una incontrollata espansione urbanistica, fortemente segnata dall'abusivismo edilizio, che ha stravolto, ed in molti casi compromesso, il paesaggio e l'assetto territoriale. Oggi il flusso migratorio riguarda per la maggior parte cittadini extracomunitari provenienti da diverse aree geografiche. La presenza degli alunni stranieri è considerata dalla scuola un'occasione di crescita reciproca, una vera opportunità di conoscenza e confronto tra culture e lingue differenti.

Vincoli:

Il contesto socio-economico dei nostri alunni si colloca in una fascia medio-bassa ed è abbastanza vario in quanto accoglie soggetti con caratteristiche differenziate per livello sociale e culturale, provenienza geografica, etnia. Le famiglie generalmente hanno entrambi i genitori che lavorano, per cui i bambini necessitano del massimo tempo scuola, specialmente nella Scuola dell'Infanzia. Talvolta sono originarie di altre regioni d'Italia oppure si spostano quotidianamente dentro e fuori il quartiere, facendo riferimento a parenti qui residenti. Molte famiglie sono extracomunitarie e per quanto riguarda gli alunni stranieri solo alcuni sono già in possesso di competenze linguistiche a vari livelli, mentre altri, appena giunti in Italia, comunicano solo nella propria lingua. I bambini stranieri giungono a scuola durante tutto l'arco dell'anno scolastico, apportando così mutamenti continui ai gruppi classe e al percorso formativo in atto. Ciò richiede l'attivazione di strategie d'intervento, sia per l'accoglienza che per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri, con interventi di tipo interculturali all'interno dei curricula.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto si trova all'interno di un territorio che fa capo al Municipio VII, con una serie di elementi caratterizzanti: un tasso di natalità molto alto, un alto incremento annuo di crescita demografica, un grande numero di famiglie con figli minori, un'alta incidenza della popolazione 0-4 anni. Altri dati demografici del territorio da mettere in evidenza sono: un basso indice di vecchiaia, un'alta percentuale di famiglie con più di tre componenti, un alto incremento annuo di crescita demografica e di natalità. Nel quartiere di Torre Spaccata sussiste un buon collegamento tra la popolazione e la scuola, molto spesso gli attuali studenti sono i figli di ex-alunni, pertanto negli anni si è creato un



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

forte senso di appartenenza che ha generato partecipazione attiva alle iniziative e ai progetti della scuola rivolti al territorio dove sono presenti varie istituzioni, associazioni no profit, parrocchie, Università, altre istituti scolastici, con le quali la scuola collabora e partecipa.

Vincoli:

Il territorio in cui si trova l'istituto ha una composizione demografica socialmente e culturalmente eterogenea, e un basso indice di indipendenza economica. Tra i fattori urbanistici che incidono negativamente sulla qualità della vita della popolazione si rilevano: la rapida ed esponenziale crescita demografica e abitativa, non supportata da servizi adeguati, la carenza di spazi verdi, di luoghi di aggregazione sociale, culturale e sportiva, l'estensione del territorio e la mancanza di collegamenti interni e con il centro della città (criticità in parte risolta con l'apertura di una tratta della Metro C). Il contributo dell'ente locale (in passato il Municipio VI, da costruire il rapporto con il Municipio VII), soprattutto riguardo la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, è sempre stato abbastanza critico e non sempre le risposte sono state adeguate o tempestive.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le sedi non sono molto distanti tra loro e risultano facilmente raggiungibili, per la presenza della nuova metro C e di linee ATAC, con fermate ubicate vicino ai singoli plessi. Le strutture edilizie dell'Istituto assicurano la fruibilità di locali abbastanza ampi, palestre, biblioteche, laboratori, cortili e giardini. La presenza di alcune barriere architettoniche impone flessibilità nell'uso degli spazi e delle strutture e i docenti e il personale si impegnano a creare ambienti accoglienti per il benessere psicofisico degli alunni. In tutte le aule di scuola primaria (eccetto una) e della scuola secondaria si dispone di touch board utilizzate sia nei laboratori che nelle classi. Tutti i plessi sono dotati di laboratorio di informatica, con linea ADSL o Wi-Fi, e di qualcuno dei seguenti laboratori: scientifico, tecnologico, artistico e musicale e un laboratorio STEAM. In due plessi è presente una biblioteca. La dotazione digitale è stata realizzata usufruendo dei fondi PON e PNRR.

Vincoli:

Gli edifici scolastici non sono nuovi e presentano alcune carenze strutturali (infiltrazioni di acqua piovana, servizi igienici da ristrutturare, mancanza di manutenzione dei giardini). La manutenzione ordinaria dal parte dell'Ente Locale proprietario è complessa e critica. Sarebbe necessario uno stanziamento economico al fine di garantire una buona manutenzione in linea con gli standard di sicurezza previsti dalla normativa vigente e per apportare miglioramenti alla struttura. Le barriere architettoniche sono solo parzialmente abbattute, rendendo, in alcuni plessi, la frequenza degli alunni diversamente abili molto difficoltosa. Le palestre hanno subito alcuni interventi di restauro ma non risolutivi.



Risorse professionali

Opportunità:

La percentuale di personale a tempo indeterminato in servizio nell'istituto è allineata alla media ed è più giovane della media regionale e nazionale. Una percentuale significativa di personale a tempo indeterminato può definirsi stabile: la maggioranza dei docenti della scuola primaria fa registrare una permanenza nell'istituto da oltre 5 anni, stabilità questa che favorisce la condivisione dell'operatività professionale e rileva senso di appartenenza. Nella scuola secondaria, questa percentuale è, invece, molto più bassa. Per quanto riguarda i collaboratori scolastici e il personale amministrativo si riscontra una minore stabilità ed esperienza. Il nostro Istituto dal corrente a.s.2024 ha sia il DSGA sia il DS con incarico effettivo. Le attività di sostegno sono affidate prevalentemente a personale docente specializzato. Una parte dei docenti di scuola primaria ha conseguito il titolo di specializzazione per l'insegnamento della Lingua inglese e un buon numero ha frequentato corsi di formazione per l'insegnamento dell'italiano come L2 ad alunni stranieri; 2 docenti hanno una laurea in Scienze motorie, 2 docenti hanno specifiche competenze in educazione musicale. Le competenze informatiche, pur possedute, non sono certificate e la scuola organizza corsi di formazione interni a riguardo. Sono presenti anche docenti con competenze psicologiche speciali.

Vincoli:

L'alta percentuale di docenti in servizio da molti anni nell'Istituto, se da un lato ha costituito fonte di esperienza e continuità, dall'altro ha limitato l'interazione con realtà scolastiche differenti, creando una certa resistenza ai cambiamenti e mantenendo le strategie didattiche abbastanza tradizionali. Una buona parte dei docenti della scuola primaria proviene da altre province o regioni, con prevedibili difficoltà organizzative. Ogni anno, inoltre, un numero rilevante di cattedre risulta occupato da personale di ruolo ma utilizzato in altre province. Per quanto riguarda le competenze specifiche dei docenti, manca un database strutturato ed aggiornato dei curricula dei docenti, da cui possano evincersi in modo sistematico le specifiche competenze individuali. Inoltre, si rileva che, dalla distribuzione annuale degli incarichi interni, le funzioni di responsabilità e di coordinamento sono assunte sempre dalle stesse docenti.

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola**

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC ANTONIO MONTINARO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8E600X
Indirizzo	VIA EMILIO MACRO, 25/31 ROMA 00169 ROMA
Telefono	0623238844
Email	RMIC8E600X@istruzione.it
Pec	rmic8e600x@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icantoniomontinaro.edu.it/

Plessi

VIA E. MACRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8E601R
Indirizzo	VIA E. MACRO 33 ROMA 00169 ROMA
Edifici	Via E. MACRO 31/33 - 00169 ROMA RM

VIA GIAQUINTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8E602T
Indirizzo	VIA A.GIAQUINTO,12 ROMA 00169 ROMA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

Edifici

- Via A. GIAQUINTO 12 - 00169 ROMA RM

"ELEONORA GAGLIARDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8E603V
Indirizzo	VIA DEL RUGANTINO, 80/88 TORRE SPACCATA-ROMA-00169 ROMA

Edifici

- Via rugantino 80 - 00169 ROMA RM

A. TONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8E6012
Indirizzo	VIA EMILIO MACRO,25 - 31 ROMA 00169 ROMA

Edifici

- Via E. MACRO 25 - 00169 ROMA RM

Numero Classi	13
Totale Alunni	223

F. DE SANCTIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8E6023
Indirizzo	VIA ADOLFO GIAQUINTO,24 ROMA 00169 ROMA

Edifici

- Via A. GIAQUINTO 24 - 00169 ROMA RM

Numero Classi	8
Totale Alunni	140

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola****MARCATI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8E6034
Indirizzo	VIA RUGANTINO 88 TORRE SPACCATA 00169 ROMA
Edifici	• Via Rugantino 88 - 00169 ROMA RM
Numero Classi	11
Totale Alunni	187

SMS VIA V. PONTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8E6011
Indirizzo	VIA VITALIANO PONTI 30 ROMA 00169 ROMA
Edifici	• Via VITALIANO PONTI 30 - 00169 ROMA RM
Numero Classi	7
Totale Alunni	130

Approfondimento**ORGANIZZAZIONE ORARIA SCUOLA DELL'INFANZIA**



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola



TEMPO PIENO	TEMPO RIDOTTO
Orario normale	Orario antimeridiano
8:15- 16:15	8:15- 13:15
40 ore settimanali	25 ore settimanali

In caso di bambini che presentano bisogni educativi speciali, sarà effettuata, dai docenti, in accordo con le famiglie, una modulazione, attenta e personalizzata, degli orari e delle attività.

ORGANIZZAZIONE ORARIA SCUOLA PRIMARIA



**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola**

Entrata	8.30
Uscita	16.30
Permanenza pomeridiana	5 giorni

TEMPO SCUOLA OBBLIGATORIO					
Annuo (calcolato su 33 settimane)			Settimanale		
Curriculum Obbligatorio	Curricolo di arricchimento del POF	Totale	Obbligatorio	Curricolo di Arricchimento del POF	Totale
891	99	990	27	3	30

ARTICOLAZIONE DEL TEMPO SCUOLA					
Settimanale			Annuo (calcolato su 33 settimane)		
Attività didattica	Mensa e dopo mensa	Totale	Attività didattica	Mensa e dopo mensa	Totale
30	1	31	(891+99)=990	33	1023
30	10	40	(891+99)=990	330	1320

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo prevedono le seguenti discipline, raggruppate in **AREE DISCIPLINARI** per sfruttarne i collegamenti interdisciplinari e rispettare, nello stesso tempo, l'esigenza dell'unitarietà dell'apprendimento.

Area	Disciplina	Distribuzione curriculum obbligatorio e di arricchimento del POF per classi prime	Distribuzione curriculum obbligatorio e di arricchimento del POF per altre classi
	ITALIANO	8	8 (in seconda classe) 6/7 (altre classi)

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola**

Area Linguistico artistico espressiva	Lingua comunitaria INGLESE	1	2 (seconda classe) 3 (terze, quarte, quinte classi)
	MUSICA	1	1
	ARTE E IMMAGINE	2	2
	CORPO MOVIMENTO E SPORT	2	2
Area Matematico scientifico tecnologica	MATEMATICA	6	5/6
	SCIENZE naturali e sperimentali	2	2
	TECNOLOGIA	2	2
Area storico antropologica	GEOGRAFIA	2	2
	STORIA	2	2
	EDUCAZIONE CIVICA	TRASVERSALE 2	TRASVERSALE 2
I. R.C.	RELIGIONE CATTOLICA	2	2
Mensa		5	5
Dopo Mensa		5	5
	TOTALE	40	40

Il curricolo di arricchimento dell'offerta formativa, verrà realizzato potenziando le materie di seguito riportate, coerentemente con i bisogni degli alunni e delle classi e le competenze



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

professionali dei Docenti:

Informatica (come potenziamento e approfondimento dell'uso del linguaggio multimediale, costruzione di ipertesti e documentazione progetti P.T.O.F.)

Educazione Motoria (come recupero, potenziamento, approfondimento e valorizzazione delle competenze motorie tesi a uno stile di vita sano e ispirati al rispetto di regole condivise attraverso l'avviamento alla pratica sportiva)

Le attività di mensa si configurano come attività educativa.

Le attività di dopo mensa sono assimilabili ad attività di insegnamento e possono pertanto essere valutate anche nel monte ore minimo delle attività di insegnamento assegnate ai diversi Docenti e saranno oggetto di apposita articolazione e programmazione da parte dei Docenti di classe.

Il Collegio dei Docenti ritenendo le attività del dopo mensa attività ludico-didattiche, finalizzate al recupero psicofisico degli alunni per mezzo di attività formative a valenza educativa, propone l'attuazione delle seguenti attività, che - coerentemente con la realizzazione del P.T.O.F. - potranno essere realizzate anche in maniera ciclica e con una temporizzazione flessibile nell'arco dell'anno scolastico/degli anni scolastici:

Attività di Lettura/Approfondimenti individuali

Attività Musicali e strumentali/corali

Attività di Progettazione/Manipolazione (manufatti, plastici, giardinaggio, strumenti, giornalino, giochi organizzati...)

Attività per Realizzazione Progetti P.T.O.F.

Attività a scelta dell'équipe docente e attinente alla programmazione di classe

In tutte le classi prime si attuerà una didattica laboratoriale per tutte le discipline e attività per consentire la realizzazione del curriculum integrato e dei Progetti P.O.F. in maniera coesa e unitaria sia coerentemente con tutte le altre classi dell'Istituto sia considerando l'unitarietà e l'interdisciplinarietà



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

dell'insegnamento.

Per il primo periodo di attività didattica (ragionevolmente configurabile – in ogni classe - fino agli apprendimenti delle prime strumentalità di base che di norma coincide con il primo quadrimestre) tutti i docenti dell'équipe pedagogica lavoreranno in maniera assolutamente unitaria per evitare parcellizzazione dell'attività di insegnamento/apprendimento rispettando la reale coerenza del processo formativo di ogni bambino e di ogni bambina.

Gli alunni che non fruiscono dell'IRC (Insegnamento- Religione- Cattolica) e per i quali non è stata richiesta dalle famiglie l'uscita dalla scuola, seguiranno un percorso di attività alternative, che avrà lo scopo di arricchire la formazione dei bambini in questione.

ORGANIZZAZIONE ORARIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Plesso V. Ponti

Orario distribuito in 5 giorni
settimanali

3 classi a tempo normale: 1A-2A-3A

4 classi a tempo prolungato: 1C-1B-2B-3B

ORGANIZZAZIONE ORARIA

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola**

Tempo normale (30 ore settimanali)	Tempo prolungato (36 ore settimanali)
Entrata 8:00 Uscita 14:00	Entrata 8:00 Uscita 14:00 Lunedì e Venerdì Uscita 16:00 Martedì, Mercoledì, Giovedì

Il Curricolo obbligatorio delle discipline (29 ore + 1 di approfondimento per l'orario normale e 35 ore + 1 di approfondimento per l'orario prolungato) sarà così articolato:

Disciplina	orario settimanale	orario annuale
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	9 (+5 tempo prolungato di cui 2h di compresenza di matematica, 2h di mensa, 1h approfondimento)	297 (+165 tempo prolungato)
ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO IN MATERIE LETTERARIE	1	33
MATEMATICA E SCIENZE	6 (+3 tempo prolungato di cui 2h di compresenza di italiano, 1h di mensa)	198 (+99 tempo prolungato)



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

TECNOLOGIA	2	66
INGLESE	3	99
SPAGNOLO	2	66
ARTE E IMMAGINE	2	66
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	66
MUSICA	2	66
I.R.C.	1	33
EDUCAZIONE CIVICA TRASVERSALE A TUTTE LE DISCIPLINE	TRASVERSALE A TUTTE LE DISCIPLINE 2	
ORIENTAMENTO	TRASVERSALE A TUTTE LE DISCIPLINE 2	
TOTALE	30 (36 tempo prolungato)	990 (1254 tempo prolungato)

Nelle ore pomeridiane post mensa sarà possibile svolgere attività laboratoriale in tutte le classi.

A supporto del curricolo sono previste attività di potenziamento, consolidamento e recupero delle discipline con articolazione flessibile del gruppo classe e l'attivazione di insegnamenti individualizzati.



Aspetti generali

MISSION e VISION della nostra scuola

Con i termini vision e mission si intendono:



Il nostro Istituto Comprensivo definisce la **Vision** della propria azione educativa nei seguenti aspetti:

- **scuola dell'accoglienza** che sia sensibile verso le problematiche sociali, promuova una cultura di pace e di solidarietà, rifiuti fenomeni di violenza e di prevaricazione sociale e culturale; una scuola in cui vengano favoriti i rapporti socio-affettivi tra bambini, bambine, insegnanti, genitori ed operatori scolastici e che favorisca l'incontro tra le persone e tra culture diverse;
- **scuola partecipata e dialogante** che sappia instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi;
- **scuola dell'inclusione** che valorizzi le differenze, crei legami autentici tra le persone, favorisca l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio. Una scuola come servizio alla persona che attivi percorsi intenzionali in grado di recepire e di interpretare i bisogni sociali emergenti in modo da coniugarli con le proprie finalità;



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

- **scuola del ben-essere** che sappia rispondere ai bisogni formativi dei bambini e delle bambine promuovendo, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri allievi ed allieve, salvaguardando la salute dei futuri cittadini e cittadine attraverso la formazione di competenze e abilità sociali che sviluppino resilienza;
- **scuola responsabilizzante**, dove si potenzino le capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno, di realizzare e rendicontare rispetto a ciò che offre, accogliendo suggerimenti e proposte;
- **scuola di qualità** che sia equa ed inclusiva e che offra pari opportunità di apprendimento per tutti e tutte;
- **scuola attuale e innovativa**, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire

Al fine di raggiungere con la pratica educativa quotidiana i valori espressi nella Vision, si definisce la **Mission** dell'Istituto con le seguenti e correlate strategie operative:

- **Porre attenzione alla persona:** affermare la centralità della persona che apprende e del suo benessere psicofisico; promuovere pienamente la persona umana favorendo un clima positivo di relazione e di confronto; riconoscere e tenere conto della diversità di ognuno in ogni momento della vita scolastica; prestare attenzione alla situazione specifica di ogni alunno e alunna per definire e attuare le strategie più adatte alla loro crescita; favorire nei futuri cittadini d'Europa e del Mondo un apprendimento attivo critico ed efficace; promuovere atteggiamenti di solidarietà, di pace, di rispetto dei diritti umani.
- **Valorizzare le competenze sociali e civiche e le corrispondenti *life skills***, integrando i temi della salute e della sicurezza nel curriculum scolastico per guidare le alunne e gli alunni a gestire le emozioni, al fine di renderli capaci di affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Aspetti generali**

- **Porre attenzione ai linguaggi:** potenziare la conoscenza e l'utilizzo dei linguaggi comunicativi verbali e non verbali (artistico, iconico, musicale, corporeo, multimediale); far acquisire la competenza del linguaggio informatico come fonte di informazione e di comunicazione e come sostegno al processo di insegnamento/apprendimento.
- **Porre attenzione al territorio:** porre attenzione alle risorse del territorio dal punto di vista storico, artistico, economico e sociale; raccordarsi con Enti, Istituzioni ed esperti per realizzare forme di collaborazione; sensibilizzare gli alunni ai problemi del territorio per accrescere la consapevolezza dell'essere cittadino.
- **Porre attenzione all'efficacia:** sostenere la professionalità dei docenti quali promotori dell'apprendimento e valutare i suoi esiti; potenziare la capacità di autonoma gestione della scuola nel concorrere alla realizzazione delle finalità del sistema educativo pubblico.
- **Porre attenzione alle metodologie didattiche:** mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione; rendere sempre partecipe l'alunno e l'alunna di cosa il docente stia facendo e di come venga valutato il suo lavoro; favorire la loro partecipazione attiva e incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità, rispettando la specificità individuale del modo di apprendere; utilizzare metodologie didattiche innovative e aperte alla sperimentazione e alla ricerca per motivare l'alunno e sostenere il suo processo di apprendimento; accettare l'errore ed utilizzarlo per modificare i comportamenti dell'allievo; correggere gli elaborati con rapidità in modo da utilizzare la correzione come momento formativo; favorire l'autovalutazione.
- **Aprirsi all'Europa e al contesto internazionale:** assicurare alle alunne e agli alunni la possibilità di aprirsi al confronto internazionale; riconoscere valore e dignità alle diverse tradizioni di cultura; continuare a creare occasioni di diffusione e confronto sulle nostre pratiche educative con il contesto europeo e internazionale.

L'Istituto Comprensivo Antonio Montinaro, in linea con le scelte educative definite, pone come propria mission confluyente nella vision per il triennio 2022-2025: garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni allieva e di ogni allievo.

Pertanto, il codice educativo didattico-pedagogico dell'Istituto, come risposta istituzionale alle aspettative rilevate, individua le seguenti azioni guida, prioritarie del proprio operare:

**LE SCELTE STRATEGICHE****Aspetti generali**

- garantire il diritto delle alunne e degli alunni al percorso scolastico;
- promuovere una realizzazione di sé nel rispetto delle pari opportunità di successo formativo, in relazione alle caratteristiche individuali;
- promuovere un processo di apprendimento permanente e innovativo;
- far acquisire abilità, conoscenze e strumenti culturali utili alla comprensione della complessità del mondo in continuo cambiamento e indispensabili alla consapevolezza delle scelte;
- guidare l'alunno/a nell'elaborazione della propria esperienza e nella pratica della cittadinanza attiva;
- adeguare gli ambienti di apprendimento, facendo particolare attenzione all'impiego delle tecnologie digitali e delle metodologie didattiche innovative, collegate anche a pratiche sperimentali;
- rendere l'Istituto polo educativo sempre più aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle famiglie, delle istituzioni e delle realtà locali.

Tali azioni sono incentivate e perseguite attraverso un concatenarsi di processi formativi e didattici che fanno riferimento a specifiche aree prioritarie di intervento:

- inclusione;
- continuità e orientamento;
- recupero delle difficoltà e valorizzazione delle eccellenze;
- educazione alla legalità, alla sostenibilità ambientale, a uno stile di vita sano;
- promozione della cultura della pace e valorizzazione dell'educazione interculturale;
- promozione di conoscenze e saperi disciplinari e trasversali, sviluppati in chiave di competenze;
- promozione dei saperi necessari a una società complessa per acquisire la capacità di cogliere l'aspetto essenziale dei problemi, la capacità di comprendere il rapido sviluppo della scienza e della tecnologia, la capacità di imparare a vivere e ad agire in un mondo in continuo cambiamento.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Aspetti generali**

PIANO DI MIGLIORAMENTO

MIGLIORARE, INCLUDERE, INNOVARE

Priorità e traguardi previsti dal RAV Area di miglioramento: Esiti degli studenti – Risultati nelle prove standardizzate nazionali

-

AZIONI DA INTRAPRENDERE

-

Azioni comuni

Area Curricolo, progettazione e valutazione

1. Completamento del curricolo per competenze con l'individuazione delle conoscenze, abilità e competenze per tutte le discipline e per tutti gli anni di corso e creazione del curricolo verticale d'istituto
2. Strutturazione e realizzazione di percorsi di recupero, di consolidamento e di potenziamento, da svolgersi per singola classe, per classi aperte, per piccoli o grandi gruppi, a livello individuale, per livello di competenze.

Area Ambiente di apprendimento

1. Sperimentazione di percorsi didattici che si avvalgono di una didattica innovativa sia per quanto riguarda le metodologie utilizzate, sia per quanto concerne l'organizzazione funzionale degli ambienti di apprendimento.

Area Inclusione e differenziazione

1. Predisposizione di strumenti per la rilevazione dei bisogni educativi degli alunni (criticità, potenzialità, ...).
2. Azioni mirate a sviluppare la consapevolezza di sé, l'autostima, la capacità di interagire in modo positivo ed originale con gli altri e con l'ambiente, anche con il supporto di esperti esterni, enti ed associazioni del territorio.
3. Utilizzo di metodologie didattiche interattive, ludico-esperienziale e di cooperative learning per



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

favorire l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni.

4. Supporto ai docenti e alle famiglie nel percorso di individuazione e di accertamento di situazioni di criticità.

Area continuità e orientamento

1. Elaborazione di una Griglia di Valutazione delle competenze essenziali di matematica e di italiano indispensabili per il passaggio tra i diversi gradi scolastici.
2. Condivisione di modalità operative e metodologiche attraverso la creazione e l'azione dei Dipartimenti Disciplinari.

Area Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

1. Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti e del personale ATA e promozione e organizzazione delle relative attività formative.
2. Formazione del personale docente in merito alle ultime scoperte delle neuroscienze (potenziamento delle funzioni esecutive nella fascia d'età 5-7, ecc.) e delle avanguardie educative (didattica digitale, robotica, coding, Educazione Civica e Legalità, ecc....) anche mediante corsi promossi dall'Ambito territoriale, dall'USR, dal MIM, dall'ASL e dalle Associazioni del territorio ed Enti esterni riconosciuti dal MIM.

Area Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

1. Programmazione di incontri scuola famiglia per condividere la Mission dell'Istituto e migliorare la collaborazione e la partecipazione.
2. Collaborazioni con enti locali, associazioni culturali, sportive, di volontariato ed esperti esterni al fine di ampliare l'offerta formativa della scuola.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Aspetti generali**Azioni per ordine di scuola**Scuola dell'infanzia**

a) Pianificazione di percorsi di sviluppo dell'intelligenza numerica e delle competenze linguistiche e attività di potenziamento delle funzioni esecutive per lo sviluppo di creatività e pensiero divergente.

Scuola primaria

a) Eventuali modifiche e/o integrazioni alle Prove in ingresso e in uscita elaborate per classi parallele e creazione di prove oggettive/standardizzate di italiano, matematica e inglese in formato digitale anche in funzione delle Prove Invalsi.

b) Conoscenza e riflessione sugli esiti delle Prove INVALSI per utilizzarli ai fini della progettazione iniziale e in itinere.

c) Attivazione di interventi di recupero/consolidamento/potenziamento delle competenze di problem solving e logico-matematiche, del metodo di studio e della comprensione del testo, da realizzarsi con:

- funzionamento di gruppi flessibili di alunni (in orario curricolare o extracurricolare);
- potenziamento delle attività di Peer tutoring e Cooperative learning;
- attivazione di percorsi progettuali specifici in base alle criticità rilevate (rif. Progetti PTOF);
- utilizzo flessibile nel corso dell'anno dell'organico di potenziamento e dei docenti con ore di contemporaneità per supportare le classi con maggiori difficoltà;
- funzionamento laboratori della quota curricolare facoltativa per potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e il metodo di studio;
- predisposizione di strumenti condivisi per rilevare le difficoltà degli alunni - sperimentare o potenziare percorsi che si avvalgano di una didattica innovativa e dell'organizzazione funzionale degli ambienti di apprendimento.

Scuola secondaria

a) Attivazione di interventi di recupero/consolidamento/potenziamento in italiano, in Lingua Inglese e in

**LE SCELTE STRATEGICHE****Aspetti generali**

Matematica, in base alle criticità rilevate, anche facendo ricorso a:

- funzionamento di gruppi flessibili di alunni (in orario curricolare e/o extracurricolare);
 - potenziamento delle metodologie di Peer tutoring, Cooperative learning, Flipped Classroom;
 - percorsi di recupero e potenziamento sulla comprensione del testo e sul metodo di studio;
 - pause didattiche per favorire il recupero delle lacune didattiche e potenziare le abilità/competenze possedute;
 - utilizzo nel corso dell'anno scolastico, dell'organico di Potenziamento (cattedra di Arte e Immagine) e di docenti con ore a disposizione per supportare le classi dove sono inseriti alunni con maggiori difficoltà;
 - utilizzo delle ore di Potenziamento per sviluppare le competenze disciplinari e digitali e per progetti volti a favorire l'integrazione e l'inclusione sviluppando le capacità di osservazione, espressione e comunicazione;
 - **attivazione di percorsi progettuali specifici in base alle criticità rilevate (rif. Progetti PTOF);**
 - predisposizione di strumenti condivisi per rilevare le difficoltà degli alunni;
 - potenziamento della didattica attraverso l'innovazione digitale;
 - favorire la didattica trasversale e i processi di peer tutoring learning
- b) Strutturazione di prove di ingresso in italiano, matematica e inglese per le classi prime e di prove in uscita per le classi prime e anche possibilmente per le classi seconde e terze.
- c) Riflessione sulle criticità evidenziate dalle prove oggettive/standardizzate di italiano, matematica e inglese e sui risultati delle Prove Invalsi.
- d) Strutturazione di percorsi di Continuità con la Scuola Primaria.
- e) Predisposizione di incontri con le famiglie per condividere percorsi educativo-didattici e criticità.
- f) Organizzazione per dipartimenti



PERCORSI DI MIGLIORAMENTO

Realizzare il potenziale educativo delle allieve e degli allievi: azioni per una didattica inclusiva;

Learning by innovative tools: proposte formative aperte all'innovazione e all'internazionalizzazione;

Curricolo d'Istituto per competenze e Valutazione;

Ben-essere a scuola (progettualità in area psicopedagogica, didattica digitale, sport e scienze motorie, legalità, arte, ambiente, scienze,...);

Percorsi di ricerca-azione.

Principali elementi di innovazione

Il nostro contesto sociale si è modificato durante gli ultimi anni e tali cambiamenti esigono nuove competenze. Nel rispondere a questa sfida, la scuola svolge un ruolo fondamentale, favorendo l'acquisizione di competenze necessarie per affrontare il cambiamento.

Le competenze trasversali necessarie per vivere nel mondo di oggi potrebbero essere:

- competenze individuali o personali: empowerment, gestione obiettivi, time management, pensiero critico, pensiero creativo, intelligenza emotiva, problem solving, decision making;
- competenze sociali o relazionali: comunicazione, collaborazione, gestione dei conflitti, change management, gestione risorse;
- competenze digitali: gestione informazioni, creazione di contenuti, comunicazione digitale, collaborazione digitale, sicurezza, cittadinanza digitale, pensiero computazionale, problem solving digitale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

I docenti sono chiamati a diventare tutor di percorsi didattici innovativi in grado di sviluppare negli studenti questi set di competenze.

Per poter sostenere questo delicato e fondamentale compito, è necessario che ricevano formazione e supporto adeguati.

L'I.C. Antonio Montinaro è interprete attivo del cambiamento del "paradigma educativo" che porta nella direzione di un definitivo superamento dell'insegnamento trasmissivo e trasforma lo scenario del "fare lezione" arricchito e potenziato di nuove e molteplici "didattiche" laboratoriali per l'acquisizione di conoscenze e competenze.

Il nostro Istituto persegue, per queste serie di motivazioni, la promozione di una didattica innovativa, ossia una didattica attraverso la quale si cerca di sviluppare il ruolo attivo dell'alunno nel proprio processo di apprendimento, mediante una serie di azioni:

Didattica dell'esperienza: la scuola promuove attività concrete per la costruzione di *"saperi"* condivisi e competenze.

Didattica delle differenze: la scuola coltiva e nutre una cultura del dialogo aperto alle differenze e alla loro valorizzazione.

Didattica delle emozioni: la scuola riconosce la dimensione affettiva dell'apprendimento e valorizza il conflitto come occasione di confronto e crescita.

Didattica dell'efficacia e dell'autoefficacia: la scuola coltiva la cultura della valutazione e dell'autovalutazione per il miglioramento a tutti i suoi livelli.

Didattica della collaborazione: la scuola promuove una cultura democratica della collaborazione tra insegnanti e alunni responsabili.

Didattica della creatività: la scuola sostiene lo sviluppo di un atteggiamento coraggioso, curioso, attivo e critico verso la realtà.

Didattica della realtà: la scuola intrattiene un dialogo continuo con il territorio e la società, per diventarne parte attiva.

Le metodologie d'insegnamento dovranno prevedere strumenti, tecniche e strategie flessibili e ricche, in



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

modo da offrire proposte più adeguate agli stili di apprendimento per ciascun allievo,. Per questo nel nostro Istituto vengono attuate attività diversificate:

laboratori didattici;

ambienti di apprendimento costruiti con il supporto delle tecnologie informatiche;

prodotti didattici multimediali, interattivi, ricchi di possibilità di accesso e rielaborazione;

apprendimento cooperativo come supporto, condivisione, consolidamento e potenziamento del proprio e altrui apprendimento.

**LE SCELTE STRATEGICHE**

Priorità desunte dal RAV

Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle performance individuali degli alunni negli esiti finali e innalzamento delle votazioni.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nelle fasce più deboli (valutazione inferiore o pari alla sufficienza) in ciascuna disciplina al termine di ogni anno scolastico e in uscita dall'esame di Stato.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati di Italiano e Matematica. Adeguamento dell'insegnamento/apprendimento alla didattica per competenze analoga alle modalità di rilevazione delle prove standardizzate. Potenziare il lavoro sui processi cognitivi sottesi alle prove INVALSI

Traguardo

Diminuire la varianza dei risultati tra i plessi dell'Istituto, tra le classi dello stesso plesso e all'interno delle stesse classi al fine di uniformare i risultati su valori positivi anche in riferimento alle medie regionali e nazionali.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

Implementare il raggiungimento delle competenze alfabetico-funzionali e logico-matematica da parte degli alunni.

Traguardo

Innalzare i livelli delle competenze alfabetico-funzionali e logico-matematiche: * per gli alunni NAI, attraverso l'attivazione di Corsi di Italiano L2; * per tutti gli alunni, attraverso il potenziamento delle seguenti abilità: l'ascolto, la comprensione, il parlato, la scrittura, la ricerca, la rielaborazione e la risoluzione dei problemi.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

**LE SCELTE STRATEGICHE****Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)**

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) IMPLEMENTAZIONE DELLE COMPETENZE ALFABETICO-FUNZIONALI E LOGICO MATEMATICHE DEGLI ALUNNI

Si prevede di:

effettuare corsi di alfabetizzazione di primo e secondo livello per alunni stranieri con difficoltà di comunicazione linguistica,

innalzare i livelli delle competenze alfabetico-funzionali e logico-matematiche.

COMPETENZE ALFABETICO -FUNZIONALI

* per gli alunni NAI, attraverso l'attivazione di Corsi di Italiano L2;

* per tutti gli alunni, attraverso il potenziamento delle seguenti abilità: l'ascolto, la comprensione, il parlato, la scrittura, la ricerca, la rielaborazione e la risoluzione dei problemi.

COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

Attivazione di percorsi per lo sviluppo delle competenze STEM per tutti e tre ordini di scuola.

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Il progetto propone un approccio innovativo all'insegnamento STEM (Scienze, Tecnologia,

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Ingegneria e Matematica) attraverso metodologie innovative attive quali: Tinkering, Inquiry, Storytelling e Gamification con attività che vanno dalla progettazione di spazi reali e virtuali immersivi alla sperimentazione realizzabili in orario scolastico o extrascolastico, da formatori di comprovata esperienza e professionalità.

Obiettivo principale del percorso è stimolare l'interesse degli studenti verso le discipline scientifico/tecnologiche che hanno un ambito applicativo immediato, potenziando le loro competenze digitali e promuovendo l'apprendimento attivo e collaborativo.

Il programma si rivolge a studenti delle diverse fasce d'età che frequentano la scuola, con attività modulate sul grado di apprendimento.

Il percorso formativo, in linea con la progettazione didattica del docente, inizia con un'introduzione al pensiero computazionale e alla simulazione di situazioni in Problem solving teorico pratiche da sperimentare in cooperative Learning attraverso app, programmi e piattaforme. Verranno utilizzati strumenti interattivi e ambienti on life, che consentano di apprendere in modo divertente e innovativo.

Saranno realizzate attività pratiche in cui gli studenti potranno applicare le competenze apprese tra componenti del gruppo e i diversi gruppi utilizzando gli strumenti digitali e robotici a disposizione dell'Istituto; gli studenti svilupperanno abilità di risoluzione dei problemi e pensiero critico, individuale e di gruppo e verranno stimolati alla creazione e realizzazione di prodotti reali e virtuali.

Gli insegnanti curricolari saranno aiutati da formatori esperti ricevendo contenuti e metodi adattabili agli strumenti disponibili nella scuola e alle risorse didattiche a disposizione in linea con la propria progettazione didattica disciplinare.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

La fase finale del progetto vedrà la realizzazione di un evento STEM, in cui gli studenti progetteranno e realizzeranno percorsi e ambienti on life, aperti e visitabili dalla comunità scolastica e dal territorio dimostrando le competenza acquisite nelle discipline STEM.

L'impatto atteso del progetto include un aumento dell'interesse per le studentesse e gli studenti, per le discipline STEM e lo sviluppo di competenze trasversali. Il progetto vuole condurre gli alunni ad acquisire competenze digitali, al fine di renderli cittadini consapevoli in grado di contribuire fattivamente alle dinamiche sociali attraverso un uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare il raggiungimento delle competenze alfabetico-funzionali e logico-matematica da parte degli alunni.

Traguardo

Innalzare i livelli delle competenze alfabetico-funzionali e logico-matematiche: * per gli alunni NAI, attraverso l'attivazione di Corsi di Italiano L2; * per tutti gli alunni, attraverso il potenziamento delle seguenti abilità: l'ascolto, la comprensione, il parlato, la scrittura, la ricerca, la rielaborazione e la risoluzione dei problemi.

Obiettivi di processo legati del percorso

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

○ Ambiente di apprendimento

Implementare il Piano scuola 4.0 attraverso l'utilizzo diffuso degli spazi allestiti mediante i fondi PNRR sulla base delle strategie e metodologie innovative oggetto della formazione sulla transizione digitale.

○ Inclusione e differenziazione

Prevedere sistematici corsi di alfabetizzazione di primo e secondo livello per alunni stranieri con difficoltà di comunicazione linguistica.

● Percorso n° 2: MIGLIORARE-INCLUDERE-INNOVARE

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

(D.M. 66/2023)

IL PERCORSO PREVEDE LE SEGUENTI AZIONI:

- gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e all'insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

digitali del futuro, in complementarietà con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" della missione 4, componente 1, del PNRR;

- aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali;
- metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, basate sul progetto (PBL), sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification), sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva, sull'internet delle cose (IoT), etc.;
- pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali;
- didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia;
- potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), secondo un approccio interdisciplinare, anche sulla base di quanto previsto dalle Linee guida per le discipline STEM, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184;
- cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo;
- competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l'apprendimento dell'intelligenza artificiale, nel rispetto dei quadri di riferimento europei;
- tecnologie digitali per l'inclusione scolastica;
- sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali;
- insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti;
- leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole;
- digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle performance individuali degli alunni negli esiti finali e innalzamento delle votazioni.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nelle fasce più deboli (valutazione inferiore o pari alla sufficienza) in ciascuna disciplina al termine di ogni anno scolastico e in uscita dall'esame di Stato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare il raggiungimento delle competenze alfabetico-funzionali e logico-matematica da parte degli alunni.

Traguardo

Innalzare i livelli delle competenze alfabetico-funzionali e logico-matematiche: * per gli alunni NAI, attraverso l'attivazione di Corsi di Italiano L2; * per tutti gli alunni, attraverso il potenziamento delle seguenti abilità: l'ascolto, la comprensione, il parlato, la scrittura, la ricerca, la rielaborazione e la risoluzione dei problemi.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare il Piano scuola 4.0 attraverso l'utilizzo diffuso degli spazi allestiti mediante i fondi PNRR sulla base delle strategie e metodologie innovative oggetto della formazione sulla transizione digitale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Individuare precocemente strumenti e modalita' comuni e condivise per migliorare le azioni nel campo della prevenzione del disagio e in quello della personalizzazione degli interventi didattici.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare la partecipazione del personale docente e ata al modello organizzativo scolastico.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere la conoscenza del territorio attraverso progetti che prevedano incontri, scambi, attivita' laboratoriali



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

Consolidare la collaborazione tra scuola famiglie, comunita' e territorio

**LE SCELTE STRATEGICHE****Principali elementi di innovazione**

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di Innovazione:

La spinta innovativa che la scuola vuole dare si muove sul doppio canale della realizzazione di strategie di apprendimento attivo e metodologie innovative, anche mutate dalle neuroscienze, e della formazione continua dei docenti, soprattutto sulle tematiche delle avanguardie educative.

Partendo dalla focalizzazione sul discente, il percorso innovativo proposto dal nostro istituto pone l'accento su metodologie e attività didattiche che abbiano caratteristiche atte a migliorare l'atteggiamento complessivo dello studente rispetto all'apprendimento e allo studio. Il tentativo è quindi quello di sviluppare approcci che possano incidere positivamente sull'autostima dello studente e sulla sua percezione della propria efficacia, influenzando anche gli aspetti di gratificazione personale. Le metodologie si inseriscono quindi nel più ampio panorama di una didattica che persegue oltre allo svolgimento dei programmi anche altri obiettivi formativi, dal benessere emotivo degli alunni e delle alunne ad una didattica realmente inclusiva.

Le attività didattiche attuate dal nostro Istituto si propongono di essere:

- sostenute da appositi percorsi progettuali che guidino gli studenti verso il raggiungimento di obiettivi di arricchimento personale;
- divertenti e propositive per attuare una sperimentazione che consenta il conseguimento di un alto livello di motivazione;
- innovative per intraprendere e stimolare nuovi interessi e percorsi di esplorazione.

Le principali metodologie didattiche innovative consistono nel rovesciare il carattere preconfezionato della lezione frontale e dello svolgimento tradizionale delle ore scolastiche sono:

- la didattica metacognitiva, che mira alla consapevolezza degli studenti e delle studentesse
- la didattica per competenze, incentrata su nuclei tematici
- la didattica laboratoriale e l'apprendimento esperienziale



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

- strategie didattiche incentrate sul gioco, anche per il potenziamento delle funzioni esecutive
- la peer education, che si concentra sul confronto interno fra alunni ed alunne e le metodologie didattiche cooperative.

La didattica innovativa che la nostra Scuola si propone di attuare sottolinea la centralità dell'apprendimento personale e di quello cooperativo, sottolineando l'importanza dell'aiuto reciproco per valorizzare le competenze di ciascuno e favorire i processi di inclusione.

In tal modo, gli studenti progrediscono in base al loro rendimento pratico, uscendo dai rigidi schemi di apprendimento. Le pratiche legate ad una didattica innovativa saranno trasversali alle discipline per trasformare l'insegnamento classico e tradizionale in attuale e al passo con i tempi, in modo da generare competenze chiave spendibili una volta usciti dalle aule scolastiche.

A tal proposito è fondamentale per il nostro Istituto favorire l'utilizzo delle nuove tecnologie al servizio dell'apprendimento attivo in classe, coniugando l'innovazione delle strategie didattiche con la valorizzazione di tutti i mezzi di conservazione e trasmissione della cultura.

Trasversale ai processi metodologici d'innovazione è il supporto delle nuove tecnologie, valorizzando le opportunità da esse offerte, nonché attivando percorsi di educazione al loro uso consapevole, e.g. coding, scratch, tinkering, robotica anche **utilizzando app e programmi semplici e intuitivi per realizzare contenuti visivi straordinari utili alla didattica.**

Allo stesso modo è fondamentale la promozione delle pratiche laboratoriali, valorizzando le strutture presenti nella scuola per potenziare le competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, motricità ed educazione fisica, multimedialità), ma anche per incrementare l'apprendimento collaborativo, il cooperative learning, il problem solving, il metodo della ricerca e della discussione coinvolgendo attivamente l'operatività degli alunni.

Grande attenzione è data al benessere psicofisico dei nostri alunni, per cui molto ampia è la progettualità legata all'ambito sportivo e psicologico, con l'adesione a numerosi progetti e creazione di un'ampia rete di rapporti con associazioni esterne.

Una scuola d'avanguardia nasce da un nuovo modello di apprendimento e di funzionamento interno, nel quale la centralità dell'aula viene superata.

Una scuola d'avanguardia rende duttili i suoi ambienti affinché vi siano spazi sempre abitabili dalla comunità scolastica per lo svolgimento di attività didattiche, per la fruizione di servizi, per usi anche di tipo informale; spazi dove lo scambio di informazioni avviene in modo non strutturato, dove lo studente



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

può studiare da solo o in piccoli gruppi, dove può approfondire alcuni argomenti con l'insegnante, ripassare, rilassarsi.

Una scuola d'avanguardia si apre all'esterno e diventa baricentro e luogo di riferimento per la comunità locale: aumentando la vivibilità dei suoi spazi, diventa un **civic center** in grado di fare da volano alle esigenze della cittadinanza e di dare impulso e sviluppo a istanze culturali, formative e sociali.

Il concetto di innovazione con impatto diretto sugli spazi e sui setting dell'apprendimento, si basa su varie idee: "aule laboratorio disciplinari" (le aule sono assegnate in funzione delle discipline, riprogettate e allestite con un setting funzionale), "spazio flessibile" (una nuova concezione dell'ambiente-classe grazie all'allestimento di spazi modulari integrati con le ICT), "TEAL, tecnologie per l'apprendimento attivo" (metodologia definita dal MIT di Boston prevede un'aula con postazione centrale per il docente, tavoli a isole per gli studenti e punti di proiezione per ciascuno di essi), "Flipped classroom" (la lezione diventa compito a casa e il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori), "dentro/fuori la scuola" (la scuola diventa attore attivo del territorio di riferimento stabilendo con esso un legame biunivoco).

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Partendo dalla focalizzazione sul discente, il percorso innovativo proposto dal nostro istituto pone l'accento su metodologie e attività didattiche che abbiano caratteristiche atte a migliorare l'atteggiamento complessivo dello studente rispetto all'apprendimento e allo studio. Il tentativo è quindi quello di sviluppare approcci che possano incidere positivamente sull'autostima dello studente e sulla sua percezione della propria efficacia, influenzando anche gli aspetti di gratificazione personale. Da questo punto di vista, quindi, è appropriato fare riferimento ad attività che abbiano alcune delle seguenti prerogative:

Favoriscano un atteggiamento di curiosità negli studenti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

Sviluppano consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.

Stimolino l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi (*essere il motore della propria formazione*) e di essere capaci di perseguirli (*auto-efficacia*).

Rendano espliciti finalità e motivazioni, in modo che possano essere affrontate con maggior consapevolezza.

Promuovano un uso critico e consapevole degli strumenti usati (in particolare, quelli digitali).

Favoriscano la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (*interdisciplinarietà, trasversalità*).

Non abbiano come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

Le proposte a supporto dell'innovazione didattica sono varie e variegate e comprendono sia metodologie di apprendimento che vere e proprie attività da far svolgere alla classe.

Le metodologie si inseriscono nel più ampio panorama di una didattica che persegue oltre allo svolgimento dei programmi anche altri obiettivi formativi, dal benessere emotivo degli alunni e delle alunne ad una didattica realmente inclusiva.

Le principali metodologie didattiche innovative consistono nel rovesciare il carattere preconfezionato della lezione frontale e dello svolgimento tradizionale delle ore scolastiche.

Fanno parte di questo tipo:

le didattiche metacognitive, che mirano alla consapevolezza degli studenti e delle studentesse

le didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici

**LE SCELTE STRATEGICHE****Principali elementi di innovazione**

strategie didattiche incentrate sul gioco

la peer education, che si concentra sul confronto interno fra alunni ed alunne

didattiche laboratoriali e cooperative.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Con EdTech, che sta per Education Technology, si intende lo studio e l'utilizzo di dispositivi tecnologici per facilitare il processo di apprendimento e l'acquisizione di abilità e competenze. Nel mondo contemporaneo c'è un'ampia diffusione di device digitali e gli studenti li conoscono, li usano e li amano. Proprio per questo motivo, in mano a docenti preparati ad usarli, diventano strumenti di apprendimento ad alto tasso di engagement. La grande potenzialità dell'EdTech non va cercata tanto nella fruizione di contenuti attraverso dispositivi digitali, ma nella possibilità di utilizzare questi strumenti per sperimentare nuove modalità di fare e di scoprire le cose. I trend più innovativi dell'EdTech, che il nostro Istituto si propone di studiare e approfondire, per poi poter educare al loro utilizzo i propri alunni e renderli strumenti integrati ed efficaci della didattica, spaziano su almeno cinque fronti: coding, real-time learning feedback, realtà virtuale e aumentata, media-literacy e nuovi approcci più attivi alla cittadinanza digitale.

Altro elemento di innovazione è il digital game-based learning, ossia i videogiochi che diventano strumento di apprendimento. Immersi nelle dinamiche di gaming, gli studenti elaborano strategie per raggiungere obiettivi, sperimentano soluzioni, sbagliano e si correggono, sviluppando abilità e competenze in modo attivo. L'utilizzo del game-based learning in classe è in forte crescita: se negli Stati Uniti sono già molti i giochi digitali impiegati a fini didattici, anche le scuole italiane si stanno aprendo a questa innovazione. La possibilità di realizzare esperienze di apprendimento coinvolgenti, attraverso strumenti che gli studenti usano quotidianamente divertendosi, costituisce infatti un grande stimolo per avvicinarsi a questa tecnica. Il game-based learning è utilizzato con successo per sviluppare competenze come pensiero critico e creativo, pensiero computazionale, problem solving, capacità di collaborazione e può rivelarsi utile anche per insegnare le materie del curriculum scolastico.

L'utilizzo delle tecnologie digitali incentiva, inoltre, prassi di inclusione. Il loro supporto è molto



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

importante, ad esempio, per l'inclusione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento: dislessia, disortografia, discalculia, disprassia, disnomia. Sono stati sviluppati diversi tool digitali che permettono di superare le difficoltà portate da questi disturbi e di partecipare pienamente al processo di apprendimento.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Una scuola d'avanguardia nasce da un nuovo modello di apprendimento e di funzionamento interno, nel quale la centralità dell'aula viene superata. Una scuola d'avanguardia rende duttili i suoi ambienti affinché vi siano spazi sempre abitabili dalla comunità scolastica per lo svolgimento di attività didattiche, per la fruizione di servizi, per usi anche di tipo informale; spazi dove lo scambio di informazioni avviene in modo non strutturato, dove lo studente può studiare da solo o in piccoli gruppi, dove può approfondire alcuni argomenti con l'insegnante, ripassare, rilassarsi. Una scuola d'avanguardia si apre all'esterno e diventa baricentro e luogo di riferimento per la comunità locale: aumentando la vivibilità dei suoi spazi, diventa un civic center in grado di fare da volano alle esigenze della cittadinanza e di dare impulso e sviluppo a istanze culturali, formative e sociali. Il concetto di innovazione con impatto diretto sugli spazi e sui setting dell'apprendimento, si basa su varie idee: "aule laboratorio disciplinari" (le aule sono assegnate in funzione delle discipline, riprogettate e allestite con un setting funzionale), "spazio flessibile" (una nuova concezione dell'ambiente-classe grazie all'allestimento di spazi modulari integrati con le ICT), "TEAL, tecnologie per l'apprendimento attivo" (metodologia definita dal MIT di Boston prevede un'aula con postazione centrale per il docente, tavoli a isole per gli studenti e punti di proiezione per ciascuno di essi), "Flipped classroom" (la lezione diventa compito a casa e il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori), "dentro/fuori la scuola" (la scuola diventa attore attivo del territorio di riferimento stabilendo con esso un legame biunivoco). Compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate, il nostro Istituto, nel triennio di vigenza del presente piano triennale dell'offerta formativa, attiverà spazi di riflessione e progettualità rispetto a questi innovativi setting d'apprendimento

**LE SCELTE STRATEGICHE**

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Didattica Multimediale: Innovazione Tecnologica e apprendimento consapevole

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'Istituto, composto attualmente da 39 classi ,20 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisto di nuove tecnologie in aggiunta alle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti. Completeremo la dotazione di base delle aule dell'Istituto con Digital board mancanti che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto supportate da accessori per videoconferenza. Creeremo 4 Ambienti polivalenti (uno per ogni plesso di scuola primaria e secondaria di primo grado) Gli Ambienti saranno allestiti con arredi specifici e serviti da una dotazione di dispositivi a disposizione di studenti e docenti, alcuni posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Andremo poi a realizzare 4 Ambienti polivalenti utilizzabili da tutte le classi dell'Istituto: uno dedicato allo STEM che integrerà la dotazione già in essere dell'Istituto, uno dedicato alle attività teatrali dotato di tecnologia semplice ed efficace e due che saranno utilizzati per la didattica integrata, videoconferenze, didattica a distanza

Importo del finanziamento

€ 141.580,98

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

● Progetto: GREEN STEM : COMPETENZE PER IL DOMANI**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Intendiamo proporre un Progetto su Stem e Sostenibilità con attività didattiche interattive, laboratori esperienziali su coding, nuove tecnologie, scienze e ambiente; partendo da un nucleo tematico comune, l'Asse 12 dell'Agenda2030 "Consumo e produzione responsabili" verranno

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

sviluppati percorsi sinergici e continuativi tra i diversi ordini di scuola con approccio STEM; la finalità è di educare gli alunni alla ricerca di soluzioni innovative e sostenibili per rispondere alle sfide future nell'ambito della sostenibilità sociale ed ambientale attraverso una comprensione più consapevole e ampia del presente. Il progetto GreenStem: Competenze per il domani si pone l'obiettivo di diffondere ed implementare contenuti e metodologie innovative e intende, attraverso l'approccio STEM, sollecitare un apprendimento volto all'acquisizione di competenze trasversali quali problem solving, pensiero critico, capacità di lavorare in gruppo scoprendo il proprio talento e la propria creatività. Si intendono acquistare strumenti di diversa complessità e modalità di programmazione fruibili dai diversi ordini di scuola e altamente inclusivi: Set di robotica educativa, Kit di meccanica educativa, Software innovativi di gamification, Strumenti per l'osservazione. Abbiamo verificato la possibilità di creare 4 Ambienti specifici dedicati all'insegnamento delle Stem dislocati nei 4 plessi dell'Istituto dotati di tavoli per il making per lo svolgimento delle attività previste dal progetto. Il progetto intende coinvolgere gli studenti dell'Istituto anche proseguendo il percorso di apprendimento innovativo che è già stato avviato nel nostro Istituto da tre anni e che ha già sollecitato con successo l'acquisizione di competenze spendibili trasversalmente.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

23/06/2023

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	20



Riduzione dei divari territoriali

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

● Progetto: UNA PALESTRA PER IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il Progetto "Una Palestra per il futuro" mira, attraverso svariate proposte, a fornire agli alunni con fragilità e a rischio di dispersione scolastica strumenti efficaci per costruire il proprio futuro e orientarsi con maggiore consapevolezza nel proprio percorso di vita, salvaguardandoli inoltre, da eventuali forme di devianza. La scoperta delle inclinazioni e degli interessi personali, attraverso la realizzazione di percorsi individuali e/o di gruppo e di laboratori (di carattere disciplinare e interdisciplinare) andrà a sollecitare lo sviluppo di abilità trasversali e soft skills, favorendo la maturazione di competenze di base e l'incremento della motivazione finalizzata al raggiungimento del successo formativo. La scuola in quanto agenzia educativa diventa, quindi, un catalizzatore di esperienze variegate, che offre agli alunni la possibilità di sperimentare e sperimentarsi in diverse situazioni di apprendimento: ludiche, musicali, curriculari, sportive... Essa, dunque, allontanandosi da quell'immagine di sistema formale burocratico, rigido e lontano dalla loro realtà quotidiana, diventa una palestra educativo-didattica che forma i suoi alunni ad essere cittadini attivi e consapevoli del domani. In questo modo, si intende sottolineare il ruolo educativo e formativo che la scuola riveste nel trasmettere valori. Per realizzare ciò è necessario avvalersi di un team per ostacolare la dispersione scolastica. Esso opera per individuare quali siano le criticità che colpiscono individualmente gli studenti e per delineare quale risposta offrire in termini di tipologia di percorso: mentoring e tutoring, potenziamento delle competenze di base, orientamento, attività laboratoriali co-curricolari. Attraverso i suddetti percorsi si andranno a migliorare l'autoefficacia e l'autostima, favorendo e promuovendo l'inserimento di alunni con fragilità all'interno della scuola e negli spazi extrascolastici offerti dal territorio. I beneficiari di queste azioni saranno anche le famiglie, in particolare quelle in condizione di disagio e di svantaggio socio-culturale ed economico. Per queste saranno creati spazi di incontro, condivisione, orientamento che le aiuteranno, quindi, a superare la condizione di isolamento, avvalendosi, inoltre, del supporto dei servizi sanitari, dei servizi sociali ed educativo-formativi potenziando così un'azione pedagogica comune di rete. Inoltre, il progetto

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

intende supportare le famiglie per favorire l'integrazione e la consapevolezza del loro ruolo educativo, attraverso i corsi di Italiano L2 e un supporto psicoeducativo sulle problematiche legate alla genitorialità. L'offerta multipla così articolata, basata sul piano esperienziale, espressivo, socio-relazionale, affettivo, culturale, operativo e orientativo, promuove il benessere psicofisico dei ragazzi (in continuità con la vision e la mission dell'istituto) rendendoli protagonisti attivi nella scuola e nel proprio percorso di vita, creando in tal modo un legame affettivo con tale agenzia educativa.

Importo del finanziamento

€ 64.493,90

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	78.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	78.0	0

Approfondimento progetto:

Descrizione del progetto:

Il Progetto **Una palestra per il futuro** ha come obiettivo di fornire agli alunni, specialmente a quelli con fragilità e a rischio di dispersione scolastica, strumenti efficaci per costruire il proprio futuro e orientarsi con maggiore consapevolezza nel proprio percorso di vita. Questo avverrà attraverso svariate proposte.

Gli alunni saranno guidati alla scoperta delle inclinazioni e degli interessi personali,

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

attraverso la realizzazione di percorsi individuali e di gruppo, con attività laboratoriali di carattere disciplinare e interdisciplinare le quali andranno a sollecitare lo sviluppo di abilità trasversali, la maturazione di competenze di base e l'incremento della motivazione, indispensabile al raggiungimento del successo formativo. La scuola in quanto agenzia educativa si propone, quindi, come catalizzatore di esperienze variegate, che offre agli alunni la possibilità di sperimentare e sperimentarsi in diverse situazioni di apprendimento. Questa diventa una palestra educativo-didattica che forma i suoi alunni ad essere cittadini attivi e consapevoli del domani. Per realizzare ciò saranno proposti dei percorsi di potenziamento delle competenze di base (matematica, inglese e italiano), di orientamento, di mentoring e tutoring e infine delle attività laboratoriali (teatro, musica e sport).. Attraverso i suddetti percorsi si andranno a migliorare l'autoefficacia e l'autostima degli alunni, favorendo e promuovendo il loro inserimento nel contesto socio-culturale. Beneficiari di queste azioni saranno anche le famiglie, in particolare quelle in condizione di disagio e di svantaggio socio-culturale ed economico. Per queste saranno creati spazi di incontro, condivisione, orientamento che le aiuteranno a superare la condizione di isolamento. Inoltre, per favorire l'integrazione e la consapevolezza del loro ruolo educativo, alle famiglie sarà offerto un supporto psicoeducativo sulle problematiche legate alla genitorialità.

● **Progetto: Una palestra per il futuro II**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il Progetto "Una palestra per il futuro II" mira, attraverso svariate proposte, a fornire agli alunni con fragilità e a rischio di dispersione scolastica strumenti efficaci per costruire il proprio futuro e orientarsi con maggiore consapevolezza nel proprio percorso di vita. La scoperta delle

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

inclinazioni e degli interessi personali, attraverso la realizzazione di percorsi individuali e/o di gruppo e di laboratori (di carattere disciplinare e interdisciplinare) andrà a sollecitare lo sviluppo di abilità trasversali e soft skills, favorendo la maturazione di competenze di base e l'incremento della motivazione finalizzata al raggiungimento del successo formativo. La scuola in quanto agenzia educativa diventa, quindi, un catalizzatore di esperienze variegate, che offre agli alunni la possibilità di sperimentare e sperimentarsi in diverse situazioni di apprendimento: ludiche, musicali, curriculari, sportive... Essa, dunque, allontanandosi da quell'immagine di sistema formale burocratico, rigido e lontano dalla loro realtà quotidiana, diventa una palestra educativo-didattica che forma i suoi alunni ad essere cittadini attivi e consapevoli del domani. In questo modo, si intende sottolineare il ruolo educativo e formativo che la scuola riveste nel trasmettere valori. Attraverso i diversi percorsi attivati, con il progetto, si andranno a migliorare l'autoefficacia e l'autostima, favorendo e promuovendo l'inserimento di alunni con fragilità all'interno della scuola e negli spazi extrascolastici offerti dal territorio. I beneficiari di queste azioni saranno anche le famiglie, in particolare quelle in condizione di disagio e di svantaggio socio-culturale ed economico, saranno infatti proposti spazi di incontro, condivisione, orientamento per aiutarle a superare la condizione di isolamento, ma anche per favorire l'integrazione e la consapevolezza del loro ruolo educativo, attraverso un supporto psicoeducativo sulle problematiche legate alla genitorialità. L'offerta multipla così articolata, basata sul piano esperienziale, espressivo, socio-relazionale, affettivo, culturale, operativo e orientativo, promuove il benessere psicofisico dei ragazzi (in continuità con la vision e la mission dell'istituto) rendendoli protagonisti attivi nella scuola e nel proprio percorso di vita, creando in tal modo un legame affettivo con tale agenzia educativa.

Importo del finanziamento

€ 112.505,77

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	78.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	78.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	49

● Progetto: RIPENSARE IN DIGITALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13

**LE SCELTE STRATEGICHE**

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Importo del finanziamento

€ 71.490,30

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	91.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: MISSIONE STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto propone un approccio innovativo all'insegnamento STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso metodologie innovative attive quali: Tinkering, Inquiry, Storytelling e Gamification con attività che vanno dalla progettazione di spazi reali e virtuali immersivi alla sperimentazione realizzabili in orario scolastico o extrascolastico, da formatori di comprovata esperienza e professionalità. Obiettivo principale del percorso è stimolare

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

L'interesse degli studenti verso le discipline scientifico/tecnologiche che hanno un ambito applicativo immediato, potenziando le loro competenze digitali e promuovendo l'apprendimento attivo e collaborativo. Il programma si rivolge a studenti delle diverse fasce d'età che frequentano la scuola, con attività modulate sul grado di apprendimento. Il percorso formativo, in linea con la progettazione didattica del docente, inizia con un'introduzione al pensiero computazionale e alla simulazione di situazioni in Problem solving teorico pratiche da sperimentare in cooperative Learning attraverso app, programmi e piattaforme. Verranno utilizzati strumenti interattivi e ambienti on life, che consentano di apprendere in modo divertente e innovativo. Saranno realizzate attività pratiche in cui gli studenti potranno applicare le competenze apprese tra componenti del gruppo e i diversi gruppi utilizzando gli strumenti digitali e robotici a disposizione dell'Istituto; gli studenti svilupperanno abilità di risoluzione dei problemi e pensiero critico, individuale e di gruppo e verranno stimolati alla creazione e realizzazione di prodotti reali e virtuali. Gli insegnanti curricolari saranno aiutati da formatori esperti ricevendo contenuti e metodi adattabili agli strumenti disponibili nella scuola e alle risorse didattiche a disposizione in linea con la propria progettazione didattica disciplinare. La fase finale del progetto vedrà la realizzazione di un evento STEM, in cui gli studenti progetteranno e realizzeranno percorsi e ambienti on life, aperti e visitabili dalla comunità scolastica e dal territorio dimostrando le competenze acquisite nelle discipline STEM. L'impatto atteso del progetto include un aumento dell'interesse per le studentesse e gli studenti, per le discipline STEM e lo sviluppo di competenze trasversali. Il progetto vuole condurre gli alunni ad acquisire competenze digitali, al fine di renderli cittadini consapevoli in grado di contribuire fattivamente alle dinamiche sociali attraverso un uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali.

Importo del finanziamento

€ 98.262,06

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

La progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi necessita della collaborazione di tutta la comunità scolastica per l'effettivo esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa della scuola. Il dirigente scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale, il team per l'innovazione e le altre figure strumentali, costituisce un gruppo di progettazione, coinvolgendo i docenti e gli studenti. La progettazione riguarda almeno 3 aspetti fondamentali:

- **il disegno** (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- **la progettazione didattica** basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- **la previsione delle misure di accompagnamento** per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.



Aspetti generali

L'I.C Antonio Montinaro intende garantire il massimo delle opportunità formative e promuovere forme partecipative che attivino atteggiamenti e comportamenti di corresponsabilità di tutti i componenti della comunità educante coinvolti alla formazione. Il percorso formativo proposto dalla nostra Scuola si profila nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, elaborato per il triennio 2022-2025, affonda le sue radici nella propria storia istituzionale e persegue coerenti obiettivi di miglioramento individuati e declinati nel RAV. Azioni da progettare e porre in essere, strategie operative, risorse necessarie alla realizzazione della propria mission istituzionale sono altrettanti punti nodali che trovano riferimento nella normativa, con snodo nelle Indicazioni Nazionali 2012 per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, fino alla Legge 107/2015, nell'ottica di una verticalizzazione del processo formativo ed educativo e di continuità delle esperienze di apprendimento, in interconnessione costante con il territorio e l'ambiente di riferimento.



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

Istituto Comprensivo "ANTONIO MONTINARO"

**I NOSTRI PROGETTI
ANNO SCOLASTICO
2024-2025**





PROGETTO DI ISTITUTO

RIMUOVERE GLI OSTACOLI

Integrazione linguistica culturale

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Favorire l'integrazione degli alunni e delle famiglie e promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva e alla partecipazione civile.

Facilitare l'integrazione e la comunicazione tra tutte le diverse culture presenti all'interno dell'ambiente scolastico.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

PROGETTO DI ISTITUTO CONTINUITÀ

"INSIEME CRESCIAMO, UN PASSO DOPO L'ALTRO"

Questo progetto nasce dal bisogno di realizzare un ponte di esperienze condivise che accompagni l'alunno nel passaggio ai diversi ordini di scuola: promuove l'integrazione, la socializzazione e la conoscenza condivisa dell'alunno.

Le attività previste puntano a, per quanto riguarda i docenti, promuovere esperienze di interazione didattica che seguono obiettivi e modalità di verticalizzazione scolastica; per quanto riguarda gli alunni, il progetto vuole rispondere al bisogno di ogni alunno di essere accompagnato e seguito nel percorso scolastico evitando fratture tra i vari ordini di scuola.

Per questo anno scolastico si vuole iniziare anche un percorso sperimentale: un progetto Ponte che corrisponde al Progetto Integrato 0/6, tra gli asili nido del nostro territorio e le nostre Scuole dell'infanzia. Iniziando una collaborazione con i nidi del territorio si prevede nel futuro di poter elaborare insieme ad un Progetto Ponte condiviso.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

PROGETTO DI ISTITUTO ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA PONTI

Supportare e informare gli alunni dell'ultimo anno della scuola Secondaria di Primo grado e le loro famiglie riguardo alle varie possibilità e nuove curvature delle scuole Secondarie per una scelta ragionata e consapevole del successivo percorso di studi. Prevenire l'abbandono scolastico.

Aiutare gli studenti a definire progressivamente il loro progetto futuro e a scoprire i loro punti di forza.

L'orientamento a scuola diventa così un'attività trasversale, volta a garantire un percorso formativo che si articola su due livelli: aiuta l'alunno a conoscersi meglio (Orientamento Formativo) e a conoscere il mondo che lo circonda (Orientamento Informativo).

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

PROGETTO DI ISTITUTO LEGALITA' E CYBERBULLISMO (Generazioni Connesse) IL RISPETTO DI SE' E DELL'ALTRO

Progetto legato al rispetto della diversità per contrastare fenomeni e comportamenti aggressivi e discriminatori di ogni genere, anche quelli in rete.

Percorsi di sensibilizzazione organizzati prendendo come riferimento le particolari giornate nazionali e internazionali (Giornata della Gentilezza, Giornata Internazionale dei Diritti, Giornata Mondiale del Sorriso, Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne, Giornata del Cyberbullismo, Giornata Safer Internet Day, Giornata della Memoria, Giornata della Salute, Giornata della Legalità, Earth Day...).

Adesione a concorsi, corsi di formazione e manifestazioni organizzate dal Comune di Roma, dalla Polizia di Stato, dalla Polizia Postale, dalla Stazione dei carabinieri Alessandrina di Roma, dal MIM.



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali



PROGETTO DI ISTITUTO

TIROCINANTI UNIVERSITARI

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Favorire esperienze e percorsi comuni di formazione dei docenti e degli studenti.

Realizzare sperimentazioni di ricerca azione nelle classi al fine di partecipare concretamente a progetti che si possono ricadere positivamente sulla quotidiana azione didattica.



PROGETTO DI ISTITUTO



TORNASOLE

PAOLO BULGARI

(SUPPORTO ALLE CLASSI E SPORTELLI DI ASCOLTO)

Percorso volto alla valorizzazione delle differenze, all'inclusione, all'integrazione, alla socializzazione, all'acquisizione delle competenze spendibili sia nella vita quotidiana che nella formazione di una personalità, in grado di raggiungere possibili e auspicati gradi massimi di autonomia, ottenibili da ogni soggetto.



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

PROGETTI SPORT

SPORTIVAMENTE (Corsa di Miguel, Scuola Attiva Junior)

SCUOLA SECONDARIA PONTI

**SCUOLA ATTIVA KIDS
PRIMARIA**

I progetti sono volti a promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere psicofisico, migliorando l'autostima.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali****PROGETTI SCUOLA INFANZIA**

"VOGLIO ESSERE UN PIANETA! CON PLUTONE ALLA SCOPERTA DEL SISTEMA SOLARE"

Inf. VIA MACRO

"CON IL NASO ALL'INSU' (UN VIAGGIO ... TRA LE STELLE)"

Inf. VIA GIAQUINTO

"VIAGGIO OLTRE LA TERRA: ALLA SCOPERTA DEL SISTEMA SOLARE "

Inf. "E. GAGLIARDI"

La curiosità è uno degli aspetti motivazionali che influenzano maggiormente l'apprendimento, l'acquisizione di nuove conoscenze, la soddisfazione e il benessere delle persone. Porsi le domande "perché" "che cosa" e "come" valorizza e rafforza la curiosità. I tre progetti intendono favorire lo sviluppo della curiosità e dell'interesse per il mondo fisico, i suoi ritmi e regolarità attraverso le prime riflessioni sullo spazio: IL CIELO, LE COSTELLAZIONI E I PIANETI.

In un percorso ludico di conoscenza ed esplorazione dei cicli vitali che regolano il cosmo, degli elementi che abitano il cielo e la terra, attraverso il corpo, la sensorialità, l'osservazione, i racconti etc., i bambini, mediante l'incontro tra la realtà e la fantasia, saranno guidati, in un immaginario viaggio spaziale, alla conoscenza e all'esplorazione dell'universo a partire dai propri vissuti personali rendendoli veri protagonisti e soggetti attivi nelle attività di scoperta.



PROGETTO DI PLESSO

PRIMARIA DE SANCTIS

UNA PORTA APERTA SUL MONDO

Riconoscere, rispettare e accogliere le diversità nel tempo fino ai nostri giorni e nel futuro.

Un treno per il Giubileo

Sarà un percorso di conoscenza volto a stimolare sia il pensiero analitico e riflessivo sia le capacità artistiche di ognuno.

Io leggo perchè

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della scrittura e della lettura.

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Aspetti generali

PROGETTO DI PLESSO**PRIMARIA MARCATI****Esplorazione Cosmica: Viaggio nei Pianeti****CLASSI DEL PRIMO CICLO**

I bambini apprenderanno nozioni fondamentali dell'astronomia, come i pianeti, le costellazioni, la luna e il sistema solare. Impareranno a osservare il cielo a riconoscere forme e oggetti e iniziare a comprendere fenomeni naturali.

CLASSI DEL SECONDO CICLO

Gli studenti impareranno a conoscere i pianeti, le costellazioni, le fasi lunari, le eclissi e altri fenomeni astronomici. Comprenderanno concetti come il movimento degli astri, le distanze nello spazio e le leggi fisiche alla base dei fenomeni celesti.



PROGETTO DI PLESSO

I colori ci raccontano

PRIMARIA TONA

La simbologia del colore diventa conoscenza della grande varietà culturale intorno a noi.

I colori oltre a raccontare le nostre emozioni possono raccontare le radici culturali di una popolazione.

Conoscere luoghi e culture attraverso la scoperta dei colori e delle tante sfumature che li caratterizzano.

Promuovere l'inclusione e la solidarietà attraverso la scoperta della bellezza delle diversità.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

PROGETTO DI PLESSO OFFICINAE

**" Vivendo il nostro quartiere"
SCUOLA SECONDARIA PONTI**

Partendo da una rilevazione dei bisogni della popolazione scolastica, si è evidenziata la necessità di rafforzare il legame con il territorio per creare negli studenti un senso di appartenenza che determini anche una volontà di partecipazione attiva.

Gli obiettivi fondamentali del progetto sono la consapevolezza della dimensione spaziale in cui si è immersi, la consapevolezza che il territorio in cui viviamo è il riflesso delle storie e la memoria delle persone che lo hanno plasmato nel tempo, la consapevolezza del valore del paesaggio e la capacità di progettare interventi di tutela del quartiere in cui viviamo, come impegno verso il bene comune.

Le attività laboratoriali si svolgeranno all'interno del plesso e all'esterno della scuola nell' 'aula decentrata' in cui si svolgeranno attività programmate anche con eventuali esperti del territorio (contattati tramite la rete territoriale).

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali****PROGETTO
PROGETTO DIGITALE****CREO LA MIA SCUOLA IDEALE IN 3 D
My 3D ideal school
SCUOLA SECONDARIA (1B, 1C, 2A, 2B, 3 A, 3 B)**

Attraverso l'utilizzo di un programma ludico e creativo, Sweet Home 3D, il progetto è teso a:

- promuovere un uso sicuro, responsabile ed efficace della rete e degli strumenti digitali;
- promuovere lo sviluppo sostenibile, ampliare l'uso della lingua inglese in contesti creativi.



PROGETTO DI PLESSO

BIBLIOTECA 'LETTORI E SCRITTORI CREATIVI' #Ioleggoperchè-Libriamoci Scrittori di classe-L'autore in classe

SCUOLA SECONDARIA PONTI

Il progetto è teso a trasmettere il piacere della lettura, favorire gli scambi di idee tra coetanei, mettere in evidenza la varietà e la ricchezza delle varie culture, approfondire la lingua italiana e a far riflessioni sulle diverse tipologie testuali.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali****PROGETTO DI PLESSO****IMUN**

Italian Model United Nations

MIDDLE SCHOOL EDITION**SCUOLA SECONDARIA PONTI**

Si intende fornire allo studente la piena conoscenza della nascita, dello sviluppo e del funzionamento delle Nazioni Unite e del complesso sistema istituzionale che lo compone.

Ogni studente che partecipa al progetto prende parte al corso di formazione Delegate Training Course, il quale persegue diversi obiettivi formativi.

Ogni delegate è, quindi, chiamato ad approfondire i più importanti aspetti del paese che rappresenta in veste di ambasciatore (di norma un paese diverso da quello di provenienza).

Lo studente imparerà a conoscere la storia, la geografia, la cultura del paese rappresentato e, più in generale, ogni aspetto utile rispetto al compito impegnativo cui è chiamato.

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Aspetti generali



PROGETTO

DIAMO ALLA SCUOLA UN NUOVO LOOK PITTORICO

Ripristino artistico-pittorico dell'arredo scolastico

SCUOLA SECONDARIA PONTI (1B -1C - 2A - 2B - 3A - 3B)

Il progetto ha come finalità l'abbellimento dei luoghi dove studiano gli alunni per far sviluppare in loro l'amore per il "bello" e il rispetto per il contesto che li circonda, stimolandoli e sensibilizzandoli al riutilizzo artistico del vecchio e dell'inutilizzato, incrementando l'integrazione degli alunni, in particolare dei ragazzi stranieri e di quelli con difficoltà di apprendimento e di comportamento.

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Aspetti generali



PROGETTO No STEM gap

Lotta al divario di genere nelle materie STEM

SCUOLA SECONDARIA PONTI (3A-3B)

Il progetto prevede attività di lettura e analisi di documenti dell'Unione Europea, di tabelle e dati statistici, gamification, cineforum, attività di cooperative learning e laboratoriali.

Gli alunni acquisiranno:

Competenza matematica e di base in scienze e tecnologie;

Competenza digitale;

Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



PROGETTO ANATOMIA ARTISTICA TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

SCUOLA SECONDARIA PONTI (1A-1B-1C)

Il progetto di anatomia artistica mira a approfondire la conoscenza delle parti del corpo umano e della loro anatomia. Gli studenti svilupperanno abilità di osservazione e rappresentazione artistica, imparando a cogliere dettagli e proporzioni. Inoltre, si promuoverà l'uso di strumenti digitali accanto a quelli tradizionali, consentendo l'esplorazione di tecniche diverse.

Il progetto favorirà anche la collaborazione tra gli studenti, incoraggiando il lavoro di gruppo e la condivisione delle idee.

In sintesi, questo percorso arricchirà le competenze artistiche e contribuirà alla crescita personale e relazionale degli studenti.



PROGETTO OCCHIO ALLA SCUOLA: BLOG DELLA SECONDARIA SCUOLA SECONDARIA PONTI

Il progetto mira in particolare ad avvicinare i ragazzi ad un uso costruttivo del digitale e dei media, raccogliendo, selezionando e creando contenuti informativi utili, preservando la privacy propria e degli altri.

I ragazzi sapranno raccogliere, selezionare e caricare su un blog contenuti digitali di diverso tipo (testi scritti, podcast, foto, video); sapranno controllare l'andamento e l'apprezzamento del pubblico nei confronti del blog e la scuola avrà la possibilità di "mostrare" le proprie attività al pubblico.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita**

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA E. MACRO	RMAA8E601R
VIA GIAQUINTO	RMAA8E602T
"ELEONORA GAGLIARDI"	RMAA8E603V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
A. TONA	RMEE8E6012
F. DE SANCTIS	RMEE8E6023
MARCATI	RMEE8E6034

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS VIA V. PONTI	RMMM8E6011



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

II CURRICOLO delinea - dalla Scuola dell'Infanzia, passando per la Scuola Primaria e giungendo infine alla Scuola Secondaria di I grado, senza ripetizioni e ridondanze - un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

Tale percorso formativo si articola nei curricoli specifici relativi alle varie discipline, cioè i "percorsi culturali" connessi alle diverse forme di conoscenza (o saperi). La progettazione curricolare rimanda dunque a un piano d'azione unitario e coerente, elaborato dall'intero corpo docente, che permette alla scuola di organizzare il servizio e orientare l'attività di insegnamento/apprendimento; piano che, tradotto in uno o più documenti programmatici, fissa l'itinerario mediante il quale gli alunni sono chiamati all'incontro culturale con i saperi. Il curriculum verticale, elaborato sulla base delle "Indicazioni per il curriculum" fornite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e su cui ci si propone di lavorare nel triennio 2022-2025, è costituito dai seguenti elementi: obiettivi formativi, competenze trasversali disciplinari, obiettivi di apprendimento. I docenti di classe, mediante la progettazione



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

didattica, tradurranno poi tale itinerario in "lavoro d'aula", cioè in esperienze di apprendimento e scelte didattiche significative, elaborando le strategie più efficaci per i propri alunni.

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi formativi sono elaborati dal Collegio dei Docenti, per essere proposti ai singoli consigli di classe e gruppi di docenti della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia cui sono affidate classi e sezioni, al fine di individuare gli obiettivi di carattere generale trasversali a tutte le discipline per ogni specifico gruppo di alunni. Gli obiettivi formativi svolgono la funzione di individuare le competenze trasversali a tutte le discipline e i criteri di valutazione del livello globale di maturazione relativo all'età degli alunni. Tali obiettivi sono stati individuati per l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, per il primo il terzo e il quinto anno della Scuola Primaria e per il terzo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado.

COMPETENZE TRASVERSALI DISCIPLINARI

Le competenze chiave sotto forma di conoscenza, abilità e attitudini adeguate al contesto sono essenziali per ogni individuo in una società basata sulla conoscenza. Tali competenze costituiscono un valore aggiunto per il mercato del lavoro, la coesione sociale e la cittadinanza attiva, poiché offrono flessibilità e capacità di adattamento, soddisfazione e motivazione. Per assicurare che queste competenze chiave siano acquisite da tutti, si propone uno strumento di riferimento per i paesi dell'Unione Europea (UE). Le competenze chiave per l'apprendimento permanente sono pertanto una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. In particolare, per la realizzazione e lo sviluppo personale, sono necessarie la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. L'acquisizione delle competenze chiave si integra bene con i principi di parità e accesso per tutti; si applica anche e soprattutto ai gruppi svantaggiati che hanno bisogno di sostegno per realizzare le loro potenzialità educative (scarse competenze di base, abbandono prematuro della scuola, disabili, migranti, ecc.).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi di apprendimento sono definiti dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca per il terzo e il quinto anno della scuola Primaria e per il terzo anno della Scuola Secondaria di primo grado (anni di riferimento); per i restanti anni gli obiettivi sono stabiliti dal Collegio dei docenti. Gli obiettivi di apprendimento indicano le abilità e le conoscenze necessarie per raggiungere gli obiettivi formativi stabiliti dal Collegio dei docenti e i traguardi delle competenze individuati dal Ministero. Gli obiettivi di

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita**

apprendimento elaborati dal Collegio dei docenti sono costituiti dall'indicazione delle abilità, dei nuclei fondanti, degli ambienti di apprendimento, dei criteri di valutazione relativi a ciascuna disciplina e a ciascun anno scolastico. I docenti individueranno anno per anno nelle loro progettazioni disciplinari, per ciascuna classe loro affidata, gli obiettivi di apprendimento e gli argomenti.

TRAGUARDI

“I traguardi devono essere raggiunti da tutti i bambini e ragazzi d'Italia!”. I traguardi delle competenze disciplinari o, per la Scuola dell'Infanzia, i traguardi relativi ai campi di esperienza (luoghi del fare e dell'agire del bambino), sono stati definiti dal MIUR e indicano le competenze disciplinari che gli alunni dovrebbero avere acquisito al termine del terzo anno della Scuola dell'Infanzia, del quinto anno della Scuola Primaria e del terzo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado. Il Collegio dei Docenti pertanto individua i criteri di valutazione delle competenze acquisite. Porre al centro il “soggetto che apprende” implica aver condiviso l'idea che l'alunno ha un ruolo centrale nella “costruzione” dei saperi e perciò considerare l'apprendimento come un processo attivo e complesso in cui si intrecciano vari elementi, non soltanto cognitivi ma anche emotivo/affettivi e relazionali. Da ciò consegue un'impostazione metodologica del curricolo ben precisa, dove l'insegnante non si limita soltanto a trasmettere informazioni, ma predispone “l'ambiente di apprendimento”, creando situazioni che mettano gli allievi in condizione di imparare, ponendosi come “mediatore” tra il sapere e gli alunni stessi.

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO

Le indicazioni nazionali 2012 sottolineano la necessità che il progetto culturale ed educativo sia svolto secondo un passaggio continuo da un'impostazione unitaria pre-disciplinare ad ambiti disciplinari maggiormente differenziati.

SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPI DI ESPERIENZA	SCUOLA PRIMARIA AREE DISCIPLINARI	SCUOLA SECONDARIA I GRADO DISCIPLINE
Immagini, suoni e colori I discorsi e le parole Il corpo e il movimento	Linguistico-espressiva	Italiano Lingue comunitarie Musica

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita**

		Arte e immagine Scienze motorie
La conoscenza del mondo Il sé e l'altro	Storico-geografica	Storia Geografia Religione
La conoscenza del mondo	Matematico-scientifica- tecnologica	Matematica Scienze Tecnologia

EDUCAZIONE CIVICA TRASVERSALE A TUTTE LE DISCIPLINE E A TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA

I traguardi di sviluppo delle competenze vengono posti al termine della scuola dell'Infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado.

La **scuola dell'Infanzia** concorre all'educazione armonica e integrale dei bambini dai tre ai sei anni, ponendosi la finalità di promuovere per ciascun bambino lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

In relazione alla **maturazione dell'identità personale**, fa sì che i bambini acquisiscano atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità; vivano in modo equilibrato e positivo i propri stati affettivi, esprimendo e controllando emozioni e sentimenti; riconoscendo ed apprezzando l'identità personale ed altrui nelle connessioni con le differenze di sesso, di cultura di valori.

Per quando riguarda la **conquista dell'autonomia** la scuola dell'Infanzia fa sì che i bambini acquisiscano la capacità di: partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia nelle proprie capacità; impegnandosi come singolo o in gruppo all'interazione con il diverso, aprendosi alla scoperta, all'interiorizzazione e al rispetto pratico dei valori della libertà, della cura di sé, degli altri, dell'ambiente, della solidarietà, della giustizia.

Sviluppare la competenza significa consolidare le capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali,



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

linguistiche ed intellettive del bambino; imparare a riflettere sulla esperienza attraverso l'esplorazione, l'esercizio al confronto e tradurla in tracce personali e condivise rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; di comprendere, interpretare, rielaborare e comunicare conoscenze ed abilità relative a specifici campi di esperienza.

Sviluppare il [senso della cittadinanza](#) significa: scoprire gli altri, i loro bisogni, gestire i contrasti attraverso regole condivise; gestire le relazioni con il dialogo; porre l'attenzione al punto di vista dell'altro, primo riconoscimento di diritti e doveri.

L'organizzazione del Curricolo per Campi di Esperienza consente di mettere al centro del progetto educativo le azioni, la corporeità, la percezione, gli occhi, le mani dei bambini. Ogni Campo delinea una mappa di linguaggi, alfabeti, saperi, in forma di traguardi di sviluppo e di obiettivi, che poi troveranno una loro evoluzione nel passaggio alla Scuola Primaria.

Il [primo ciclo d'istruzione](#) comprende, invece, la [Scuola Primaria](#) e la [Scuola Secondaria di primo Grado](#) che ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

La [Scuola Primaria](#) mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancora più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione. Il Curricolo nella Scuola Primaria si sviluppa partendo dalle discipline intese come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione che, nella Scuola Secondaria, permetteranno agli alunni di acquisire il linguaggio proprio delle discipline e di consolidare il metodo di studio.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita**

Nella **Scuola Secondaria di I Grado** si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale e sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Per raggiungere le sue finalità, la scuola del primo ciclo adotta strategie e metodologie di lavoro adeguate che tendano a far leva sull'interesse e sulla partecipazione attiva degli alunni e delle alunne. Ogni team docente, pertanto, ha facoltà, nel rispetto degli indirizzi comuni concordati e deliberati negli organismi ufficiali, di proporre alle proprie classi attività laboratoriali diversificate, espressione della specificità e delle competenze degli insegnanti che ne fanno parte. Inoltre, l'offerta dei laboratori, che spaziano da attività di approfondimento disciplinare ad altre espressive-linguistiche, artistiche-teatrali-musicali, motorie-sportive, ambisce a creare un ambiente di apprendimento favorevole allo sviluppo globale della personalità dello studente. La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola: concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In particolare, le **COMPETENZE del PROFILO** dello **STUDENTE** alla **FINE del PRIMO CICLO** sono le seguenti:

Iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

- Dimostrare padronanza della lingua italiana.
- Esprimersi a livello elementare in lingua inglese e comunicare in modo essenziale in una seconda lingua europea.
- Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione anche in lingua inglese.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita**

- Analizzare dati e fatti della realtà utilizzando le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche.
- Orientarsi nello spazio e nel tempo, osservare e interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Possedere buone competenze digitali, usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.
- Possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base, impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Avere cura e rispetto di sé, adottare sani e corretti stili di vita, rispettare le regole della convivenza civile.
- Dimostrare originalità e spirito di iniziativa.
- Impegnarsi in campi espressivi, motori ed artistici congeniali alle proprie attitudini.



L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA E. MACRO RMAA8E601R

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA GIAQUINTO RMAA8E602T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "ELEONORA GAGLIARDI" RMAA8E603V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A. TONA RMEE8E6012



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: F. DE SANCTIS RMEE8E6023

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARCATI RMEE8E6034

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS VIA V. PONTI RMMM8E6011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Con il D.M. n° 35 del 22 giugno 2020, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla Legge 20 agosto 2019, n°92, il Ministero ha adottato le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. A fondamento dell'educazione civica viene posta la conoscenza della Costituzione italiana, intesa come principio cardine del sistema ordinamentale e come criterio per identificare diritti, doveri, comportamenti personali e istituzionali per la partecipazione di tutti i cittadini alla vita politica e sociale del Paese. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non attribuibile ad una singola disciplina prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.



Curricolo di Istituto

IC ANTONIO MONTINARO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo scuola dell'Infanzia

In coerenza con le Indicazioni Nazionali, il curricolo della Scuola dell'Infanzia propone un percorso di sviluppo dell'autonomia individuale, dell'identità personale, della competenza sociale e relazionale per valorizzare il ruolo di ogni bambino e di ogni bambina nella cittadinanza attiva e consapevole.

I Docenti delle tre scuole dell'infanzia hanno elaborato una programmazione triennale d'istituto per fasce d'età (3,4,5 anni) che consente, da una parte, di disporre di una prospettiva educativa ampia ed unitaria, dall'altra, di allinearsi al POF triennale in maniera coerente e significativa.

La progettazione curricolare segue la scansione dei "Campi di esperienza" e ha come sfondo integratore sia alcuni elementi di continuità quali la storia e la ciclicità del susseguirsi delle stagioni, sia il Progetto di plesso che viene stilato annualmente. Il curricolo sottolinea l'importanza del momento dell'accoglienza e dell'ambiente di apprendimento; organizza strategie per garantire l'inclusività e rinnova progetti educativi per un'offerta formativa più rispondente ai bisogni di crescita dei bambini.

Il curricolo del nostro istituto intende valorizzare gli elementi di continuità, proponendo azioni efficaci che favoriscono il passaggio tra cicli scolastici diversi e contribuiscano a realizzare un itinerario progressivo e continuo tra i diversi ordini di scuola. Nello specifico, la nostra programmazione prevede un progetto "Continuità" che coinvolge i bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e i bambini del primo ciclo della Scuola Primaria e i docenti di entrambi gli ordini.



Sono, inoltre, presenti diversi progetti che coinvolgono gli alunni/e dei tre ordini di scuola tenendo conto delle diverse metodologie didattiche. Tali progetti sono riconducibili alle seguenti Macro Aree: Salute e Benessere, Lingua e linguaggi dell'arte; Scienze e Matematica, Tecnologia e nuovi media.

La proposta formativa del nostro Istituto si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e li avvia alla cittadinanza. La matrice progettuale è articolata su: traguardi di sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento e attività specifiche.

Curricolo scuola Primaria

Le indicazioni Nazionali per il Curricolo prevedono le discipline, raggruppate in AREE DISCIPLINARI per sfruttarne i collegamenti interdisciplinari e rispettare, nello stesso tempo, l'esigenza dell'unitarietà dell'apprendimento.

Il curriculum di arricchimento dell'offerta formativa verrà realizzato potenziando le materie di seguito riportate, coerentemente con i bisogni degli alunni e delle classi e le competenze professionali dei Docenti:

Informatica - come potenziamento e approfondimento dell'uso del linguaggio multimediale, costruzione di ipertesti

Scienze motorie - come recupero, potenziamento, approfondimento e valorizzazione delle competenze motorie tesi a uno stile di vita sano e ispirati al rispetto di regole condivise attraverso l'avviamento alla pratica sportiva.

Le attività di mensa si configurano come attività educativa.

Il Collegio dei Docenti ritenendo le attività del dopo mensa attività ludico-didattiche, finalizzate al recupero psicofisico degli alunni per mezzo di attività formative a valenza educativa, propone l'attuazione delle seguenti attività, che potranno essere realizzate anche in maniera ciclica e con una temporizzazione flessibile nell'arco dell'anno scolastico/degli anni scolastici:

- Attività Musicali e strumentali/corali
- Attività di Lettura/Approfondimenti individuali
- Attività di Progettazione/Manipolazione (manufatti, plastici, giardinaggio, strumenti, giornalino, giochi organizzati)

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Attività per Realizzazione Progetti P.T.O.F.
- Attività a scelta dell'équipe docente e attinente alla programmazione di classe

Il curricolo del nostro Istituto intende valorizzare gli elementi di continuità, proponendo azioni efficaci che favoriscano il passaggio tra cicli scolastici diversi e contribuiscano a realizzare un itinerario progressivo e continuo tra i diversi ordini di scuola. La nostra programmazione prevede un progetto "Continuità" che ha come destinatari gli alunni/e e i docenti dei tre ordini di scuola. Nello specifico vi è un percorso con incontri tematici che coinvolge i bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e quelli del primo ciclo della Scuola Primaria. Viene, inoltre, realizzato un progetto continuità che interessa gli alunni/e delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e di tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo grado, tramite laboratori, in peer tutoring, letterari, scientifici e artistico espressivi. I percorsi proposti hanno l'obiettivo di promuovere l'accoglienza e la conoscenza non solo disciplinare ma anche fisica dei nuovi spazi.

Sono, inoltre, presenti diversi progetti che coinvolgono gli alunni/e dei tre ordini di scuola tenendo conto delle diverse metodologie didattiche.

La tecnologia è materia curriculare, ma l'uso del computer a scopi didattici è trasversale a tutte le discipline

Curricolo scuola Secondaria di primo grado

Il curricolo della Scuola Secondaria di I grado del nostro Istituto comprende quello obbligatorio e quello degli approfondimenti. A supporto del curricolo sono previste attività di potenziamento, consolidamento e recupero delle discipline con articolazione flessibile del gruppo classe e l'attivazione di insegnamenti individualizzati.

La scuola all'interno del suo organico dell'autonomia contempla una cattedra intera di Potenziamento nella classe di concorso A01 (Arte e Immagine) rivolta in modo particolare:

- al recupero ed al supporto didattico, compresa la prima alfabetizzazione, degli alunni con B.E.S. e stranieri (anche attraverso l'arte);
- allo sviluppo delle competenze disciplinari e digitali (anche favorendo le eccellenze) e di progetti laboratoriali espressivi volti a favorire l'integrazione e l'inclusione ed a prevenire e contrastare la dispersione scolastica e il fenomeno del Bullismo, anche informatico;

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della sostenibilità ambientale.

Il curricolo del nostro istituto intende valorizzare gli elementi di continuità, proponendo azioni efficaci che favoriscano il passaggio tra cicli scolastici diversi e contribuiscano a realizzare un itinerario progressivo e continuo tra i diversi ordini di scuola. Vengono per questo proposte metodologie che promuovono la scelta di percorsi volti ad assicurare la continuità educativa nel quadro del "nuovo obbligo d'istruzione", per l'orientamento scolastico ed il contrasto della dispersione scolastica. Si realizza, inoltre, un progetto Continuità che coinvolge gli alunni/e delle classi quinte della Scuola Primaria e di tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado, tramite laboratori in peer tutoring letterari, scientifici e artistico espressivi, anche in modalità digitale. Sono presenti progetti che coinvolgono gli alunni/e dei tre ordini di scuola tenendo conto delle diverse metodologie didattiche.

Il nostro curricolo riconosce l'importanza di un insegnamento capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza. Per questo il nostro Istituto propone progetti di ampliamento dell'offerta formativa che integrano e si intrecciano con i curricoli disciplinari. La maggior parte di tali percorsi è riconducibile a tematiche comuni che, declinate nelle forme più idonee all'età dei bambini, si sviluppano "in verticale" dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado.

Tale processo prevedendo obiettivi formativi trasversali, comporta di conseguenza approfondimenti riconducibili alle diverse aree di intervento.

Inoltre, il nostro curricolo oltre a favorire una conoscenza di tipo dichiarativo (sapere), procedurale (saper fare), pragmatico (sapere perché e quando fare) vuole costruire le condizioni generali per lo sviluppo di competenze trasversali ossia competenze comunicative, personali e sociali.

Materia alternativa all'insegnamento della religione cattolica

Il nostro Istituto, in linea con la normativa vigente, ha condiviso e deliberato in sede collegiale i criteri generali riguardanti la realizzazione della materia alternativa all'insegnamento della religione cattolica. Al fine di ottimizzare tempi, risorse e opportunità formative, lo svolgimento delle attività alternative troverà concreta attuazione attraverso le seguenti opzioni possibili:

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- attività didattiche e formative con il supporto di un libro di testo adottato dal collegio dei docenti;
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

I contenuti delle attività alternative vertono su attività concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni, volte all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile. Come da circolare MIUR prot. n. 20651 del 12/11/2020: "La scelta ha valore per l'intero corso di studi e in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni, esclusivamente su iniziativa degli interessati".

Nella Scuola Secondaria di primo grado in particolare il progetto di Materia Alternativa all'insegnamento della religione cattolica propone una serie di argomentazioni anche con prodotti finali espressivi che hanno come scopo una riflessione sul rispetto dei diritti di ogni cittadino all'interno delle Istituzioni e del proprio vissuto sociale.

Attraversando alcune tematiche quali la società dei diritti, i diritti di libertà, la famiglia, il diritto all'istruzione, la salute, la società multietnica si punta al raggiungimento di importanti obiettivi :

- riconoscere il proprio ambito familiare, sociale e culturale
- sentire la necessità di avere delle regole
- comprendere l'importanza delle leggi
- comprendere il concetto di diritto-dovere dell'istruzione
- comprendere il diritto all'eguaglianza e alla libertà di religione

Non sono stati adottati libri di testo specifici, ma è previsto l'utilizzo di testi presenti in biblioteca e di articoli giornalistici in forma cartacea o digitale.

Allegato:

Curricolo Verticale di Educazione civica 2024 2025.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Tematiche affrontate / attività previste**

Per la classe seconda è previsto:

Io, la mia classe e la mia scuola: composizione e ruolo di ogni membro.

Per la classe terza:

-Le regole di comportamento a scuola

- La prova di evacuazione

- Il libro delle regole.

I simboli dell'unità nazionale. Art. 12 Costituzione.

Per la classe quarta è previsto:

- sviluppare interventi didattici attorno al tema dell'uguaglianza insieme all'art. 3 della Costituzione.

- La Costituzione italiana.

Art. 5 e 12.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per la classe prima:

- Le regole in classe.

I miei bisogni e quegli degli altri: incarichi e ruoli nella classe e nel gruppo.

- La prova di evacuazione.

Le regole di sicurezza a scuola.

Per la classe seconda:

- Segnaletica scolastica relativa al buon utilizzo dei locali e dei materiali. La prova di evacuazione.
- Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia. Art. 4 Costituzione.

Per la classe terza:

- Le regole di comportamento a scuola
- Le prove di evacuazione

Per la classe quarta:

- L'arte e l'artigianato e le tradizioni appartenenti alla propria e alle altre culture.

Art. 9 Costituzione.

Per la classe quinta:

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Comprendere il senso di appartenenza al patrimonio culturale della Nazione.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per la classe seconda :

-Art.3 della Costituzione

Per la classe terza:

L'uguaglianza. Costituzione Art.3

-Imparare a riconoscere e rispettare le differenze.

-Imparare a dialogare per comunicare emozioni.

Per la classe quarta

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

-Art. 3 e 11 Costituzione

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le classi prime:

Le giornate significative legate all'ambiente:

- la Festa dell'albero (21/11)
- La Giornata dell'acqua (22/03)
- la Giornata della Terra (22/04)

Per le classi seconde:

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Conoscere il territorio e l'ambiente circostante.

Per le classi terze:

-Analisi degli aspetti positivi e negativi dell'intervento dell'uomo.

Per le classi quarte:

-Manifestare atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente naturale, le piante e gli animali.

Per la classe quinta:

-WWF, Legambiente, Marevivo, Greenpace.

-Dichiarazione universale dei diritti dell'animale (UNESCO 1978)

-Monumenti storici e di interesse artistico presenti nel territorio di straordinaria importanza e bellezza.

-Art. 9 Costituzione

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Per le classi prime

-Le regole in classe. I miei bisogni e quegli degli altri: incarichi e ruoli nella classe e nel gruppo.

Per la classe seconda:

-Io, la mia classe e la mia scuola: composizione e ruolo di ogni membro.

- Il gioco di gruppo e/o squadra: ruoli e regole.

Per le classi terze :

- Imparare a riconoscere e rispettare le differenze.

-Imparare a dialogare per comunicare emozioni.

-Art. 3 e 11 Costituzione.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per una classe quarta :

- Conoscere organi di governo del Comune e figure e la funzione del Sindaco.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per una classe quinta:

- Il Parlamento, il percorso delle leggi e i poteri legislativi, esecutivi e giudiziario
- Il Presidente della Repubblica.
- Art. 5 e 12 della Costituzione.
- Il Parlamento europeo.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per una classe terza :

- Il libro delle regole . i
- I simboli dell' unità nazionale.
- Inno nazionale
- Art. 12 Costituzione.

Per una classe quarta:

- La Costituzione italiana. Art. 5 e 12.

Per una classe quinta: Il Parlamento, il percorso delle leggi e i poteri legislativi, esecutivi e giudiziari.

- Il Presidente della Repubblica.
- Art. 5 e 12 della Costituzione.
- Il Parlamento Europeo.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per una classe seconda:

- Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia.
- Art. 4 Costituzione.

Per una classe Terza :

- Dichiarazione universale diritti dell'uomo.

Per una classe quarta:

- Art.5 e 12 della Costituzione.

Per una classe quinta :

- Il Parlamento, il percorso delle leggi e i poteri legislativi, esecutivi e giudiziari.
- Il Presidente della Repubblica.
- Il Parlamento europeo.



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

-L'unione Europea (UE). Carta dei diritti fondamentali.

Bandiera ,inno e moneta.

L'ONU.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per una classe prima

-Le regole in classe.

-I miei bisogni e quegli degli altri: incarichi e ruoli nella classe e nel gruppo.

Per una classe seconda:

-Io, la mia classe e la mia scuola: composizione e ruolo di ogni membro.

Per una classe terza:

-Le regole di comportamento a scuola

Per una classe quarta:

-Imparare a riconoscere e rispettare le differenze.

-Imparare a dialogare per comunicare emozioni.

-Art. 3 e 11 Costituzione

Per una classe quinta:

-Comprendere il significato del concetto di uguaglianza, come indicato nell'art. 3 della Costituzione.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per una classe prima:

- La prova di evacuazione.
- Le regole di sicurezza a scuola.

Per una classe seconda:

- Segnaletica scolastica relativa al buon utilizzo dei locali e dei materiali.
- La prova di evacuazione.

Per una classe terza:

- Le regole di comportamento a scuola.
- La prova di evacuazione.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Per una classe seconda:

-Segnaletica scolastica relativa al buon utilizzo dei locali e dei materiali.

Per una classe quinta:

-Cartelli stradali.

-Le regole di comportamento adeguate per la prevenzione e la sicurezza nei vari ambienti

di vita.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Per una classe prima:

-Igiene personale e cura del corpo.

Per una classe seconda :

-Conoscere le norme igieniche di base.

-Utilizzare i sensi per scoprire le caratteristiche di un alimento.

Per una classe terza .

-I cibi salutari.

-Le buone abitudini in tavola.

Per una classe quarta:

-Le basi di una sana alimentazione.

Per una classe quinta:

-Norme igieniche.

-Il legame tra le emozioni, i pensieri e il corpo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Tematiche affrontate / attività previste

Per una classe prima:

- Il gioco dello scambio e della vendita.

Per una classe seconda:

- Il gioco dello scambio e della vendita.

- inventiamo una moneta.

- risolvere semplici problemi con l'uso delle monete.

Per la classe terza

- Riflettere su quello che lo Stato realizza con le tasse per la salvaguardia dell'ambiente: costruzione di scuole, ospedali, messa in sicurezza del territorio.

Per la classe quarta:

- La storia delle monete attraverso i popoli.

- Racconti sul baratto.

Capire la differenza tra monete naturali e legali.

Per la classe quinta :

- Conoscere il concetto di bene pubblico (esempio il parco pubblico) e sapere che il costo è sostenuto dalla collettività.

- Comprendere attraverso dialoghi che il denaro è un valore e serve per risparmiare.

- Il risparmio.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per la classe prima:

Le giornate significative legate all'ambiente:

- La Festa dell'albero (21 /11)
- La giornata dell'acqua (22/03)
- La giornata della Terra (22/04).

Per la classe seconda :

- Conoscere il territorio e l'ambiente circostante.

Per la classe terza:

- Analisi degli aspetti positivi e negativi dell'intervento dell'uomo nei diversi ambienti.

Per la classe quarta :

- Manifestare atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente naturale, le piante e gli animali.

-Per la classe quinta:

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Fonti energetiche rinnovabili e non.
- Vantaggi ambientali delle scelte ecosostenibili dell'uomo in campo energetico.
- Ecosostenibilità, stili di vita e consumo.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per la classe quinta:

-Avere cura di ciò che appartiene a tutti e comprendere il concetto di bene pubblico comune: monumenti storici e di interesse artistico presenti nel territorio di straordinaria importanza e bellezza.

-WWF, Legambiente, Marevivo, Greenpace. Dichiarazione universale dei diritti dell'animale

(UNESCO 1978)

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per la classe prima:

- La raccolta differenziata dei rifiuti.
- Diversi tipi di materiali

Per la classe terza :

- Comportamenti ecosostenibili : le tre R

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Per la classe terza:

Analisi degli aspetti positivi e negativi dell'intervento dell'uomo nei diversi ambienti.

Per la classe quarta:

- La deforestazione e la desertificazione .
- Le regole per un corretto utilizzo delle risorse idriche ed energetiche.

Per la classe quinta:

- Conoscere le azioni della Protezione Civile .

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Tematiche affrontate / attività previste**

Per una classe seconda:

- Conoscere il territorio e l'ambiente circostante.

Per una classe terza:

- Analisi degli aspetti positivi e negativi dell'intervento dell'uomo nei diversi ambienti.

Per la classe quarta:

- La deforestazione e la desertificazione .

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Per la classe quinta:

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Ecosostenibilità, stili di vita e consumo.

Tipicità agroalimentari e territoriali della regione di appartenenza.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per una classe terza:

- Le azioni da compiere per risparmiare acqua ed energia elettrica.

Per una classe quarta:

- Le regole per un corretto utilizzo delle risorse idriche ed energetiche.

Per una classe quinta:

- Fonti energetiche rinnovabili e non.
- Vantaggi ambientali delle scelte ecosostenibili dell'uomo in campo energetico

Traguardo 4

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Per la classe prima:

- Il gioco dello scambio e della vendita.

Per la classe seconda:

- Riconoscere banconote e monete.
- Inventiamo una moneta.
- Il gioco dello scambio e della vendita.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

-Risolvere semplici problemi con l'uso delle monete.

Per la classe terza:

-La storia delle monete attraverso i popoli.

-Racconti sul baratto.

-Capire la differenza tra monete naturali e legali.

Per la classe quarta:

-Comprendere attraverso dialoghi che il denaro è un valore e serve per risparmiare.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per una classe seconda:

-Riconoscere banconote e monete.

-Per una classe terza:

Sapere che esistono differenze di prezzo per lo stesso bene se acquistate in posti diversi e se acquistato singolarmente o maggiori quantità.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Saper stimare i prezzi di diversi bene e verificarne quanto la loro stima sia vicina al prezzo reale.
- Capire che il risparmio può essere remunerato e generare interessi.
- Individuare e applicare nell'esperienza ed in contesti quotidiani, i concetti quotidiani di spesa, guadagno, ricavo e risparmio.

Per una classe quinta:

- Avere un'idea del conto corrente come salvadanaio custodito in banca.
- Sapere che per poter utilizzare strumenti di pagamento alternativi al contante, come il bancomat, è necessario avere disponibilità di denaro.
- Sapere che cos'è un pin a cosa serve e che non va mostrato a nessuno.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Storia

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Tematiche affrontate / attività previste**

Per una classe terza:

Riflettere sull'importanza di fare delle scelte appropriate prima di affrontare una spesa.

Per una classe quarta:

-Sapere che esistono varie forme di reddito e per la maggior parte delle persone la principale è il lavoro.

Richiamo alla Costituzione, mondo del lavoro.

Per una classe quinta:

-Sapere che un prestito è una somma ricevuta che dovrà essere restituita.

-Sapere che indebitarsi ha implicazioni sui consumi futuri

-Sapere che gli impegni presi, anche nel credito, vanno onorati.

-Sapere che prestare o ricevere in prestito comporta dei rischi.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Educazione fisica
- Matematica
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per la classe prima:

- Attività di visione di immagini e interpretazione degli stessi sul web.
- Conoscenza e utilizzo corretto delle emoticon attraverso percorsi in piccolo e grande gruppo.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Per la classe prima:

- Si propongono giochi interattivi attraverso strumenti digitali, per favorire l'apprendimento dei bambini.
- si conoscono e si completano percorsi e reticolati -coding- unplugged e attraverso strumenti digitali.

Per la classe seconda:

- Si utilizzano semplici programmi digitali per svolgere disegni e giochi didattici.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per la classe terza:

- come individuare le parole chiave per fare le ricerche sul web.

Per le classi terza, quarta e quinta:

- utilizzo di alcune piattaforme informatiche per trovare informazioni.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per la classe seconda:

- si conoscono e si iniziano a comprendere alcune funzioni di alcuni strumenti digitali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Tematiche affrontate / attività previste

Per le classi prime e seconde:

- Gli alunni vengono a conoscenza degli effetti negativi che alcuni strumenti digitali possono provocare se utilizzati in maniera eccessiva.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le classi terza, quarta e quinta:

- Vengono conosciute e praticate le regole corrette nell'uso della classe virtuale.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le classi quarta e quinta:

- Si conosce l'effetto della sintonizzazione e della conservazione delle informazioni digitali, anche in merito ai dati personali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per la classe quarta:

- Gli alunni vengono a conoscenza dei reali pericoli che possono sorgere utilizzando la rete.
- Si celebra la giornata mondiale per la sicurezza in rete: Safer Internet Day.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per la classe quinta:

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Gli alunni vengono a conoscenza delle regole di comportamento da utilizzare in rete per proteggersi da eventuali minacce.
- Si conosce il significato di Cyberbullismo e si riflette, attraverso vari percorsi, quali strategie utilizzare per contrastare il fenomeno.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Istituzioni scolastiche e regolamento di Istituto, organi costituzionali italiani.
- Le Istituzioni nazionali.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Articoli scelti della Costituzione italiana.
- Gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo dei paesi europei in cui si parlano le lingue studiate.
- Gli inni nazionali dei paesi europei.
- Le Comunità autonome spagnole.
- La bandiera spagnola/inglese e il significato dei simboli.
- Approfondire i concetti di democrazia e libertà
- Conoscere elementi storico-culturali ed espressivi della Comunità Europea ed avere consapevolezza di esserne parte
- Il Parlamento , i diritti politici, la conoscenza delle Istituzioni dell'Unione Europea

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riconoscere il valore delle regole comuni per la convivenza civile, imparare ad ascoltare e

ad ascoltarsi, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo.

-Attivare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni e/o gruppi sociali.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Conoscere il significato di diritto-dovere, libertà, responsabilità, cooperazione.
- Individuare e rispettare le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente alla provenienza, alla condizione e alle abitudini, individuandone somiglianze e differenze.
- Attivare consapevolmente le regole che permettono il vivere comune in ambito scolastico ed extrascolastico.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Percepire la dimensione del sé e dell'altro e condividerle nello stare insieme.
- Contrastare le forme di Bullismo e Cyberbullismo.
- Contrastare disuguaglianze e discriminazioni.
- Promuovere la parità dei sessi e prevenzione della violenza in genere.
- Educare al dialogo e al rispetto della persona.
- Rispetto di se e dell'altro
- Promuovere e incoraggiare il rispetto dei diritti umani e dei principi fondamentali della

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

libertà per tutti senza distinzioni di razza, sesso, lingua o religione.

- Contrastare disuguaglianze e discriminazioni

- Identificare situazioni di violazione dei diritti umani ed ipotizzare gli opportuni rimedi per il loro contrasto.

-Saper instaurare rapporti di amicizia improntati sul rispetto reciproco e delle diversità.

-Agenda 2030:obiettivo 10 (Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni).

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo.

- Guidare ad un comportamento corretto nel rispetto delle regole.

- Maturare la consapevolezza degli effetti delle proprie scelte e delle proprie azioni.

-Guidare ad un comportamento corretto nel rispetto delle regole.

-Interagire e comunicare le proprie scelte agli altri, confrontando le diverse sensazioni.

-Rispettare ruoli e funzioni all'interno della scuola, esercitandoli responsabilmente.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Favorire l'inclusione degli alunni stranieri nella scuola e la condivisione e collaborazione tra compagni di diversa nazionalità.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

-Percorsi di sensibilizzazione organizzate prendendo come riferimento le particolari giornate(Giornata dellaGentilezza, Giornata Internazionale dei Diritti dei Bambini,Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne, Giornata del Cyberbullismo,Giornata Safer Internet Day, Giornata dellaMemoria, ...).

-Educare al dialogo e al rispetto della persona

-Sviluppare la capacità di relazione e di cooperare all'interno del gruppo classe.

- Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri.

- Prestare aiuto a tutti i compagni in difficoltà (superando differenze caratteriali, etniche, religiose...).

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

-Organi costituzionali

- Cittadinanza attiva e conoscenza del territorio

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

- Riconoscere le similitudini e le differenze che intercorrono tra le forme di Governo Inglese e Spagnolo.
- Conoscere il testo ed i contenuti valoriali degli inni nazionali dei paesi europei in cui si parlano le lingue studiate.
- Il parlamento
- Riconoscere le varie forme di governo dal locale al globale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

- La bandiera Italiana

-La bandiera spagnola/inglese e il significato dei simboli.

- le Comunità autonome spagnole.

-Documentari e musica specifica della tematica

-Interpretare i temi della musica, con la capacità di cogliere spunti e supporti in un'ottica multidisciplinare.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le Istituzioni, diritti e Costituzione
- L'unione Europea
- Organizzazioni governative e non
- Le organizzazioni internazionali a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riconoscere il valore delle regole comuni per la convivenza civile, imparare ad ascoltare e ad ascoltarsi.
- Stabilire e rispettare regole condivise all'interno della scuola e di un gruppo
- Attivare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni e/o gruppi sociali sempre più vaste e complesse.



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

-Solidarietà civile e collettività.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile(conoscere il piano di evacuazione della scuola
- Informazione su rischi e pericoli connessi all'attività motoria e comportamenti corretti per evitarli.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Educazione alla legalità
- Interagire e confrontarsi con gli altri , migliorando le abilità emotive, comunicative, affettive e sociali
- Stili di vita in relazione al benessere fisico dell'uomo (danni causati dal fumo, alcool e droghe)
- Struttura, funzione, igiene e malattie degli apparati del corpo umano come prevenzione delle malattie personali e sociali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza

-Saper classificare bisogni e beni.

- Le forme di mercato

- I settori produttivi

-Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio.

-Acquisire la consapevolezza delle strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza

- Educazione finanziaria: I pagamenti digitali

-Riconoscere le differenti forme di lavoro, il significato di retribuzione e il modo in cui si formulano i contratti di lavoro



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

-Il lavoro minorile

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.

- Saper ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi
- Acquisire la consapevolezza dell'importanza di azioni nella riduzione e recupero di rifiuti
- Il proprio rapporto con i materiali di consumo
- I processi tecnologici recupero dei materiali
- Laboratori creativi di riciclo dei materiali
- Educazione ambientale: sfruttamento delle risorse, economia sostenibile
- Agenda 2030 (obiettivo 13,15)
- Sostenibilità ambientale
- Educazione all'alimentazione
- Energia sostenibile e tutela dell'ambiente

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

- Il rispetto della natura e degli animali
- Principali servizi al cittadino presenti nella propria realtà locale (i ruoli principali delle associazioni, delle biblioteche, degli archivi e delle istituzioni museali per la conservazione dell'ambiente e del patrimonioculturale locale e nazionale)
- Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia.
- Esecuzione di un manufatto artistico (brochure, biglietto illustrato, manifesto pubblicitario, collage, illustrazioni tridimensionali pop-up) modello pittorico in plastilina...)
o di un'esibizione artistica (pensiero recitato, cantato, nella propria lingua, in inglese, in spagnolo o in inglese)
- Conoscenza e rispetto dell'importanza e del valore di alcune bellezze naturali ed artistiche locali, regionali e nazionali (Patrimonio culturale come bellezza da preservare).

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Obiettivo di apprendimento 4**

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Nel proprio ambiente di vita individuare comportamenti pericolosi che richiedono cautela.
- Mettere in pratica comportamenti adeguati per la sicurezza di base per sé e per gli altri.
- Ed alla salute: corretto regime alimentare
- Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per gli altri spazi e attrezzature.



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

-Innovazione, scienza e tecnologia ,la smart city,città sostenibili)

-Riconoscere il concetto di irreversibilità dei danni ambientali e di imprevedibilità degli effetti delle azioni antropiche

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Simulare comportamenti da assumere in condizione di rischio con diverse forme di pericolosità (sismica, idrogeologica...).
- Esercitare procedure di evacuazione dell'edificio scolastico, avvalendosi anche della lettura delle piantine dei locali e dei percorsi di fuga.
- Informazioni su rischi e pericoli connessi all'attività motoria e comportamenti corretti per evitarli
- Le procedure di evacuazione dell'edificio scolastico, anche attraverso la lettura delle piantine dei
locali e dei percorsi di fuga.
- Esaminare i protocolli Internazionali e promuovere azioni concrete per lo sviluppo sostenibile

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Inquinamento in tutte le sue forme
- Cambiamento climatico, Impronta ecologica
- Pro e contro delle fonti energetiche rinnovabili e non

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Valorizzazione del patrimonio culturale,artistico e monumentale
- Tutela del territorio, agricoltura biologica
- Tutela della sicurezza laimentare, migliorare la nutrizione e agricoltura sostenibile
- Valorizzazione dei prodotti agroalimentari tipici del territorio nazionale e locale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Tematiche affrontate / attività previste

- Studiare i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni
- Le risorse conomiche
- Uso responsabile e consapevole delle materie prime
- Riciclo e smaltimento dei rifiuti
- le footprint per valutare l'impatto dell'alimentazione
- Gli scarti alimentari, il risparmio e il recupero

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Il denaro e gli scambi

- Saper attribuire a una determinata professione il corretto settore di appartenenza

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

-Incontri con la Polizia Postale

-Attivare comportamenti responsabili in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo

-Favorire lo sviluppo di valori etico-morali

-La mafia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Saper cercare, raccogliere e trattare le informazioni e selezionare in base all'attendibilità, alla funzione e al proprio scopo le diverse fonti, utilizzando le varie tecniche di documentazione offerte dalla rete

-Proteggere i propri strumenti e saper proteggere in modo attivo i dati personali.

-Sicurezza digitale

-Utilizzare eticamente le informazioni contenute nei social, soprattutto provenienti da fonti in lingua straniera, riconoscendone gli eventuali pericoli.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Proteggere i propri strumenti e saper proteggere in modo attivo i dati personali.
- Saper cercare, raccogliere e trattare le informazioni e selezionare in base all'attendibilità, alla funzione e al proprio scopo le diverse fonti, utilizzando le varie tecniche di documentazione offerte dalla rete.
- Rispettare in modo autonomo le regole della comunicazione digitale

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le misure di protezione e sicurezza, consapevolezza dei rischi in rete, delle minacce e del cyberbullismo.
- Fake news
- Conoscere risorse e pericoli della rete.
- Conoscere i limiti di accesso ai social e ai giochi interattivi attraverso le diverse immagini di singole realtà, personaggi.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Informarsi e partecipare alla comunicazione attiva.
- Rispettare in modo consapevole ed autonomo le regole della comunicazione digitale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Educazione alla cittadinanza digitale: Misure di protezione e sicurezza, gestione e cura del materiale multimediale a disposizione a scuola

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Saper utilizzare la classroom e un account istituzionale
- Conoscere i diversi dispositivi informatici e di comunicazione per farne un uso efficace e responsabile, rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le misure di protezione e sicurezza, consapevolezza dei rischi in rete, delle minacce e del cyber-bullismo.
- Conoscenza del concetto di privacy nelle sue principali esplicitazioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze
- Tecnologia

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Tematiche affrontate / attività previste**

- Proteggere i propri strumenti e sa proteggere in modo attivo i dati personali.
- Cercare, raccogliere e trattare le informazioni e selezionare in base all'attendibilità, alla funzione e proprio scopo le diverse fonti, utilizzando le varie tecniche di documentazione offerte dalla rete.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Conoscere i limiti di accesso ai social e ai giochi interattivi attraverso le diverse immagini di singole realtà, personaggi.
- Cominciare a comprendere l'uso dell'immagine nei social media.
- Le misure di protezione e sicurezza, consapevole dei rischi in rete, delle minacce e del cyber- bullismo.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ EDUCAZIONE CIVICA scuola dell'Infanzia

Per la scuola dell'infanzia le nuove linee guida confermano l'importanza "dell'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile" sancita dalla precedente legge 92/2019. I nuclei concettuali non vengono espressamente citati, tuttavia, risultano nel sottofondo dei 5 Campi di esperienza ritenuti fondamentali per lo sviluppo della cittadinanza nei bambini. Si legge: "Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali, possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura."

Ogni campo di esperienza può diventare una palestra di vita dove il bambino e la bambina sviluppano consapevolezza verso sé stessi e verso gli altri, verso i diritti e i doveri, dove maturano "comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza", dove sviluppano "il gusto del bello e la consapevolezza dell'importanza della cura del patrimonio artistico e culturale". L'incontro con l'altro per ascoltare, conoscere e dialogare. La conoscenza del mondo con le sue caratteristiche legate ai numeri, alle forme e alle misure e ai materiali naturali.

Per quanto concerne il terzo nucleo fondante, la Cittadinanza digitale, il campo d'esperienza privilegiato rimane "la conoscenza del mondo". Tuttavia anche gli altri campi d'esperienza vengono presi in considerazione, laddove la scuola dell'infanzia ha il compito di iniziare a insegnare il corretto approccio nell'uso dei dispositivi tecnologici, per prevenire i rischi di futuri comportamenti nocivi. La specificità dell'età dei bambini richiede insegnamenti che rispecchiano in particolar modo il principio di realtà, per tale ragione verranno proposte attività che sviluppino il pensiero computazionale attraverso l'uso pratico di alcuni dispositivi digitali, ma soprattutto attraverso strumenti unplugged, e in ogni caso, verranno evitati l'uso diretto ed individuale da parte dei bambini di smartphone e di tablet.

Le esperienze maturate nel percorso triennale della scuola dell'infanzia possono concorrere allo sviluppo di 10 competenze di cittadinanza, sotto riportate, che nei bambini si "manifestano in comportamenti etici e prosociali".

Contesto privilegiato all'apprendimento rimane, per i bambini di 3-6 anni, lo spazio e il tempo della propria classe, le attività di routine e tutte quelle attività che implicitamente favoriscono i bambini a sviluppare competenze e consapevolezza, in un ambiente sicuro e accogliente. Accanto a questo, vengono strutturati contesti specifici per riflettere, comprendere e sperimentare temi più complessi, attraverso differenti metodologie e con l'ausilio di diversi strumenti e tecnologie. Tra gli approcci per l'insegnamento di educazione civica è, ormai felice consuetudine per la nostra scuola, la realizzazione di momenti collettivi in condivisione tra sezioni attorno ad alcuni importanti temi, esperienze che vengono documentate, scambiate con le famiglie e che rimangono parte della storia del bambino e della sua scuola.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

La valutazione di educazione civica nella scuola dell'infanzia va intesa come un processo continuo di osservazione sistematica, in modo da rilevare il percorso di maturazione di effettive competenze civiche, non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione dove si manifestano atteggiamenti finalizzati al bene personale e collettivo. La condivisione della documentazione delle espressioni dei bambini delle diverse attività offre l'occasione ai genitori di partecipare e collaborare al percorso di educazione e per i bambini si offre come una nuova opportunità per rielaborare e consapevolizzare quanto esperito, rientrando ancora nel processo di crescita e apprendimento.

Competenze al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia

Competenze

1

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

2

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

3

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

4

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- 5 Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare;
collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.
- 6 Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.
- 7 È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.
- 8 Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.
- 9 Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.
- 10 Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE		I percorsi proposti hanno lo scopo di avvicinare i bambini alla consapevolezza di sé e degli altri, osservando le similitudini e le differenze, per sviluppare una propria identità. Si guidano i bambini allo sviluppo delle relazioni e dell'affettività, a rispettare se stessi e gli altri attraverso il dialogo e a sviluppare un primo sentimento di condivisione e solidarietà. Insieme si scopre che la convivenza pacifica si realizza attraverso delle regole, che si possono osservare nei vari contesti di vita e a scuola i bambini possono farsene promotori. I bambini scoprono, dunque, il mondo dei diritti e dei doveri. Vengono, poi, introdotti in un percorso di conoscenza del proprio territorio per poter sviluppare un primo senso di appartenenza, attraverso la scoperta della Bandiera, dell'Inno Nazionale e della Costituzione con qualche suo principio fondamentale.		
TEMATICA E COMPETENZA	ETA'	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI/ PERCORSI METODOLOGICI	CAMPI DI ESPERIENZA
La nostra identità: prendere consapevolezza di sé e degli altri e sviluppare un sentimento di condivisione e	-3 anni -4/5 anni -4/5 anni	- percepire se stessi e i propri bisogni; - costruire e rafforzare un'immagine positiva di sé; - saper raccontare momenti della	In situazioni ordinarie e straordinarie si predispone uno spazio adeguato perché i bambini possano raccontarsi e sentirsi ascoltati.	Il sé e l'altro



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

solidarietà.		propria storia personale.	(es. in Circle time)	Discorsi e parole
COMPETENZE 3, 4	-3/4/5 anni	- partecipare ad una conversazione con i pari e/o con gli adulti;	Ai bambini, durante il tempo del gioco libero, vengono indicate, quando necessario, alcune modalità di condivisione nelle interazioni di gruppo.	Il corpo e il movimento
	-5 anni	- saper ascoltare il compagno.		
	-3 anni	- saper chiedere di partecipare ad un gioco;		
	-4/5 anni	- aiutare un compagno ad inserirsi in un gioco.		
Regole nei vari contesti	-4/5 anni	- saper partecipare alla costruzione delle regole della classe;	Con il lavoro di squadra e del brainstorming si rendono i bambini attivi co-costruttori delle regole più importanti per poter stare bene in classe.	Il sé e l'altro
COMPETENZA 2	-3/4/5 anni	- saper rispettare le regole della classe.		
	-4/5 anni	- riconoscere alcune regole presenti in famiglia.	Attraverso la conversazione i bambini	Discorsi e parole



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

			raccontano della vita in famiglia e delle regole esistenti.	
	-3/4/5 anni	- conoscere alcune regole della strada.	Mediante giochi di movimento i bambini sperimentano e riconoscono alcune importanti regole della strada.	Il corpo e il movimento
Diritti e Doveri in classe e nel mondo COMPETENZA 5	-5 anni	- iniziare a distinguere un diritto da un dovere.	Attraverso giochi strutturati di gruppo e/o il supporto di immagini cartacei o digitali si avvicinano i bambini all'universo dei diritti e dei doveri, a scuola, in famiglia e nel mondo.	Discorsi e parole
	-3/4/5 anni -3/4/5	- saper riconoscere i diritti nella classe; - saper riconoscere i doveri nella classe.		
	-4/5 anni	- iniziare a conoscere i diritti dei bambini.		
	-3 anni	- riconoscere la	Si avvicinano i	

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Bandiera dell' Italia e Inno di Mameli COMPETENZA 7	-5 anni	Bandiera dell'Italia;	bambini alla cultura del proprio territorio	Immagini, suoni, colori
	-4/5 anni	- saper riprodurre la Bandiera dell'Italia;	identificando con il racconto alcuni elementi salienti come la Bandiera e l'Inno di Mameli.	
		- iniziare a conoscere il significato dei colori della bandiera dell'Italia;	I bambini possono sperimentarsi nella propria cultura attraverso	
	-3 anni	- riconoscere l'Inno di Mameli;	le attività grafico-pittoriche, musicali e di movimento.	
	-5 anni	- riconoscere l'Inno di Mameli come parte della propria cultura;		
	-4/5 anni	- saper cantare parte o tutto il testo dell'Inno di Mameli.		
Art. 4 della Costituzione (sul lavoro)	-3 anni	- iniziare ad ascoltare la lettura di una storia;	La nostra Costituzione è manifesto della nostra cultura e del modo in cui si percepisce il mondo con i suoi principi e regole. Si	
	-4/5 anni	- iniziare a prendere conoscenza della presenza della		

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

COMPETENZA 6		Costituzione e della sua importanza.	può raccontare ai bambini facendo riferimento al loro modo di rappresentare il mondo, con l'ausilio delle immagini, della narrazione e praticando modelli di democrazia in aula.	Discorsi e parole
	-3 anni -4/5 anni -5 anni	- individuare alcune professioni; - riconoscere e descrivere alcune professioni; - sapersi immaginare in un'ipotetica professione futura.	Un approfondimento all'articolo 4 della Costituzione diventa occasione per iniziare un percorso di orientamento, che inizia nella scuola dell'infanzia per proseguire per tutta la vita scolastica. I bambini vengono motivati a riflettere su se stessi, su ciò che a loro piace fare e sanno fare. Attraverso attività di conversazione,	Il sé e l'altro

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

			disegno e giochi di gruppo e drammatizzazione, i bambini possono scoprire il mondo delle professioni e immaginarsi nel loro futuro di farne parte.	
NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'		L'esperienza scolastica per i bambini si traduce in un percorso di conquista dell'autonomia e cura del proprio benessere, attraverso l'igiene personale, l'attenzione per la corretta alimentazione e la scoperta del piacere per le esperienze psico-motorie. Si pone, poi, attenzione alla cura dell'ambiente circostante, dagli ambienti interni alla scuola, a quelli esterni. Si guidano i bambini ad osservare la natura e il consumo che si fa delle sue risorse. Da qui la necessità di avviare attività pratiche e concrete sull'ambiente circostante e nel territorio, perché possano essere facilitati da subito lo sviluppo di comportamenti responsabili e proattivi. I bambini vengono introdotti in un percorso di osservazione anche dei beni pubblici e artistici presenti nel proprio territorio, perché possano iniziare ad apprezzarne la bellezza e dunque anche a rispettarli. Un ulteriore intervento che la scuola vuole attivare riguarda l'approccio ai beni materiali da parte dei bambini per sviluppare un		

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

		comportamento corretto nell'uso di strumenti e di giochi.		
TEMATICA E COMPETENZA	ETA'	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI/ PERCORSI METODOLOGICI	CAMPI DI ESPERIENZA
Proteggiamo la nostra salute: (igiene personale, alimentazione, movimento) COMPETENZA 1	-3/4/5 anni -4/5 anni	- conoscere e comprendere le norme igieniche; - saper svolgere in autonomia le attività principali di igiene personale a scuola.	I bambini curano l'igiene personale in situazioni ordinarie e straordinarie. Attività di osservazione degli	Il corpo e il movimento
	-4/5 anni	- riconoscere gli alimenti necessari per un'alimentazione equilibrata.	alimenti che si assumono in situazioni ordinarie e in attività strutturate.	
	-3/4/5 anni	- Iniziare a sviluppare una percezione positiva del movimento per il proprio corpo.	Si svolgono attività psicomotorie in spazi aperti e in palestra.	
Riconosco, rispetto, amo la natura	-3/4/5 anni	- iniziare a comprendere di vivere in uno	I bambini vengono guidati attraverso appositi percorsi	

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

COMPETENZA 8		spazio sulla Terra.	alla scoperta del mondo che li circonda.	Conoscenza del mondo
	-3/4/5 anni	- iniziare a sviluppare un atteggiamento responsabile al consumo;	Attraverso diversi interventi, in situazioni ordinarie e straordinarie, si guida l'attenzione dei bambini ad alcune tematiche, come lo spreco di acqua, cibo e dei diversi materiali. Si interviene, dunque, perché si sviluppino atteggiamenti di rispetto nei confronti delle diverse risorse.	Conoscenza del mondo
	-3/4/5 anni			
	-3/4/5 anni	- praticare la differenziata dei rifiuti;	Si pratica quotidianamente (learning by doing) la differenziata dei rifiuti nell'ambiente scolastico.	
	- 3/4/5 anni	- riconoscere la differenza dei materiali;		
		- sperimentare il riciclo con il riuso	Attraverso attività	

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

		dei materiali; - favorire lo sviluppo delle attività manuali.	manuali e creative, si riusano materiali di scarto per la creazione di nuovi oggetti.	Immagini, suoni, colori
	-3/4/5 anni	- osservare la natura e riconoscerne alcuni cambiamenti;	I bambini prendono confidenza con la terra e imparano il ciclo di vita di una piantina grazie all'attività di semina e cura delle piante in uno spazio dedicato a scuola e/o nel territorio (Learning by doing e/o Service learning).	Il sé e l'altro
	-4/5 anni	- iniziare a conoscere i bisogni principali di una pianta attraverso l'azione di semina e cura;		
	-5 anni	- iniziare a sviluppare alcuni atteggiamenti di protezione e cura verso l'ambiente;		
	-3/4/5 anni	- favorire un sentimento di rispetto verso l'ambiente.	Si organizzano giornate dedicate all'ambiente, come ad esempio la Festa dell'Albero, la Giornata dell'Acqua e la Giornata della Terra.	La conoscenza del mondo
	-4/5 anni	- iniziare a conoscere alcune		

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

	-3/4/5 anni	specie vegetali e loro fragilità; -iniziare a conoscere alcune specie animali che vivono in habitat a rischio.	Attraverso l'ausilio di vari strumenti, si porta a conoscenza dei bambini di nuovi vocaboli legati al mondo vegetale (alberi, piante, fiori, ...) e animale, e di alcuni fenomeni che li mettono a rischio, come la deforestazione o l'estinzione.	Discorsi e parole
Solidarietà sociale: "diamoci tutti da fare!" COMPETENZA 6	-3/4/5 anni -4/5 anni	- condividere i giochi - iniziare a svolgere azioni a favore dei propri compagni	Durante il gioco dei bambini, si interviene per favorire lo sviluppo di atteggiamenti di condivisione. Inoltre, nei diversi momenti della giornata, si incoraggiano quelle azioni che sono di beneficio al gruppo, come aiutare un	Il sé e l'altro

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

	-4/5 anni	- iniziare a prendere consapevolezza della presenza del servizio nazionale di protezione civile nel nostro Paese.	compagno in difficoltà, ordinare l'aula, svolgere incarichi di supporto alla classe. Attraverso il supporto di immagini e video si portano i bambini a conoscere il mondo della protezione civile, riflettendo insieme a loro sui benefici che apporta. Si possono organizzare momenti d'incontro, fuori o dentro la scuola, con i soggetti che svolgono l'attività di protezione civile, favorendo un dialogo attivo con i bambini.	Discorsi e parole La conoscenza del mondo
Beni pubblici:	-3/4/5 anni	- rispettare gli ambienti scolastici	Nei vari momenti della giornata, si incoraggiano i	Il corpo e il movimento

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

conosco le bellezze della mia città	4/5 anni	- Iniziare a conoscere e apprezzare la presenza di alcuni beni pubblici e/o artistici presenti nel proprio territorio	bambini a prendersi cura degli ambienti scolastici. Con l'ausilio di immagini e strumenti digitali, si mostrano ai bambini alcuni monumenti presenti nel proprio territorio, fornendo informazioni e dando la possibilità di realizzarli attraverso attività laboratoriali, usando diversi strumenti e materiali. Si attivano riflessioni attorno alla fragilità dei prodotti artistici e quindi la necessità di prestarne cura. Infine, dove è possibile, si conducono i bambini a visitarli	Il sé e l'altro Immagini, suoni e colori La conoscenza del mondo
COMPETENZA 8				

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

			attraverso uscite didattiche mirate.	
Diamo valore alle cose: "Tutto conta!"	-3,4,5 anni	- I bambini iniziano a contare e a riflettere sulle quantità	Usando diversi giochi, in piccolo o in grande gruppo, i bambini iniziano a usare numeri e mettere in ordine le quantità.	
COMPETENZA 9	-3,4,5 anni	-rispettare materiali e giochi presenti nell'aula	Durante tutti i momenti della giornata, i bambini vengono incoraggiati a rispettare e conservare i materiali e i giochi	
	-4,5 anni	- Iniziare ad associare un valore agli oggetti	Attraverso vari giochi, i bambini possono scambiare oggetti con altri per i quali si è stabilito una quantità di valore. Es, il gioco del mercato, il supermercato, il negozio dei giocattoli,...	



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE		La prima rappresentazione del mondo per il bambino, spiega Bruner, è di tipo esecutivo, ovvero, conosce agendo su ciò che lo circonda, e in un secondo momento sviluppa quella iconica, cioè, codifica la realtà a partire dalle immagini evocate dalle percezioni sensoriali. Il mondo digitale, per lo più di natura simbolica ed astratta, risulta, dunque, molto lontano dalla rappresentazione dei bambini di 3-6 anni, che tuttavia vi si trovano totalmente immersi sin dalla nascita. La scuola dell'infanzia presenta il compito non solo di insegnare il corretto uso dei dispositivi tecnologici per prevenire i rischi di futuri comportamenti nocivi, ma ha il compito complicato di riportare l'esperienza digitale del bambino nel mondo reale e tangibile e prepararlo allo sviluppo di competenze utili alle fasi successive della sua crescita psico-cognitiva. Si attivano, pertanto, attività e giochi specifici senza gli strumenti digitali, per lo sviluppo del pensiero computazionale. I bambini vengono avvicinati concretamente ad alcuni dispositivi per preparare il vocabolario digitale e iniziano a gestirli con l'uso pratico di semplici programmi e applicazioni educativi e didattici. Si svolgono, infine, attività che favoriscono nel bambino la conoscenza di alcune regole importanti per la salute e dei rischi nell'uso inappropriato degli strumenti e nell'interpretazione scorretta di alcune immagini o video. Per i bambini della scuola dell'infanzia non è previsto l'uso di smartphone e tablet.		



COMPETENZA 10



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

		specifici pianificando una strategia;	Con l'uso del Coding si stimola la produzione di soluzioni formalizzate in una sequenza di azioni e "istruzioni" (algoritmo). In questo modo si tracciano le basi perché i bambini possano imparare a comunicare con i vari strumenti digitali.	
	-4/5 anni	- iniziare a prendere familiarità con l'uso di app educativi.		
Rischi e regole digitali	-4/5 anni	- iniziare a interpretare e riflettere sul significato di alcune immagini prese da internet;	Si propongono attività di osservazione di alcune immagini prese dalla Tv o da internet (es. immagini pubblicitarie) e con metodologie diverse come la conversazione e il brainstorming si motiva a usare il pensiero critico.	
COMPETENZA 10	-4/5 anni	- iniziare a conoscere alcune	In situazioni ordinarie e	

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

		regole utili all'uso degli strumenti digitali per salvaguardare il proprio benessere (tempi, luoghi).	straordinarie insieme ai bambini si riflette sulle modalità di utilizzo dei dispositivi digitali.	
--	--	---	---	--

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa**Competenza****Campi di esperienza coinvolti**

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **CELEBRAZIONE DI GIORNATE SPECIALI nell'anno scolastico 2024 2025**

CELEBRAZIONE DI EVENTI IN INTERPLESSO

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Le insegnanti della scuola dell'infanzia dei tre plessi hanno concordato per la celebrazione di due date importanti per riflettere insieme ai bambini su alcuni temi importanti riguardanti educazione civica:

20 novembre- ***Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza***

La giornata sui DIRITTI diventa occasione per lavorare con i bambini sul significato di diritto e per comprenderne alcuni nello specifico, ovvero quelli che li coinvolgono in primo piano. L'intervento attorno ai diritti non si esaurisce soltanto nella giornata suddetta, in quanto interessano i bambini in ogni momento della vita dentro e fuori la scuola. La giornata del 20 novembre diventa, in questo contesto, occasione per condividere il tema con tutti i bambini della scuola dell'infanzia dell'Istituto. La giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza supporta lo sviluppo delle competenze 2, 5 e 6 definite nelle nuove Linee Guida di educazione civica.

3 maggio (essendo sabato si sceglierà una data prossima) - ***Giornata internazionale dell'Astronomia***

Questa giornata è stata scelta per fornire una giornata conclusiva e collettiva ai progetti di plesso, che quest'anno si è scelto far convergere nello stesso tema: I pianeti del sistema solare.

I bambini, che avranno dunque elaborato questo argomento durante l'anno scolastico, saranno guidati a riflettere sulla vastità e meraviglia del loro mondo, favorendo in loro lo spirito di curiosità e il desiderio di proteggere quanto gli sta attorno. Le insegnanti faranno luce sulle tante conquiste dell'uomo nello spazio e sulle regole e sui rischi che sono stati dovuti osservare. L'argomento ha in questo modo la forza di sviluppare più competenze dei cinque campi di apprendimento, che si abbracciano alle competenze 2, 4, 7 e 8 delle nuove Linee guida.

Ciascun plesso si è ulteriormente confrontato in programmazione per dare risonanza anche ad altre giornate di calendario con una valenza educativa per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza:

GIORNATE CHE SI CELEBRANO NEI PLESSI E. MACRO E DE SANCTIS

11 febbraio- ***Giornata mondiale delle donne e delle ragazze nella scienza***



Le insegnanti delle varie sezioni, consapevoli del cambiamento di ruolo e di immagine della donna nella nostra società e, in talune situazioni, delle resistenze a questi cambiamenti fin anche delle violenze perpetuate in diverse vicende di cronaca, hanno deciso di far luce sulle possibilità di benessere e crescita che una realtà egualitaria può invece realizzare. Tante le potenzialità e le risorse di una donna per la società e queste vengono sottolineate in particolar modo in questa giornata, al fine di rafforzare l'identità e sviluppare consapevolezza e rispetto nei bambini e nelle bambine. Con questa giornata si trova occasione per favorire lo sviluppo delle competenze 4, 7 e 9.

12 aprile- ***Giornata internazionale dei viaggi dell'uomo sullo spazio***

Il team docenti ha deciso di celebrare questa giornata per rafforzare il tema sviluppato nel progetto di plesso attorno al sistema solare. Si trova dunque occasione di collegare la storia dell'uomo e le sue conquiste attorno allo spazio con le conoscenze acquisite durante il percorso sui pianeti. I bambini comprenderanno che ci sono state persone che si sono messe a disposizione dell'intera umanità, rischiando anche la propria incolumità, per la scienza e per la conoscenza. In questo modo non solo si ampliano le conoscenze dei bambini attorno alla storia, alla scienza e al proprio mondo, ma ciascun alunno avrà modo di riflettere in prima persona anche sul suo contributo all'interno dei suoi contesti di vita e iniziare a immaginare il proprio domani. Vengono favorite, dunque, lo sviluppo delle competenze 6, 7 e 8.

GIORNATE CHE SI CELEBRANO NEL PLESSO GAGLIARDI

21 settembre- ***Giornata internazionale della Pace***

È una giornata fondamentale in un mondo afflitto dalle guerre. L'argomento verrà trattato in più momenti nel corso dell'anno scolastico al fine di far sviluppare la comune consapevolezza che la pace è un diritto di tutti e che la guerra è sempre ingiusta.

L'educazione alla non violenza e al rispetto si imparano sin dall'Infanzia e su questi aspetti si offriranno ai bambini continue occasioni di riflessione e confronto. Si favorisce lo sviluppo delle competenze 3 e 5 definite nelle nuove Linee Guida di educazione civica.

22 marzo- ***Giornata mondiale dell'Acqua***

Per ricordare e sensibilizzare sull'importanza e sullo sfruttamento delle risorse idriche del pianeta da parte dell'uomo e sull'importanza di ridurre lo spreco di acqua a cominciare da semplici gesti quotidiani. Come si legge sul sito delle Nazioni Unite, a proposito della



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Giornata mondiale dell'acqua "Dobbiamo agire partendo dalla consapevolezza che l'acqua non è solo una risorsa da utilizzare e da conquistare, ma è un diritto umano, intrinseco ad ogni aspetto della vita. In occasione della Giornata mondiale dell'acqua, dobbiamo tutti unirici attorno all'acqua e usarla per la pace, gettando le basi di un domani più stabile e prospero". Si favorisce lo sviluppo delle competenze 7 e 8 definite nelle nuove Linee Guida di educazione civica.

ALTRI CONTENUTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Altri argomenti e altre giornate, come ad esempio La giornata dei calzini spaiati e La giornata della memoria verranno valutate e programmate separatamente dai singoli plessi e singole sezioni, richiamando l'attenzione dei bambini su temi come il rispetto dell'altro e la collaborazione, che arricchiscono la convivenza pacifica, e altri argomenti che riflettono su specifici animali, sulla natura e sulla sicurezza stradale, favorendo lo sviluppo di altre competenze di cittadinanza. In conclusione del documento di programmazione vengono riportate le 10 competenze per lo sviluppo della Cittadinanza che i bambini dovrebbero acquisire a conclusione del ciclo triennale.

Le specifiche caratteristiche della scuola dell'infanzia rammentano che, per l'insegnamento di educazione civica, siano considerati interventi educativi non solo le attività strutturate ed esplicite, citate sopra, ma anche tutte quelle attività implicite che occupano le routine quotidiane dei bambini e che contribuiscono giorno per giorno alla costruzione dell'identità, allo sviluppo delle autonomie e delle competenze relazionali, rispettando le regole e trovando benessere e gioia nella possibilità di convivenza.

I tre plessi della scuola dell'infanzia hanno concordato per la produzione di una documentazione degli elaborati di educazione civica dei bambini, in particolar modo di quelli costruiti durante le giornate speciali. Foto e video di questi lavori avranno lo scopo di dare risalto ai progetti realizzati in intersezione e in inter-plesso, attraverso il loro caricamento su sezioni apposite nella piattaforma PADLET, inserito tramite un link sul sito dell'Istituto. Il PADLET di educazione civica della scuola dell'infanzia verrà arricchito e aggiornato durante il corso dell'anno scolastico e presenterà una sezione specifica per ogni plesso ed una d'Istituto. Vi potranno accedere tutte le insegnanti, per apporre contenuti e modifiche, e tutte le famiglie, per visualizzare quanto svolto a scuola.

<https://padlet.com/carmengrecucci/educazione-civica-i-c-antonio-montinaro->

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

[gxksde1e9y7m8cb2](#)

La documentazione in piattaforma verrà integrata da una più consueta e immediata, attraverso l'esposizione nei propri plessi dei lavori svolti dai bambini.

Altre attività svolte individualmente dalle proprie sezioni, verranno, invece, conservate nei fascicoli dei bambini consegnati a fine anno scolastico alle famiglie.

L'enorme lavoro di documentazione che si è deciso di portare avanti presenta una triplice finalità. Da una parte l'insegnante riceve nell'immediato informazioni importanti riguardanti la crescita e l'apprendimento di ciascun alunno. Le famiglie possono osservare contemporaneamente questi sviluppi e proseguire in continuità con l'educazione nel proprio ambiente familiare. Infine, ed è forse la più grande forza di questa modalità di lavoro, i bambini avranno modo di rivedere, rielaborare e prendere consapevolezza quanto esperito, in un continuum del processo di apprendimento.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

marciapiede e le strisce pedonali).

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● La conoscenza del mondo

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

○ EDUCAZIONE DIGITALE - Progetto STEM

EDUCAZIONE CITTADINANZA DIGITALE

In questo anno scolastico i bambini al terzo anno di frequenza della scuola dell'infanzia sono stati coinvolti in un progetto finanziato dal PNRR sullo STEM. Nello specifico i bambini, suddivisi in 4 gruppi, svolgeranno attività di coding e inizieranno a sviluppare il pensiero computazionale. Diversi gli interventi previsti, tutti inclusi in un percorso attorno ai pianeti, in linea con il tema sviluppato nel progetto di plesso. I bambini svolgeranno Coding su delle griglie da pavimento e attraverso dei robottini, svolgeranno delle attività sulla Dashboard ed elaboreranno gli apprendimenti su delle specifiche schede. A portare avanti questo intervento saranno un esperto ed una tutor esterni.

Per quanto concerne le altre fasce di età, i bambini di ciascuna sezione avranno modo di

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

sviluppare le prime competenze computazionali principalmente attraverso strumenti unplugged e verranno invitati a riflettere sulle potenzialità e sui rischi dell'uso dei vari strumenti digitali come specificato nel dettaglio nel curriculum di educazione civica per la scuola dell'infanzia.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza**Campi di esperienza coinvolti**

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale**CURRICOLO DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO****INTRODUZIONE**

La prospettiva trasversale di educazione civica introdotta dalla legge 92/2019 rende l'insegnamento completamente diverso dalle altre discipline sia nella scuola primaria e sia nella scuola secondaria di primo grado. I temi di educazione civica che vengono proposti agli studenti vengono sviluppati all'interno delle singole discipline in base agli specifici contenuti, da qui la necessità, apportata dalla stessa legge, di prevedere la contitolarità dell'insegnamento, nonché una corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del team docente e del Consiglio di Classe. Questo cambiamento fondamentale è stato inserito all'interno del Curriculum di educazione civica d'Istituto verticale, sia per la scuola primaria,



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

che per la scuola secondaria di primo grado.

Il referente di educazione civica della scuola primaria, nella prima fase di individuazione degli obiettivi di apprendimento e delle competenze, in sede di Interclasse ha accolto le tematiche proposte dal team docente in forma di Titoli da sviluppare per classi parallele dell'Istituto:

- Le prime- Conoscenza di sé e dell'altro
- Le seconde- Di... AMO... ci una regolata, noi e l'ambiente
- Le terze- L'Agenda 2030. Consumo e produzione responsabili
- Le quarte- Cittadini responsabili di uno sviluppo sostenibile
- Le quinte- Ragazzi di oggi... cittadini di domani

E' da aggiungere che al testo delle discipline, per la scuola primaria, è presente anche un testo sussidiario all'insegnamento di educazione civica, che i docenti di ogni disciplina possono utilizzare per integrare gli argomenti e i percorsi scelti al fine di un più efficace raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e delle competenze.

Anche il referente di educazione civica della scuola secondaria di primo grado nella fase preliminare alla costruzione del Curricolo ha richiesto la collaborazione di tutto il team docente, raccogliendo i temi, i contenuti e i percorsi all'interno delle diverse discipline per classi parallele. Concluso questo step, dopo essersi confrontata con le referenti della scuola primaria e della scuola dell'infanzia in merito alla verticalizzazione a spirale del percorso dell'insegnamento, ha proceduto nell'elaborazione del Curricolo di educazione civica per la secondaria di primo grado.

La legge 92/2019 in merito alla valutazione dispone che *"l'insegnamento trasversale di educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali"* sia per il primo ciclo, che per il secondo ciclo di istruzione. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione per riuscire a rendere conto del conseguimento delle conoscenze e abilità degli studenti. Le valutazioni devono essere coerenti alle competenze e abilità indicate nella programmazione e avranno come



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo.

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del Consiglio di classe gli elementi conoscitivi desunti da prove già previste. I criteri di valutazione per le singole discipline saranno integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento di educazione civica.

METODOLOGIE E STRUMENTI

I docenti proporranno attività che fanno leva principalmente su metodologie di didattica attiva per consentire il massimo coinvolgimento da parte degli studenti, in particolare:

- Compiti di realtà
- Peer education
- Cooperative learning
- Didattica laboratoriale
- Didattica digitale
- Didattica per progetti
- Circle time
- Approccio narrativo
- Approccio metacognitivo
- Debate
- Brainstorming
- Problem solving

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Lettura e analisi dei testi
- Giochi di ruolo
- Drammatizzazione
- Lavori e ricerche di approfondimento anche in modalità multimediale

Per la lezione e lo studio vengono utilizzati:

- Libri di testo
- Lezioni frontali/spiegazioni
- Approfondimenti video
- Contenuti audio/scritti
- Materiali semplificati: mappe e sintesi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**LA PROSPETTIVA TRASVERSALE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento di educazione civica, come esplicitato nel paragrafo precedente, viene affidato in contitolarità a tutti i docenti di classe e tra di essi viene individuato un docente coordinatore. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei Consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la scuola secondaria di primo grado. Tenuto conto che l'insegnamento di educazione civica non può essere inferiore alle 33 ore annue e che deve avvenire in maniera trasversale, i docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'intero anno scolastico.

I contenuti proposti nelle griglie dei due ordini di scuola sono indicativi, pertanto ogni docente potrà scegliere, selezionare o integrare secondo le esigenze del proprio gruppo classe, nonché della programmazione disciplinare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Competenze trasversali, comuni a tutte le discipline ed ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria di primo grado

Le competenze chiave di cittadinanza sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

2. Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

3. Comunicare: a. comprendere: messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) b. rappresentare: eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi,

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Utilizzo della quota di autonomia

Per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, al fine di garantire una distribuzione bilanciata dell'insegnamento sulle discipline e nei quadrimestri, si suggerisce di far riferimento agli schemi qui riportati:

SCUOLA PRIMARIA

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINA	TEMPI
Costituzione	Italiano	4 ore annue
	Arte e immagine	2 ore annue
	Geografia	4 ore annue
	Storia	4 ore annue
Sviluppo sostenibile	Matematica	4 ore annue
	Scienze/tecnologia	4 ore annue
	Musica	2 ore annue
	Educazione motoria	3 ore annue
Cittadinanza Digitale	Inglese	3 ore annue
	Religione/Alternativa	3 ore annue
	TOTALE	33 ore annue

SCUOLA SECONDARIA

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINA	TEMPI
Costituzione	Italiano	6 ore annue
	Arte e immagine	2 ore annue
	Geografia	3 ore annue
	Storia	3 ore annue
Sviluppo sostenibile	Matematica- scienze	6 ore annue
	Tecnologia	3 ore annue
	Musica	2 ore annue
	Scienze motorie	2 ore annue
Cittadinanza Digitale	Inglese	2 ore annue
	Spagnolo	2 ore annue
	Religione/Alternativa	2 ore annue
TOTALE		33 ore annue

Dettaglio Curricolo plesso: VIA E. MACRO**SCUOLA DELL'INFANZIA****Curricolo di scuola**

Cfr. il curricolo dell'Istituto principale.



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Dettaglio Curricolo plesso: VIA GIAQUINTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Cfr. il curriculum dell'Istituto principale.

Dettaglio Curricolo plesso: "ELEONORA GAGLIARDI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Cfr. il curriculum dell'Istituto principale.

Dettaglio Curricolo plesso: A. TONA

SCUOLA PRIMARIA



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Curricolo di scuola

Cfr. il curriculum Istituto principale.

Dettaglio Curricolo plesso: F. DE SANCTIS

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Cfr. il curriculum dell'Istituto principale.

Dettaglio Curricolo plesso: MARCATI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Cfr. il curriculum dell'Istituto principale.



Dettaglio Curricolo plesso: SMS VIA V. PONTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Cfr. il curriculum dell'Istituto principale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Istituzioni scolastiche e regolamento di Istituto, organi costituzionali italiani.
- Le Istituzioni nazionali.
- Articoli scelti della Costituzione italiana.
- Gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo dei paesi europei in cui si parlano le lingue studiate.
- Gli inni nazionali dei paesi europei.
- Le Comunità autonome spagnole.
- La bandiera spagnola/inglese e il significato dei simboli.
- Approfondire i concetti di democrazia e libertà
- Conoscere elementi storico-culturali ed espressivi della Comunità Europea ed avere consapevolezza di esserne parte

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Il Parlamento , i diritti politici, la conoscenza delle Istituzioni dell'Unione Europea

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riconoscere il valore delle regole comuni per la convivenza civile, imparare ad ascoltare e ad ascoltarsi, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Attivare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni e/o gruppi sociali.
- Conoscere il significato di diritto-dovere, libertà, responsabilità, cooperazione.
- Individuare e rispettare le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente alla provenienza, alla condizione e alle abitudini, individuandone somiglianze e differenze.
- Attivare consapevolmente le regole che permettono il vivere comune in ambito scolastico ed extrascolastico.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riconoscersi come persona, studente, cittadino (italiano, europeo, del mondo).
- Percepire la dimensione del sé e dell'altro e condividerle nello stare insieme.
- Contrastare le forme di Bullismo e Cyberbullismo.
- Contrastare disuguaglianze e discriminazioni.
- Promuovere la parità dei sessi e prevenzione della violenza in genere.
- Educare al dialogo e al rispetto della persona.
- Rispetto di se e dell'altro
- Promuovere e incoraggiare il rispetto dei diritti umani e dei principi fondamentali della libertà per tutti senza distinzioni di razza, sesso, lingua o religione.
- Contrastare disuguaglianze e discriminazioni
- Identificare situazioni di violazione dei diritti umani ed ipotizzare gli opportuni rimedi per il loro contrasto.
- Saper instaurare rapporti di amicizia improntati sul rispetto reciproco e delle diversità.
- Agenda 2030:obiettivo 10 (Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni).

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo.
- Guidare ad un comportamento corretto nel rispetto delle regole.
- Maturare la consapevolezza degli effetti delle proprie scelte e delle proprie azioni.
- Guidare ad un comportamento corretto nel rispetto delle regole.
- Interagire e comunicare le proprie scelte agli altri, confrontando le diverse sensazioni.
- Rispettare ruoli e funzioni all'interno della scuola, esercitandoli responsabilmente.

Obiettivo di apprendimento 5

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Favorire l'inclusione degli alunni stranieri nella scuola e la condivisione e collaborazione tra compagni di diversa nazionalità.

- Percorsi di sensibilizzazione organizzate prendendo come riferimento le particolari giornate (Giornata della Gentilezza, Giornata Internazionale dei Diritti dei Bambini, Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne, Giornata del Cyberbullismo, Giornata Safer Internet Day, Giornata della Memoria, ...).

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Educare al dialogo e al rispetto della persona
- Sviluppare la capacità di relazione e di cooperare all'interno del gruppo classe.
- Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri.
- Prestare aiuto a tutti i compagni in difficoltà (superando differenze caratteriali, etniche, religiose...).

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Organi costituzionali
- Cittadinanza attiva e conoscenza del territorio

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

- Riconoscere le similitudini e le differenze che intercorrono tra le forme di Governo Inglese e Spagnolo.
- Conoscere il testo ed i contenuti valoriali degli inni nazionali dei paesi europei in cui si parlano le lingue studiate.
- Il parlamento
- Riconoscere le varie forme di governo dal locale al globale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

- La bandiera Italiana
- La bandiera spagnola/inglese e il significato dei simboli.
- le Comunità autonome spagnole.
- Documentari e musica specifica della tematica
- Interpretare i temi della musica, con la capacità di cogliere spunti e supporti in un'ottica multidisciplinare.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le Istituzioni, diritti e Costituzione

-L'unione Europea

- Organizzazioni governative e non

- Le organizzazioni internazionali a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riconoscere il valore delle regole comuni per la convivenza civile, imparare ad ascoltare e ad ascoltarsi.
- Stabilire e rispettare regole condivise all'interno della scuola e di un gruppo
- Attivare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni e/o gruppi sociali sempre più vaste e complesse.
- Solidarietà civile e collettività.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile(conoscere il piano di evacuazione della scuola)
- Informazione su rischi e pericoli connessi all'attività motoria e comportamenti corretti per evitarli.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Educazione alla legalità
- Interagire e confrontarsi con gli altri , migliorando le abilità emotive, comunicative, affettive e sociali
- Stili di vita in relazione al benessere fisico dell'uomo (danni causati dal fumo, alcool e droghe)
- Struttura, funzione, igiene e malattie degli apparati del corpo umano come prevenzione delle malattie personali e sociali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Traguardo 1**

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza
- Saper classificare bisogni e beni.
- Le forme di mercato
- I settori produttivi
- Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio.
- Acquisire la consapevolezza delle strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza
- Educazione finanziaria: I pagamenti digitali
- Riconoscere le differenti forme di lavoro, il significato di retribuzione e il modo in cui si formulano i contratti di lavoro
- Il lavoro minorile

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.

- Saper ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi

-Acquisire la consapevolezza dell'importanza di azioni nella riduzione e recupero di rifiuti

-Il proprio rapporto con i materiali di consumo

-I processi tecnologici recupero dei materiali

-Laboratori creativi di riciclo dei materiali

-Educazione ambientale: sfruttamento delle risorse, economia sostenibile

- Agenda 2030 (obiettivo 13,15)

- Sostenibilità ambientale

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Educazione all'alimentazione
- Energia sostenibile e tutela dell'ambiente

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

- Il rispetto della natura e degli animali
- Principali servizi al cittadino presenti nella propria realtà locale (i ruoli principali delle associazioni, delle biblioteche, degli archivi e delle istituzioni museali per la conservazione dell'ambiente e del patrimonioculturale locale e nazionale)



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia.
- Esecuzione di un manufatto artistico (brochure, biglietto illustrato, manifesto pubblicitario, collage,illustrazioni tridimensionali pop-up) modello pittorico in plastilina...) o di un'esibizione artistica(pensiero recitato,cantato, nella propria lingua, in inglese, in spagnolo o in inglese)
- Conoscenza e rispetto dell'importanza e del valore di alcune bellezze naturali ed artistiche locali, regionali e nazionali (Patrimonio culturale come bellezza da preservare).

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Nel proprio ambiente di vita individuare comportamenti pericolosi che richiedono

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

cautela.

- Mettere in pratica comportamenti adeguati per la sicurezza di base per sé e per gli altri.
- ed alla salute: corretto regime alimentare
- Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per gli altri spazi e attrezzature.
- Innovazione, scienza e tecnologia ,la smart city,città sostenibili)
- Riconoscere il concetto di irreversibilità dei danni ambientali e di imprevedibilità degli effetti delle azioni antropiche

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

-Simulare comportamenti da assumere in condizione di rischio con diverse forme di pericolosità (sismica, idrogeologica...).

-Esercitare procedure di evacuazione dell'edificio scolastico, avvalendosi anche della lettura delle piantine dei locali e dei percorsi di fuga.

-Informazioni su rischi e pericoli connessi all'attività motoria e comportamenti corretti per evitarli

-Le procedure di evacuazione dell'edificio scolastico, anche attraverso la lettura delle piantine dei

locali e dei percorsi di fuga.

- Esaminare i protocolli Internazionali e promuovere azioni concrete per lo sviluppo sostenibile

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Inquinamento in tutte le sue forme
- Cambiamento climatico, Impronta ecologica
- Pro e contro delle fonti energetiche rinnovabili e non

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Arte e Immagine
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale
- Tutela del territorio, agricoltura biologica
- Tutela della sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e agricoltura sostenibile
- Valorizzazione dei prodotti agroalimentari tipici del territorio nazionale e locale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Studiare i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni
- Le risorse economiche

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Uso responsabile e consapevole delle materie prime
- Riciclo e smaltimento dei rifiuti
- le footprint per valutare l'impatto dell'alimentazione
- Gli scarti alimentari, il risparmio e il recupero

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il denaro e gli scambi
- Saper attribuire a una determinata professione il corretto settore di appartenenza

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Obiettivo di apprendimento 1**

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Incontri con la Polizia Postale
- Attivare comportamenti responsabili in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo
- Favorire lo sviluppo di valori etico-morali
- La mafia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Traguardo 1**

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Saper cercare, raccogliere e trattare le informazioni e selezionare in base all'attendibilità, alla funzione e al proprio scopo le diverse fonti, utilizzando le varie tecniche di documentazione offerte dalla rete
- Proteggere i propri strumenti e saper proteggere in modo attivo i dati personali.
- Sicurezza digitale
- Utilizzare eticamente le informazioni contenute nei social, soprattutto provenienti da fonti in lingua straniera, riconoscendone gli eventuali pericoli.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Proteggere i propri strumenti e saper proteggere in modo attivo i dati personali.
- Saper cercare, raccogliere e trattare le informazioni e selezionare in base all'attendibilità, alla funzione e al proprio scopo le diverse fonti, utilizzando le varie tecniche di documentazione offerte dalla rete.
- Rispettare in modo autonomo le regole della comunicazione digitale

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Le misure di protezione e sicurezza, consapevolezza dei rischi in rete, delle minacce e del cyberbullismo.

- Fake news

-Conoscere risorse e pericoli della rete.

- Conoscere i limiti di accesso ai social e ai giochi interattivi attraverso le diverse immagini di singole realtà, personaggi.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Informarsi e partecipare alla comunicazione attiva.

-Rispettare in modo consapevole ed autonomo le regole della comunicazione digitale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

-Educazione alla cittadinanza digitale: Misure di protezione e sicurezza, gestione e cura del materiale multimediale a disposizione a scuola

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Saper utilizzare la classroom e un account istituzionale
- Conoscere i diversi dispositivi informatici e di comunicazione per farne un uso efficace e responsabile, rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Le misure di protezione e sicurezza, consapevolezza dei rischi in rete, delle minacce e del cyber-bullismo.
- Conoscenza del concetto di privacy nelle sue principali esplicitazioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Proteggere i propri strumenti e sa proteggere in modo attivo i dati personali.
- Cercare, raccogliere e trattare le informazioni e selezionare in base all'attendibilità, alla funzione e al proprio scopo le diverse fonti, utilizzando le varie tecniche di documentazione offerte dalla rete.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Conoscere i limiti di accesso ai social e ai giochi interattivi attraverso le diverse immagini di singole realtà, personaggi.

-Cominciare a comprendere l'uso dell'immagine nei social media.



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

-Le misure di protezione e sicurezza,consapevole dei rischi in rete, delle minacce e del cyber- bullismo.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione**

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: IC ANTONIO MONTINARO (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI

Una delle scelte strategiche del nostro PTOF è "Aprirsi all'Europa e al contesto internazionale":

- assicurando alle alunne e agli alunni la possibilità di aprirsi al confronto internazionale;
- riconoscendo valore e dignità alle diverse tradizioni di cultura;
- continuando a creare occasioni di diffusione e confronto sulle nostre pratiche educative con il contesto europeo e internazionale.

Per questo motivo il nostro Istituto, attraverso percorsi formativi e metodologici, si pone l'obiettivo di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche dei docenti, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning".

Tali competenze promuoveranno l'integrazione, all'interno dei curricula dell'Istituto di attività progettuali, metodologie e contenuti volti a sviluppare e potenziare le competenze multilinguistiche degli studenti. (D.M.65/2023)



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

La nostra scuola, con il progetto Trinity, intende potenziare l'insegnamento e l'apprendimento della lingua inglese proponendo agli studenti delle classi 4° e 5° della scuola Primaria e per tutte le classi della scuola Secondaria di sostenere un esame di inglese di primo /secondo livello con esaminatori di madre lingua del Trinity College of London.

La "certificazione" riconosciuta in tutti i Paesi dell'Unione Europea.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC ANTONIO MONTINARO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Coding, coding unplugged, dashboard, tappeto didattico, robotica educativa

SCUOLA INFANZIA

Il coding

Il coding nasce come programmazione informatica di computer. Applicato all'ambito educativo questo termine assume molti altri significati legati alle opportunità che offre. Si è visto che le attività svolte in ambito informatico possono offrire spunti formativi per i bambini. Attraverso il coding i bambini imparano a scomporre azioni e problemi in più fasi.

Coding unplugged

La definizione "coding unplugged" fa riferimento alle attività di programmazione senza l'utilizzo di dispositivi digitali. Propone ai bambini attività che sviluppino il pensiero logico e computazionale attraverso il gioco motorio, schede, giochi in cui devono spostare parti con le mani. Il coding unplugged è adatto ai bambini perché introduce concetti pratici in forma di gioco. Nella definizione montessoriana di materiale educativo sono tre le caratteristiche che una attività deve rispettare: essere coinvolgente per i bambini, essere autocorrettivo, favorire l'autonomia. Questi concetti rientrano perfettamente nelle caratteristiche delle attività di coding per bambini. In molte attività montessoriane ritroviamo la scomposizione di azioni in sequenze, che è uno degli elementi ricorrenti anche nelle attività di coding per bambini. Nel coding per bambini troviamo anche lo stesso approccio all'errore, visto come punto di partenza per rivedere le fasi di lavoro a ritroso, così come nel metodo Montessori ogni attività quotidiana viene scomposta in fasi operative per favorire l'autonomia dei bambini.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dashboard

Dashboard (Display interattivo), uno strumento utile allo svolgimento di attività didattiche legate all'innovazione tecnologica.

Sin dall'infanzia si manifesta la necessità di utilizzare i mezzi multimediali come strumento di sviluppo dell'apprendimento e della conoscenza di sé. I bambini vivono un contesto esperienziale che concede loro l'opportunità di interagire con computer, Tablet e smartphone quindi la scuola ha il dovere di promuovere un'educazione digitale. La Dashboard è una superficie interattiva sulla quale è possibile scrivere, disegnare anche in modalità touch screen, visualizzare file, filmati e animazioni, catturare immagini, visualizzare testi, libri e tanto altro. Il punto di forza di questo strumento è che abbina la visualizzazione delle classiche lavagne all'aspetto innovativo, tecnologico e multimediale. L'introduzione del computer e della Dashboard nella scuola dell'infanzia può far leva sulle conoscenze e sulle performance che i bambini mostrano di possedere e può integrarsi nel lavoro di gruppo e nella didattica laboratoriale. La Dashboard in particolare, mostra di essere uno strumento adatto a catturare la loro attenzione ed esercitare le loro abilità.

Tappeto didattico

Il tappeto interattivo è formata da una serie di pannelli morbidi montati tra di loro su cui vengono proiettati diversi tipi di attività ludico-motorie. Ai bambini viene chiesto di muoversi sul tappeto seguendo le istruzioni di volta in volta proiettate e fornite dal docente in quanto ogni loro movimento viene rilevato da appositi sensori per l'elaborazione dei dati. Così si può sviluppare la psicomotricità, la lateralità e l'equilibrio giocando con i colori, gli animali, la frutta stagionale, camminando sull'acqua o sulle foglie autunnali, seguendo percorsi stradali con segnaletica e molti altri giochi ancora, in piena sicurezza.

Robotica educativa

La robotica educativa nella scuola dell'infanzia non può essere una disciplina, ma una strategia di insegnamento basata sull'utilizzo dei robot per favorire lo sviluppo dei processi cognitivi, socio-relazionali, emotivi degli alunni, per raggiungere obiettivi specifici di apprendimento. I robot, utilizzati nelle attività educative, sono ausili didattici e le macchine sono mediatori didattici, strumenti a servizio dell'insegnante e dello studente che attivamente utilizzano questo mezzo per progettare e costruire molteplici attività.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

In molte aule sono quindi arrivati 'nuovi compagni': piccole apette (ad es. BeeBot) elettroniche con i tasti di comando sul dorso. I bambini entrano in contatto per la prima volta con l'elemento fisico che fa da mediatore dell'insegnamento, ovvero il robot, rivolgendogli da subito la loro attenzione, il loro interesse, la loro curiosità, poiché proprio grazie alla sua funzione di 'mediatore culturale' riesce a stimolare maggiormente la concentrazione, la collaborazione e la partecipazione alle attività.

Il robot non viene considerato dai bambini come una macchina, ma come un amico con cui interagire ed esplorare; è alto il loro coinvolgimento emotivo quando, nel momento della programmazione, essi si identificano con l'oggetto, agiscono sotto una spinta emotivo-motivazionale, ad esempio 'aiutando' il robot. Guidati da questa motivazione intrinseca traggono grande soddisfazione nel portare a termine i compiti richiesti.

Nelle attività di robotica educativa sperimentate alla scuola dell'infanzia il bambino è al centro del suo stesso apprendimento, dopo l'incontro iniziale, dove non si conosce il gioco, si avvia verso la sperimentazione e la scoperta: toccando e schiacciando i tasti si osservano le reazioni del robottino, come e dove si muove in base ai comandi impartiti. Grazie alla proposta di attività ludiche, individuali o di gruppo, da svolgere con il robot, gli alunni imparano da sé a conoscerlo, a gestirlo e a guidarlo di volta in volta sempre meglio. Merito riconosciuto alla robotica educativa è quello di promuovere un apprendimento divertente ed in grado di coniugare la pratica con la teoria, poiché ha un approccio fortemente costruttivista, permette di trasformare il pensiero in qualcosa di concreto e tangibile.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare la seguenti competenze trasversali:

- Capacità logica di astrazione e deduzione;
- Capacità creativa di formulazione ipotesi;
- Problem solving;
- Approccio ai problemi basato su formulazione di strategie;
- Sviluppo della lateralità;
- Costruzione del senso di ordine temporale e spaziale;
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo;
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione;
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo;
- Osservare, misurare, creare e progettare un modello;
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto;
- Incoraggiare il lavoro di squadra.

○ **Azione n° 2: Coding, Robotica Educativa e Stem**

SCUOLA PRIMARIA

Modalità unplugged

Codey color è un metodo di coding unplugged su scacchiera che, partendo da regole molto



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

semplici, consente di ideare attività collaborative con tasselli colorati ad incastri universali con i quali comporre forme, percorsi, disegni e giochi utili allo sviluppo del pensiero computazionale.

Il kit scuola CodyColor Puzzle è costituito da una scacchiera componibile con 24 pedine e più di 1600 tasselli di 5 colori: gialli, grigi, rossi, bianchi e neri.

I tasselli gialli, grigi e rossi (312 per ogni colore) codificano istruzioni secondo le regole di CodyColor.

Costruendo i puzzle si compongono percorsi incrociati sui quali muovere le pedine.

Piattaforma code.org/Programma il futuro

Il MIUR in collaborazione con il CINI, rende disponibili alle scuole mediante il sito www.programmailfuturo.it una serie di lezioni interattive e non . Il progetto prevede due differenti percorsi: uno di base e cinque avanzati. La modalità base di partecipazione, definita L'Ora del Codice , consiste nel far svolgere agli studenti un'ora di avviamento al pensiero computazionale .

Una modalità di partecipazione più avanzata consiste invece nel far seguire a questa prima ora di avviamento, percorsi più approfonditi che sviluppano i temi del pensiero computazionale .

Scratch

Ci troviamo davanti ad un semplice ma potente ambiente di programmazione che usa un linguaggio visuale e grafico, a blocchi. Con Scratch non è necessario scrivere nessun codice . Per poter realizzare un programma servirà trascinare dei blocchi , divisi per colore e già preimpostati di default, dentro l'area apposita di coding unendoli fra loro seguendo un ordine logico .

Ozobot

Ozobot è un robottino "tascabile" che consente di avvicinare i più piccoli, ma non solo, alla programmazione, facilitando lo studio delle materie STEM

Ozobot è un robot in grado di muoversi e reagire su superfici fisiche e digitali, seguendo percorsi colorati. A ogni segmento colorato del percorso corrisponde un preciso comportamento del robot (direzione, velocità, movimenti speciali)



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Lego Education

E' stato pensato, sviluppato e realizzato per rendere entusiasmanti tutte le lezioni rivolte agli studenti della scuola primaria, grazie ad attività "hands-on" che facilitano l'apprendimento STEAM.

Questa esperienza di apprendimento è basata sullo storytelling e incoraggia gli studenti ad approfondire i concetti trasversali legati alle STEAM, contribuendo allo stesso tempo allo sviluppo di competenze specifiche legate ad alfabetizzazione e allo sviluppo socio-emotivo. LEGO Education è un set di robotica educativa che permette di fare coding e programmare modelli e costruzioni ispirate ad attività didattiche da fare con i mattoncini LEGO; sviluppa logica, problem-solving, lavoro di gruppo, competenze digitali. E' una piattaforma aperta, compatibile e programmabile anche in Scratch

CodeyRocky

Codey Rocky è un robot educativo per lo studio delle materie STEM. La combinazione tra un robot facile da usare e un software di programmazione grafica intuitivo offre anche ai più piccoli l'opportunità di muovere i primi passi nel mondo del coding.

Codey è il controller rimovibile e programmabile che contiene oltre 10 moduli elettronici, mentre Rocky è la macchina che permette di portare Codey ovunque. Può essere programmato per evitare gli ostacoli, riconoscere i colori e seguire le linee.

Doc Robot

ROBOT CODING: con il Robot di Sapientino si impara giocando con la programmazione a blocchi. DOC è il primo gioco educativo elettronico che avvicina i bambini alla Robotica Educativa in modo creativo e divertente.

Nella confezione sono inclusi "tabelloni percorso" e "carte missioni" illustrate:

il robot può essere programmato per eseguire percorsi liberi o riprodurre le traiettorie richieste dalle carte gioco.

Web App e Stem

Il potenziale delle Web App come strumenti didattici efficaci è enorme.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Le Web App coinvolgono e motivano gli studenti, creando un ambiente di apprendimento online interattivo e stimolante. In questa prospettiva l'app per lo Stem rappresentano un utile strumento. Giocare insieme, partecipare ad avventure, trovare soluzioni ai diversi enigmi, consente sia un consolidamento delle competenze che un aumento del senso del saper fare e di conseguenza una riduzione dell'ansia. Il gioco incoraggia a un apprendimento attivo, stimolando all'esplorazione e al pensare per trovare possibili soluzioni. Inoltre consente di ricevere feedback immediati e allo stesso tempo dà la possibilità di tentare più volte superando il timore dell'errore. In questo modo gli studenti potranno concentrarsi maggiormente sui loro successi e sui loro fallimenti e potranno credere nelle loro capacità invece di dubitarne. Il vantaggio di disporre di un gioco in un contesto educativo risiede nel fatto che aiuta chi ne fa uso a imparare divertendosi.

Alcune delle app utilizzate: LearningApps, Wordwall, Maggie e il tesoro di Seshat, WordArt, Pixton.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Saper utilizzare strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi;
- Favorire l'ingegno e la creatività;
- Saper usare in modo appropriato il linguaggio delle nuove tecnologie;

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia;
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali;
- Sperimentare la soggettività delle percezioni;
- Sviluppare il pensiero computazionale;
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni;
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità;
- Costruire la resilienza (durante le attività di educazione STEM, i bambini imparano in un ambiente sicuro che consente loro di cadere e riprovare. L'educazione STEM sottolinea il valore del fallimento come esercizio di apprendimento, che gli consentirà di accettare gli errori come parte del processo di apprendimento. Ciò consente agli alunni di costruire fiducia e resilienza, che consentirà loro di andare avanti quando il gioco si fa duro. Dopotutto, il fallimento fa parte di un processo che alla fine porta al successo);
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo;
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione;
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita;
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo;
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze;
- Utilizzare fonti informative di generi differenti;
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana;
- Osservare, misurare, creare e progettare un modello;
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi;
- Incoraggiare all'adattamento (per avere successo nella vita, gli alunni devono essere in grado di applicare ciò che hanno imparato a una varietà di scenari. L'educazione STEM insegna loro ad adattare i concetti che imparano a varie iterazioni di un problema);
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto;
- Incoraggiare il lavoro di squadra (l'educazione STEM può essere insegnata ad alunni di tutti i livelli di abilità. Bambini con diversi livelli di abilità possono lavorare insieme in team per trovare soluzioni ai problemi, registrare dati, scrivere report, fare presentazioni, ecc. Il risultato finale sono bambini che capiscono come collaborare con gli altri e prosperano in un ambiente orientato al team);
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi;

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

- Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.

○ **Azione n° 3: Stem to stem**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Insegnare attraverso l'esperienza utilizzando anche attività laboratoriali

Nella progettazione delle attività connesse alle discipline STEM occorre prendere in considerazione le diverse potenzialità, capacità, talenti e le diverse modalità di apprendimento degli alunni. È importante valorizzare le differenze e promuovere un clima di accoglienza e rispetto reciproco. Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) le modalità di approccio alle discipline STEM sono individuate, rispettivamente, nel Piano educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato.

Favorire la didattica inclusiva

La tecnologia è uno strumento per supportare l'apprendimento, alle innumerevoli applicazioni a tanti settori di ricerca e di vita quotidiana da utilizzare in modo critico e creativo, tenendo conto sia delle potenzialità, sia dei rischi legati a un utilizzo non corretto. Le attività che coinvolgono la tecnologia progettate e finalizzate a sviluppare specifiche competenze, rendono l'alunno attivo, ideatore di contenuti e soluzioni originali.

Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

Gli ambienti di vita (naturali, artificiali e sociali) in cui sono immersi gli alunni, sono permeati di concetti matematici, scientifici, tecnologici che possono essere esplorati attraverso esperienze, che consentano l'esame dei diversi aspetti della realtà. In matematica, come in tutte le altre discipline scientifiche, il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, diventa elemento fondamentale, perché gli consente di formulare ipotesi, sperimentarle e controllarne le conseguenze, anche mediante la raccolta di dati ed evidenze, di argomentare le proprie scelte, di arrivare a conclusioni ed essere aperto alla costruzione di nuove conoscenze. Il laboratorio



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

consente di selezionare e realizzare esperimenti che permettono di esplorare i fenomeni con approccio scientifico. Sperimentazione, indagine, riflessione, contestualizzazione dell'esperienza, utilizzo della discussione e dell'argomentazione, effettuati a livello sia individuale sia di gruppo, rafforzano negli alunni la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, l'imparare dai propri errori e da quelli altrui, l'aprirsi ad opinioni diverse dalle proprie. Le attività che incoraggino fantasia e creatività permettono di trasformare la didattica frontale in didattica attiva. Gli alunni imparano ad essere autonomi, a gestire il proprio tempo e a organizzare il proprio lavoro.

Si ritiene opportuno riorganizzare gli spazi per renderli efficaci ambienti di apprendimento; si intende motivare gli studenti per valorizzare sé stessi dando a ciascuno il suo tempo, privilegiando il lavoro di gruppo e valorizzando la predisposizione di ciascuno.

L'approccio interdisciplinare fa sì che il metodo delle discipline STEM venga applicato per favorire l'acquisizione:

- di un pensiero critico, cioè l'analisi di un problema (o di una situazione) e dei fatti, delle prove e delle evidenze a esso collegato;
- della capacità di comunicare, ma anche di adattare il proprio linguaggio ai diversi media utilizzati e all'abilità di trasmettere le proprie idee o le proprie scelte quando si comunica con il team;
- della capacità di lavorare con gli altri in modo armonico, aiutandosi l'un l'altro, dividendo i compiti e le scadenze;
- della capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi a sviluppare così un pensiero divergente.

Si sottolinea l'importanza dell'Informatica come disciplina trasversale nel percorso educativo per preparare gli studenti alle sfide e alle opportunità offerte dal mercato del lavoro digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Saper ricercare informazioni anche utilizzando le tecnologie della comunicazione;
- costruire un questionario;
- osservare e catalogare dati;
- creare una tabella, un grafico;
- mettere in relazione i dati raccolti;
- rispettare regole condivise;
- collaborare con i compagni;
- dare il proprio contributo al lavoro di gruppo;
- riprodurre figure e disegni geometrici; conoscere proprietà delle principali figure piane;
- conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche;
- produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante.



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SMS VIA V. PONTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: INIZIA IL VIAGGIO (classi prime)

I.C. ANTONIO MONTINARO A.S. 2024-2025

PROGETTO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO Scuola secondaria di primo grado

Numero di ore complessive: 30

Classi Prime

Titolo modulo di orientamento formativo: Inizia il viaggio

Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo:

Il modulo orientativo per le classi prime è pensato per aiutare gli studenti ad entrare in contatto con le proprie inclinazioni ed interessi, ponendo le basi per la consapevolezza di sé. Attraverso attività di gruppo, giochi e riflessioni individuali, i ragazzi iniziano ad esplorare i propri punti di forza, i talenti nascosti e le aree di maggiore curiosità. L'obiettivo principale è sviluppare una prima riflessione su chi sono e su come le loro passioni possano influenzare il futuro. Vengono introdotti concetti generali sulle diverse materie scolastiche e le figure professionali, affinché possano avere un primo approccio al mondo delle possibilità.

Gli alunni:

- Con il docente di Religione si organizzeranno momenti di riflessione sul riconoscimento

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

delle emozioni invitando gli alunni a riflettere sui canali (visivo, uditivo e comportamentale) attraverso i quali si esprimono le emozioni al fine di comprendere anche quelle altrui. Con un esercizio di role playing potranno sperimentare come attraverso piccole variazioni nel linguaggio si possano esprimere emozioni molto diverse tra loro.

- Con la docente di Spagnolo realizzeranno un calligramma del proprio nome con il quale riporteranno i propri principali aspetti caratteriali ed emotivi, in lingua, volti alla conoscenza di sé e all'autoriflessione.

- Con le docenti di Italiano e Storia apprenderanno tecniche di studio efficaci e di gestione del tempo. Sapranno riconoscere e valorizzare le proprie attitudini, i propri talenti e i propri interessi attraverso workshop pratici e riflessioni su sé stessi. Inoltre, miglioreranno competenze linguistiche, collaborazione e sviluppo della creatività attraverso un racconto costruito a poco a poco da tutta la classe.

- Con le Docenti di Matematica e Scienze si organizzeranno momenti di riflessione individuale, confronto e sintesi sia grafica che mediante schemi e tabelle. La conoscenza del territorio partirà prima dall'analisi degli spazi della propria scuola (spazi interni ed esterni) poi si effettueranno uscite nel quartiere per poi allargarsi a luoghi più lontani della propria città. Inoltre, saranno coinvolti in attività che si basano sulla matematica e sulle scienze, ma che hanno un aspetto ludico e ricreativo. Giochi di società, escape room, videogames, attività pratiche, utilizzo di strumenti digitali, utilizzo del web.

- Con la docente di Scienze Motorie affronteranno un percorso multi-sportivo educativo con finalità di promuovere la partecipazione alle attività sportive e i valori del Fair-play, incoraggiandoli a fare scelte consapevoli in base alle proprie attitudini sportive.

- Con il docente di Musica gli alunni vengono invitati a riflettere sulla musica come mezzo d'espressione dell'uomo; successivamente utilizzeranno un brano come descrizione della propria personalità e della propria ambizione.

- Con le docenti di Arte e Immagine affronteranno attività volte a far scoprire il linguaggio visivo attraverso l'analisi del colore come conoscenza ed espressione di sé ed attraverso l'analisi di opere d'arte di diversi stili e culture. Impareranno a sviluppare un corretto utilizzo delle tecniche artistiche e della comunicazione visiva, sviluppando creativamente soluzioni adattabili a tutte le materie, oltre a possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica mondiale dei vari periodi storici.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

- Con la docente di Lingua Inglese seguiranno un'attività volta a diventare uno strumento per comprendere le proprie abilità, interessi, valori e obiettivi personali fornendo informazioni necessarie per prendere decisioni informate riguardo al percorso educativo e professionale
- Con le docenti di Geografia svilupperanno capacità cognitive attraverso la stimolazione di attenzione e concentrazione oltre al rafforzamento della memoria, sviluppo di un clima di collaborazione, comprensione del linguaggio geografico attraverso assegnazione di una regione ad ogni alunno senza che gli altri sappiano di che regione si tratti. Inoltre, leggeranno brani su sogni e desideri, risponderanno ad un questionario e compileranno schede. Guarderanno il film Stelle sulla Terra. Si favoriranno autoriflessione e consapevolezza di sé.
- Con la docente di Tecnologia vengono accolti con attività che li aiutino a familiarizzare con il nuovo ambiente scolastico, a capirne organizzazione e regole, a stabilire buone relazioni con i nuovi compagni e gli insegnanti; successivamente viene proposto un percorso volto alla conoscenza di sé e per lo sviluppo di un metodo di studio più adatto alle proprie caratteristiche.

Allegato:

MODULI ORIENTATIVI CLASSI PRIME 2024-2025.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

○ **Modulo n° 2: METTI A FUOCO LE TUE FORZE (classi seconde)**

I.C. ANTONIO MONTINARO A.S. 2024-2025

PROGETTO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO Scuola secondaria di primo grado

Classi seconde

Numero di ore complessive: 30

Titolo modulo di orientamento formativo: Metti a fuoco le tue forze

Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo:

Nel modulo per le classi seconde, gli studenti approfondiscono la conoscenza delle proprie capacità, valutando quali materie scolastiche siano più stimolanti o difficili e riflettendo sul perché. Il focus è sullo sviluppo di una maggiore autoconsapevolezza: attraverso test di autovalutazione, discussioni di gruppo e confronti con i docenti, i ragazzi prendono coscienza delle proprie potenzialità e debolezze. Inoltre, si esplorano le possibili scelte scolastiche future, discutendo delle differenze tra i vari indirizzi di scuola superiore e le carriere professionali. L'obiettivo è guidare gli studenti a cominciare a pensare seriamente al loro futuro, anche se le scelte concrete sono ancora lontane.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

Gli alunni:

- Con il docente di Religione organizzeranno momenti di riflessione al fine di sollecitare la consapevolezza sulla rete relazionale e sul significato che questa acquisisce nel loro scenario di vita dove la quantità e la qualità delle relazioni è alla base del loro benessere e della loro serenità. Attraverso attività di role playing e brainstorming avranno la possibilità di riflettere sulle modalità di comunicazione e di interazione con gli altri.
- Con la docente di Spagnolo divisi in gruppi realizzeranno un piccolo tour del quartiere toccando i luoghi per loro più rappresentativi, più frequentati o ideali.
- Con le docenti di Lettere affronteranno lettura di testi di approfondimento e la visione di film che riguardano il rispetto di sé e dell'altro, di autostima e della valorizzazione dei propri punti di forza e di una scelta consapevole. Seguiranno dibattiti e discussioni su quanto visto in relazione al proprio vissuto.
- Con la docente di Geografia si divideranno in due gruppi e ciascun gruppo avrà una posizione da sostenere. Si organizzerà un dibattito moderato dall'insegnante in cui i due gruppi si confronteranno esponendo i propri argomenti, sviluppando così capacità di argomentazione ed ascolto, utilizzando un linguaggio geografico corretto.
- Con le docenti di Matematica e Scienze rifletteranno sui propri interessi e inizieranno a visualizzare il futuro. L'attività li aiuta ad incoraggiare un'apertura verso il mondo del lavoro. Ogni studente realizza una carta d'identità professionale. La classe viene divisa in gruppi e gli studenti condividono la propria carta d'identità con i compagni. L'attività si chiude con una discussione e riflessione in classe. Inoltre, acquisiranno consapevolezza del

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

proprio stile alimentare attraverso la somministrazione di questionari, rilevando le opinioni, le abitudini e gli atteggiamenti rispetto all'alimentazione mediante discussione su quanto emerso. Con l'uso di tabelle nutrizionali e partendo da ricette di piatti conosciuti, si risalirà agli ingredienti ed al contenuto dei principi alimentari e del loro contenuto calorico.

- Con la docente di Scienze Motorie affronteranno un percorso multi-sportivo educativo con finalità di stimolare la collaborazione tramite attività di gruppo e potenziare lo sviluppo motorio globale aumentando spirito di squadra ed autoconsapevolezza.

- Con il docente di Musica partendo dal concetto di timbro e caratteristiche degli strumenti musicali, verranno invitati a riflettere con elaborazioni personali sulle proprie attitudini. Ci si concentrerà nel trovare dei parallelismi tra ruolo di uno strumento nell'orchestra secondo le proprie caratteristiche e occupazione lavorativa di una persona nella società secondo le proprie attitudini.

- Con la docente di Arte e Immagine affronteranno percorsi di sensibilizzazione organizzati prendendo come riferimento le particolari giornate nazionali e internazionali e gli Obiettivi dell'Agenda 2030. Il progetto è teso a favorire l'inclusione scolastica promuovendo il rispetto di sé e dell'altro e l'aumento dell'autostima. Tende dunque al successo formativo e al contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo utilizzando le metodologie messe a disposizione dal docente anche a livello interdisciplinare.

- Con la docente di Lingua Inglese affronteranno un'attività volta a diventare uno strumento per aiutarli a conoscersi maggiormente, a riconoscere e interpretare il loro potenziale, i loro interessi e valori, le loro intelligenze, curiosità e attitudini, i loro stili, le loro passioni o vocazioni in un dialogo costante con la dimensione extrascolastica

- Con la docente di Tecnologia si renderanno consapevoli delle proprie capacità e attitudini, attraverso analisi dei propri interessi, dei propri punti di forza e delle proprie

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

competenze anche trasversali. Si propone di incentivare le capacità relazionali, scoprire le proprie risorse ma anche le proprie carenze, garantire il riconoscimento delle discipline preferite che si intendono approfondire in futuro tramite un metodo di lavoro scientifico, analisi e capacità di analizzare e collegare le informazioni e le riflessioni sull'ambiente di lavoro.

Allegato:

MODULI ORIENTATIVI CLASSI SECONDE 2024-2025.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ **Modulo n° 3: COSTRUISCI IL TUO FUTURO (classi terze)**

I.C. ANTONIO MONTINARO A.S. 2024-2025

PROGETTO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO Scuola secondaria di primo grado

Numero di ore complessive: 30

Classi Terze

Titolo modulo di orientamento formativo: Costruisci il tuo Futuro

Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo:

Il modulo di orientamento per le classi terze si concentra sulla preparazione alla scelta della scuola superiore, un passo fondamentale nella vita di ogni studente. Questo modulo aiuta gli

studenti a valutare attentamente le opzioni a disposizione (liceo, istituti tecnici, professionali), analizzando le proprie inclinazioni, abilità e aspirazioni. Attraverso incontri con esperti, visite

a scuole superiori e workshop, gli studenti approfondiscono la conoscenza delle diverse scuole e dei percorsi professionali che potrebbero intraprendere. Il modulo include attività pratiche e riflessioni sul futuro lavorativo, con un focus sull'importanza di una scelta consapevole e orientata verso i propri interessi e talenti.

Gli alunni:

- Con il docente di Religione si organizzeranno momenti di riflessione e di discussione guidata al fine di permettere agli alunni di approfondire la conoscenza di sé, delle proprie capacità e dei propri sogni per migliorare le abilità di decision making.
- Con le docenti di Spagnolo presenteranno gli studi superiori e la professione che vorrebbero intraprendere da grandi in lingua spagnola, a partire dalla realizzazione di una scheda di presentazione (accompagnata da una caricatura grafica di sé stessi da grandi).
- Con i docenti di Lettere saranno coinvolti in circle time, discussioni e riflessioni sui propri interessi e sui propri punti di forza, fondamentali per intraprendere un percorso di scuola superiore consapevole ed idoneo. Inoltre, ci sarà la visione di film che trattino i temi dell'autostima, della consapevolezza di sé, della valorizzazione delle proprie qualità e potenzialità, della scelta consapevole. Alla visione dei film seguiranno riflessioni e dibattiti.
- Con le docenti di Matematica e Scienze affronteranno varie attività: presentazione del Report of Gender Equality UE, discussione sulle tabelle statistiche del report, visione del

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

film "Margherita delle stelle" e relativa discussione, Gamification, Cooperative learning: lavori di gruppo, con l'ausilio delle tecnologie a disposizione (aula informatica, tablets, digital board, Google Workspace). Inoltre, impareranno a conoscere figure che, in ambito STEM, hanno scritto la storia, partendo dalla loro curiosità.

- Con la docente di Scienze Motorie affronteranno un percorso multi-sportivo educativo con finalità di promuovere lo sviluppo motorio globale e l'autonomia nella gestione delle fasi di allenamento e di gioco. Lo scopo del percorso è quello di promuovere la pratica sportiva, saper applicare correttamente le regole assumendo anche ruoli decisionali ed oggettivi, gestire le situazioni competitive con consapevolezza e autocontrollo, rispettare i compagni e l'avversario.
- Con il docente di Musica partiranno dal Concerto delle Stagioni di Vivaldi al concetto di stagioni della vita. Gli alunni verranno invitati a riflettere sulla stagione di vita in cui si trovano; le scelte orientative scolastiche avranno un peso sulla prossima stagione fino al loro posizionamento nella vita sociale. Riflessione sui macroindirizzi scolastici.
- Con la docente di Arte e Immagine si concentreranno sulle inclinazioni personali, compresi interessi particolari, hobbies e le aspirazioni per il futuro. Attraverso l'uso di un solo colore per completare un disegno che rappresenti qualcosa di personale, gli studenti avranno l'opportunità di esplorare le proprie passioni e riflettere su di esse.
- Con la docente di Lingua Inglese affronteranno un'attività volta a diventare uno strumento per aiutarsi conoscersi maggiormente, a riconoscere e interpretare il loro potenziale, i loro interessi e valori, le loro intelligenze, curiosità e attitudini, i loro stili, le loro passioni, favorire la consapevolezza che le scelte che facciamo nel nostro presente si rifletteranno sul nostro futuro.
- Con le docenti di Geografia osserveranno i vari tipi di istituti istruzione superiori presenti e alcuni tipi di lavoro, successivamente saranno invitati a riflettere sui loro interessi e sui loro desideri in circle time in modo da favorire la comunicazione e la condivisione. Inoltre, dovranno immaginare il mondo tra 50 anni e mettere in evidenza quali potrebbero essere i principali problemi ambientali e come affrontarli, elaborando un progetto diviso per gruppi, per uno sviluppo più sostenibile.
- Con la docente di Tecnologia affronteranno l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato a operare personalmente la scelta del corso di studi più adatti al proprio caso.

Allegato:

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

MODULI ORIENTATIVI CLASSI TERZE 2024-2025.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SPORT:SPORTIVAMENTE-SCUOLA ATTIVA KIDS

I progetti che verranno attivati andranno a promuovere il benessere psicofisico degli alunni favorendo il loro successo formativo ed educativo. La finalità principale è di offrire agli studenti la possibilità di partecipare ad attività sportive organizzate dalla scuola, che diventino punto di riferimento primario per il consolidamento di una cultura dello sport. Le attività motorie e la cultura sportiva fanno parte integrante del più ampio e generale Piano Annuale e Triennale dell'Offerta Formativa della scuola, integrandosi ed con le programmazioni delle altre discipline di studio, in modo da rendere ancora più efficace la risposta educativa e formativa degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

I principali obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti: - realizzare un progetto educativo mirato per formare la personalità dei giovani, per incentivare la loro autostima e ampliare le loro esperienze; - migliorare i processi attentivi fondamentali per gli apprendimenti scolastici; - essere di supporto per interventi verso i Bisogni Educativi Speciali; - contribuire a infondere la cultura del rispetto delle regole; - stimolare atteggiamenti rispettosi dell'altro e delle cose, per accrescere il senso civico; - realizzare un percorso di benessere psicofisico per tutti; - contribuire a migliorare gli stili alimentari, per prevenire l'obesità e le malattie collegate; - concorrere a contrastare i fenomeni di bullismo; - costruire un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica del movimento e dello sport possano diventare un momento di confronto sportivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● TORNASOLE- RIMUOVERE GLI OSTACOLI

La Proposta del Progetto Tornasole – Paolo Bulgari si innesta a supporto dei docenti per creare, insieme agli insegnanti e all'intera comunità educante, una risposta nuova ai bisogni culturali, sociali ed educativi delle classi. Al centro dell'intervento è posta l'interazione come strumento privilegiato di apprendimento, in cui le risorse di ognuno siano valorizzate e diventino insostituibili e necessarie alla crescita del gruppo stesso. Il Progetto "RIMUOVERE GLI OSTACOLI" Rimuovere gli ostacoli che impediscono a famiglie ed alunni di accedere ed usufruire, nel migliore dei modi, del servizio scolastico. Personalizzare il Curricolo modulando le linee programmatiche e metodologiche della lingua italiana, individuando obiettivi formativi e itinerari didattico-pedagogici rispondenti alle diverse esigenze e ai rilevati bisogni di tutti gli alunni e le alunne della scuola in un'ottica di personalizzazione del curriculum generale. Programmazione educativa e didattica personalizzata e mirata agli alunni stranieri e nomadi. Promuovere la formazione di conoscenze e atteggiamenti che inducono a stabilire rapporti positivi e dinamici tra le culture. Creare un clima relazionale nella classe e nella scuola, favorevole al dialogo, alla comprensione e alla collaborazione. Promuovere la scoperta della diversità come ricchezza. Sostenere il dialogo e la pace. Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé", comprendendo le ragioni dei loro comportamenti. Favorire l'integrazione degli alunni e delle famiglie e promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva e alla partecipazione civile.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Risultati attesi

Gli obiettivi saranno i seguenti: - Promuovere un adeguato sviluppo personale e sociale degli alunni - Offrire uno spazio di consulenza ai genitori e ai docenti nella loro funzione educativa - Favorire la capacità di chiedere aiuto - Aumentare la capacità di problemsolving - Favorire la sinergia educativa fra scuola e famiglia - Favorire processi di osservazione nelle classi e nelle sezioni finalizzati al potenziamento della qualità delle relazioni interne ed esterne - Offrire alle famiglie informazioni, indirizzo e orientamento verso Servizi Sociali, Servizio Materno Infantile, Servizi specialistici del territorio, strutture sanitarie pubbliche e convenzionate per la gestione dei servizi dell'età evolutiva e della riabilitazione per gli alunni diversamente abili - Sostenere gli/le alunni/e nella fase di passaggio tra cicli scolastici.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

● POTENZIAMENTO E RECUPERO

Sono presenti nel nostro Istituto diversi progetti di potenziamento e recupero che coinvolgono gli alunni/e della scuola Primaria e Secondaria di I grado. - ITALIANO MATEMATICA E TECNOLOGIA PER TUTTI....anche attraverso l'Arte (Scuola Primaria A. Tona, Scuola Primaria A. Marcati). Con questi progetti si intende realizzare un percorso didattico in grado di avvicinare gli alunni in difficoltà all'apprendimento, attraverso una maggiore motivazione e guidandoli all'acquisizione, al potenziamento e al recupero delle abilità e competenze disciplinari. Tenendo conto delle risorse cognitive di ciascuno, per un loro reale e positivo sviluppo, il progetto è rivolto in particolare agli alunni che presentano delle difficoltà di apprendimento nella lingua italiana sia parlata che scritta, nell'area logico-matematica e attraverso una metodologia di apprendimento (CLIL) per rafforzare la conoscenza di una seconda lingua, nel nostro caso della lingua inglese. - PROGETTI DI RECUPERO - POTENZIAMENTO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Nella scuola sono presenti spesso condizioni di svantaggio culturale dovute a situazioni familiari deprivate, a scarsa scolarizzazione, a provenienza culturale diversa. Da ciò derivano per l'alunno difficoltà ad adottare comportamenti pertinenti al contesto educativo con il rischio di insuccesso scolastico. Il progetto recupero/ potenziamento risponde alla necessità di prevenire



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

il disagio, favorire il successo scolastico e formativo e l'acquisizione di un metodo di studio. La cattedra di Potenziamento di Arte e Immagine (classe di concorso A001) viene utilizzata su tutte le classi con le seguenti modalità: 40% per la sostituzione dei colleghi assenti, 20% progettazione per il miglioramento dell'offerta formativa e il restante 40% progettazione per il recupero delle carenze formative. Sono presenti i seguenti due progetti di potenziamento: Il progetto di potenziamento consegue la finalità di sostenere, accompagnare e accogliere tutti i ragazzi con BES di diversa natura, in modo da realizzare la piena inclusione degli stessi. I percorsi e le strategie messe sul campo sono molteplici: dalla manipolazione, alla realizzazione di mappe concettuali, riassunti ed elaborati grafici di ausilio alla comprensione ed all'elaborazione di un pensiero critico. Il potenziamento coinvolgerà anche i ragazzi Rom tra i quali, quelli ammessi all'esame con progetti che riguardano la condizione dei diritti dei minori ROM e di altre etnie o cittadinanza alla luce della Carta dei diritti dei bambini. Le attività saranno di supporto alla didattica in classe e si sostanzieranno anche in laboratori, in attività per piccoli gruppi o sul singolo alunno che facilitino l'apprendimento all'interno di una relazione dialogica/affettiva fondata sulla stima e la fiducia reciproca. Il progetto di Potenziamento svolge una attività di potenziamento/recupero anche con l'Arte in particolare nelle materie di Italiano, Matematica, Inglese e Spagnolo. Utilizzando la didattica laboratoriale gli alunni con difficoltà saranno aiutati al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero e il consolidamento delle fondamentali abilità di base. Gli alunni in difficoltà lavoreranno sia con l'insegnante della classe sia con il docente di supporto, alternando attività per il recupero, il consolidamento e/o il potenziamento. Nello specifico sono previste: - attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita della classe -attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato e organizzato -attività personalizzata -costante attività di recupero -sollecitazioni ad intervenire in maniera pertinente durante il laboratorio di potenziamento -attività di tutoraggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Risultati attesi

I diversi percorsi attivati pur nel rispetto della specificità del singolo alunno e del contesto classe, rotivazione allo studio; - concentrazione e partecipazione in classe; - adeguata organizzazione del lavoro e uso corretto dei sussidi; - rapporto con i compagni e con gli insegnanti; - comprensione linguistica per alunni stranieri. Di seguito vengono riportati gli obiettivi che s'intendono perseguire con l'attuazione del progetto. Recupero/Potenziamento Obiettivi - Colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento; - sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi; - ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche dell'allievo, guidandolo ad una crescente autonomia; - perfezionare l'uso dei linguaggi specifici; - perfezionare il metodo di studio. Consolidamento/potenziamento - Obiettivi specifici - Promuovere negli allievi la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali; - rendere gli alunni capaci d'individuare le proprie mancanze ai fini di operare un adeguato intervento di consolidamento/potenziamento, mediante percorsi mirati e certamente raggiungibili; - far sì che il discente sia in grado di apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo, instaurando rapporti anche con gli altri compagni, per una valida e produttiva collaborazione; - far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio; - educare i discenti ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi delle discipline, - potenziare le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi; - rendere gli alunni capaci di organizzare correttamente le conoscenze acquisite; - operare affinché gli allievi siano capaci di acquisire la terminologia specifica della disciplina e di esprimersi in modo chiaro e sintetico; - rendere gli alunni capaci di utilizzare effettivamente quanto appreso, anche facendo, se pertinenti, delle considerazioni personali o prospettando delle soluzioni a problemi diversi; - operare affinché l'alunno risulti in grado di utilizzare sempre più correttamente gli strumenti didattici; - rendere i discenti capaci di comprendere, applicare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva visione unitaria, tutti i contenuti proposti.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CONTINUITA': "INSIEME CRESCIAMO, UN PASSO DOPO L'ALTRO"

La proposta di questo progetto nasce dal bisogno di realizzare un ponte di esperienze condivise che accompagni l'alunno nel passaggio ai diversi ordini di scuola: promuove l'integrazione, la socializzazione e la conoscenza condivisa dell'alunno. La fine di ogni ciclo scolastico rappresenta per gli alunni un momento molto delicato, che necessita di supporto ed attenzione da parte dei docenti al fine di creare premesse e condizioni positive per l'accoglienza e la presa in carico di ogni alunno. Per quanto riguarda i docenti, il progetto vuole promuovere esperienze di interazione didattica che seguono obiettivi e modalità di verticalizzazione scolastica. Per quanto riguarda gli alunni, il progetto vuole rispondere al bisogno di ogni alunno di essere accompagnato e seguito nel percorso scolastico evitando fratture tra i vari ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire un passaggio sereno tra i tre ordini di scuola, cercando di diminuire la tensione che inevitabilmente viene determinata da ogni cambiamento; -Favorire uno scambio di conoscenze tra bambini di età diverse; -Cogliere alcune caratteristiche del nuovo ambiente scolastico ; - Progettare e realizzare lavori di gruppo in un clima di reciproca collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **LEGALITA' E CYBERBULLISMO (Generazioni Connesse) IL RISPETTO DI SE E DELL'ALTRO**

Progetto legato al rispetto della diversità per contrastare fenomeni e comportamenti aggressivi



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

e discriminatori di ogni genere, anche quelli in rete. Il progetto si inserisce, quindi, nell'ambito delle attività di prevenzione di forme di esclusione e discriminazione e degli stessi atti di bullismo attraverso la realizzazione di azioni di educazione e sensibilizzazione sull'utilizzo sicuro di internet, in linea con le "Linee di orientamento per azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo" e della Legge n. 71 - del 29/05/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione del fenomeno del cyberbullismo". L'istituto ha stilato un piano di azione, in linea con il Piano Nazionale, che promuove l'educazione al rispetto e favorisce il superamento dei pregiudizi e delle disuguaglianze secondo i principi espressi dall'art. 3 della Costituzione Italiana. Percorsi di sensibilizzazione organizzati, anche in lingua inglese, in lingua spagnola, nella propria lingua e attraverso l'utilizzo responsabile delle TIC, prendono come riferimento le particolari giornate nazionali e internazionali (Giornata della Gentilezza, Giornata Internazionale dei Diritti dei Bambini, Giornata Mondiale del Sorriso, Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne, Giornata del Cyberbullismo, Giornata del Safer Internet Day, Giornata della Memoria, Giornata della Salute, Giornata della Legalità, Earth Day...). Percorsi di sensibilizzazione organizzati, anche in lingua inglese, in lingua spagnola e nella propria lingua prendono come riferimento anche gli Obiettivi dell'Agenda 2030. L'Istituto aderisce a concorsi, manifestazioni, corsi formativi organizzati dal MIUR, dal Comune di Roma (anche in collaborazione con il Comitato dei genitori e il Comitato di quartiere), dalla Polizia di Stato, dalla Stazione dei carabinieri del Quartiere Alessandrino, dalla Polizia Postale, dall'Associazione AIED (Associazione Italiana per l'Educazione Demografica).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

• Favorire l'inclusione degli stranieri nella scuola e la condivisione e collaborazione tra compagni di diverse nazionalità. • Promuovere e incoraggiare il rispetto dei diritti umani e dei principi fondamentali della libertà per tutti senza distinzioni di razza, sesso, lingua o religione. • Utilizzare le nuove tecnologie in modo responsabile • Contrastare le forme di Bullismo e Cyberbullismo • Sensibilizzare alla valorizzazione del patrimonio artistico. • Conoscere il proprio quartiere contribuendo al miglioramento dello stesso. • Ampliare le proprie capacità espressive, verbali e artistiche attraverso la realizzazione di un'opera d'arte • Acquisire capacità di autovalutazione • Interagire e comunicare le proprie scelte agli altri, confrontando le diverse sensazioni • Migliorare le abilità emotive, comunicative, affettive e sociali □ - Favorire lo sviluppo nel ragazzo dei valori etico-morali □ - Guidare ad un comportamento corretto nel rispetto delle regole □ - Contrastare disuguaglianze e discriminazioni □ - Promuovere la parità dei sessi e prevenzione della violenza in genere □ - Educare al dialogo e al rispetto della persona □ - Sviluppare la capacità di relazione e di cooperare all'interno del gruppo classe □ - Maturare la consapevolezza degli effetti delle proprie scelte e delle proprie azioni □ - Rafforzare la propria autostima

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Aule con collegamento internet
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica

● TIROCINANTI UNIVERSITARI

Favorire esperienze e percorsi comuni di formazione dei docenti e degli studenti. Realizzare sperimentazioni di ricerca azione nelle classi al fine di partecipare concretamente a progetti che si possono ricadere positivamente sulla quotidiana azione didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire esperienze e percorsi comuni di formazione dei docenti e degli studenti che possano



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

ripercuotere sulla quotidiana azione didattica

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● ORIENTAMENTO

Supportare e informare gli alunni dell'ultimo anno della scuola Secondaria di Primo grado e le loro famiglie riguardo alle varie possibilità e nuove curvature delle scuole Secondarie per una scelta ragionata e consapevole del successivo percorso di studi. Prevenire l'abbandono scolastico. Incontro con i referenti delle scuole. Panoramica sul sistema scolastico italiano. Aiutare gli studenti a definire progressivamente il loro progetto futuro e a scoprire i loro punti di forza. L'orientamento a scuola diventa così un'attività trasversale, volta a garantire un percorso formativo che si articola su due livelli: aiuta l'alunno a conoscersi meglio (Orientamento Formativo) e a conoscere il mondo che lo circonda (Orientamento Informativo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Al termine del Progetto di Orientamento si prevede di fornire agli studenti arrivati al termine del loro ciclo di studi (a partire dal loro ingresso nel percorso al I anno e per tutta la permanenza), tutti gli strumenti necessari ad operare una scelta più consapevole dell'Istituto di Scuola Secondaria di II grado da frequentare.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Risorse professionali

Interno



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Rigenerazione

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'obiettivo che ci poniamo è quello di mettere al centro la persona e mirare alla promozione di stili di vita sani, alla progettazione di condizioni di vita eque, alla promozione di azioni finalizzate allo sviluppo umano, alla conoscenza e tutela del patrimonio, del territorio e di tutti gli ambienti. Sviluppare e far crescere in ciascun alunno e adulto una consapevolezza eco-sostenibile nei riguardi delle risorse naturali a nostra disposizione per un mondo migliore.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Trasformare il nostro mondo con i 17#OSS.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO NELLA SCUOLA
PRIMARIA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono tutti i docenti della scuola Primaria.

Si intende promuovere l'uso del R.E. anche nella scuola Primaria attraverso un utilizzo idoneo alla fascia di età.

Il R.E. sarà gradualmente "aperto" alle famiglie che potranno via via consultare assenze/ritardi/uscite/entrate anticipate nonché obiettivi e competenze programmati e valutati.

Si, potrà, quindi, prevedere la dematerializzazione cartacea a favore della digitalizzazione dei documenti.

Titolo attività:
AMPLIAMENTO CONNESSIONI
ESISTENTI E ATTIVAZIONE DI NUOVE
LINEE
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli utenti dell'I.C. Antonio Montinaro.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD****Ambito 1. Strumenti****Attività**

Per quanto si attiene alla strumentazione, la dotazione scolastica dei materiali didattici "classici" e digitali è abbastanza buona e ha permesso di svolgere DID e DAD nel periodo della pandemia da Sars Cov2. La rete internet è stata recentemente potenziata con il cablaggio della fibra WIFI e LAN in tutti i plessi dell'istituto.

Titolo attività: DIDATTICA CON MATERIALI DIGITALI SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In coerenza con le linee guida definite dal MIUR, in merito alla valorizzazione della qualità scolastica, preso atto del "Piano Nazionale Scuola Digitale", la Scuola Secondaria di I grado "Via V. Ponti" dell'Istituto Comprensivo "Via Antonio Montinaro" di Roma, da tre anni mette in atto un progetto che trae origine dall'esigenza di implementare una modalità didattica che coniughi l'innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale, dove venga messo in risalto il lavoro degli studenti e la collaborazione con gli altri allievi e i docenti, per acquisire conoscenze e competenze in modo semplice e intuitivo.

Utilizzando una pluralità di strumenti, dai più tradizionali ai più innovativi (libri di testo, tablet, LIM, piattaforme multimediali, software didattico ecc.) il progetto mira a creare legami cooperativi nel gruppo classe e ad aiutare ciascun alunno a diventare egli stesso "esperto" del proprio apprendere.

Il progetto, partendo dalla consapevolezza della necessità di adeguare la prassi didattica al recupero di studenti in difficoltà e alla valorizzazione delle eccellenze, ha messo i docenti in condizione di applicare una didattica differenziata per livelli e risultare così efficace nella molteplicità di situazioni che ogni docente si trova ad affrontare. Il fine è quello di raggiungere gli obiettivi prioritari di miglioramento dell'Istituto (qualità degli apprendimenti, prove INVALSI, posizionamento competitivo).

Gli obiettivi specifici previsti e i risultati che ci prefissiamo di raggiungere con tale progetto sono:

- favorire l'apprendimento delle competenze chiave, facilitando l'accesso ai contenuti presenti nel web, ampliando la possibilità di sviluppo delle competenze digitali;
- favorire "l'inclusione digitale, uno degli obiettivi dell'Agenda Digitale, incrementando l'accesso a internet, le competenze digitali e la fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati o studenti BES, DSA e disabili";
- favorire la capacità di utilizzo del tablet personale degli studenti a fini didattici;
- favorire una cultura aperta alle innovazioni;

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD****Ambito 1. Strumenti****Attività**

- favorire la centralità dell'alunno, nel quadro di una cooperazione tra scuola e genitori favorendo la comunicazione scuola-famiglia;
- implementare processi di apprendimento-insegnamento basati su modelli innovativi, pratiche didattiche e settings maggiormente coinvolgenti e motivanti per gli alunni e gli insegnanti;
- uso di contenuti digitali: gli strumenti digitali favoriscono la creazione di materiale scolastico originale e personalizzato per ciascun gruppo classe e per il singolo alunno, quando questo ha difficoltà specifiche dell'apprendimento. I materiali prodotti dai docenti e dagli studenti con l'uso delle LIM possono essere condivisi con i docenti tramite l'integrazione della piattaforma Hub Scuola;
- favorire i processi di apprendimento in classi eterogenee.

Ambito 2. Competenze e contenuti**Attività**

Titolo attività: PERCORSO CODING E
PENSIERO COMPUTAZIONALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il pensiero computazionale, che è alla base del coding, è un processo mentale per la risoluzione di problemi costituito da strumenti concettuali utili per affrontare molti tipi di problemi in tutte le discipline e non solo perché direttamente applicati nei calcolatori, nelle reti di comunicazione. I benefici del "pensiero computazionale" si estendono a tutti gli ambiti disciplinari per affrontare problemi complessi, ipotizzare soluzioni che prevedono più fasi, immaginare una descrizione chiara di cosa fare e quando farlo. Comprendere le basi culturali e scientifiche dell'informatica può essere l'occasione per evitare il rischio di essere consumatori passivi ed ignari, invece che soggetti consapevoli di tutti gli aspetti in gioco, attori attivamente partecipi dello sviluppo delle tecnologie.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD****Ambito 2. Competenze e contenuti****Attività**

Piattaforme Code.org/"Programma il Futuro",

Gli alunni, opportunamente guidati attraverso esercizi graduali, dovranno risolvere percorsi attraverso il linguaggio blocky.

Piattaforma scratch

Scratch è un semplice ambiente di programmazione, gratuito, che utilizza un linguaggio di programmazione di tipo grafico e visuale, a blocchi.

In questo ambiente non bisogna digitare alcun codice, come avviene, invece, nella programmazione tradizionale. Per creare un programma, infatti, basterà trascinare dei blocchi di codice, preimpostati e divisi per colore, all'interno dell'area di coding ed unirli insieme seguendo un ordine logico. E' un linguaggio che consente a chiunque, anche a chi non ha mai programmato, di creare, in maniera semplice ed intuitiva, delle storie interattive, dei semplici giochi e delle animazioni. Lo scopo di Scratch non è, quindi, quello di farci diventare tutti programmatori, piuttosto, è quello di insegnarci a pensare in modo creativo, mantenendo comunque uno schema logico e di farci capire l'importanza di collaborare con gli altri. Cose che possono tornare utili anche nelle attività di tutti i giorni

Le classi III dell'Istituto conosceranno il linguaggio di programmazione a blocchi attraverso le piattaforme: code.org/Programma il futuro.it e/o attraverso percorsi unplugged.

CS-First (Computer Science First) è una soluzione di Google per la gestione di progetti e gruppi di lavoro per il Coding. Di

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD****Ambito 2. Competenze e contenuti****Attività**

fatto il grande vantaggio di CS-First è quello di mettere in unica piattaforma un gestore di gruppi di studio, un metodo per la conduzione di progetti coding, un insieme di temi di diverse difficoltà e una serie di tutorial utili per affrontare lo studio del codice. Ultimo e non meno importante, la gestione di un percorso con "passaporto del codice", distintivi e certificazione finale attraverso una serie di strumenti cartacei utili soprattutto nella scuola primaria.

I kit Lego WeDo e gli eventuali robot programmabili (OzoBot, robotica Clementoni) in dotazione alla scuola verranno utilizzati per introdurre gli alunni al mondo della robotica proseguendo il Progetto pilota Lego WeDo dello scorso anno scolastico ed estendendo l'esperienza ad altre classi dell'Istituto. Con l'acquisto dei kit Lego WeDo 2.0 e con la formazione svolta a Giugno 2018, i docenti introdurranno il mondo della robotica e grazie alle pregresse conoscenze del linguaggio di programmazione, gli alunni potranno costruire e progettare robot, farli interagire, inventare storie e situazioni.

L'Animatore digitale e il Team saranno a disposizione per formare le colleghe/i colleghi che pur non avendo svolto la formazione Lego WeDo 2.0, intendono partecipare con le proprie classi al percorso.

L'Animatore digitale supporterà gli insegnanti della scuola Secondaria di primo grado nelle loro attività digitali. Verrà utilizzata la Piattaforma Hub scuola per produrre risorse digitali su argomenti specifici del programma didattico e verranno proposti Giochi Informatici su differenti Piattaforme.

Verrà svolta l'Ora del Codice : le classi potranno far svolgere ai bambini 1 ora di programmazione sulla piattaforma Code.org

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD****Ambito 2. Competenze e contenuti****Attività**

utilizzando l'account creato lo scorso anno durante il Progetto Coding proposto. L'Animatore digitale supporterà le classi condividendo le esperienze svolte.

L'Animatore digitale e il Team saranno a disposizione per illustrare alle colleghe/ colleghi le modalità di partecipazione.

Le esperienze delle classi saranno condivise attraverso incontri/scambi prevedendo anche eventi dedicati.

Verranno proposte diverse iniziative:

Bebras dell'Informatica , un'occasione per avvicinare bambini e ragazzi al mondo dell'informatica in maniera divertente, attraverso un concorso a squadre non competitivo, che presenta piccoli giochi ispirati a reali problemi di natura informatica.

Laboratori presso la Palestra dell'Innovazione Coding Girls: , le studentesse delle scuole secondarie di secondo grado saranno maestre d'eccezione per avvicinare le bambine al coding e alle materie STEM

Altre iniziative saranno proposte durante l'anno scolastico al fine di coinvolgere tutte la classi dell'Istituto

L'Animatore digitale e il Team continueranno a promuovere la diffusione e l'uso del gruppo digitale creato sulla piattaforma WeSchool al fine di aumentare e diffondere tra gli insegnanti dell'Istituto sempre maggiore interesse per la tecnologia multimediale attraverso la condivisione di eventi, corsi, laboratori, uscite didattiche, news, prodotti, riflessioni. La piattaforma permetterà lo scambio di materiali, informazioni (è possibile allegare file, foto, video, documenti, musica, URL, link, siti web..) e potrà essere utilizzata per costruire classi

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD****Ambito 2. Competenze e contenuti****Attività**

virtuali con gli alunni anche in un'ottica di didattica capovolta.

Titolo attività: MONDO DIGITALE
CODING GIRLS
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Progetto Coding Girls, promosso da Fondazione Mondo Digitale intende promuovere la Parità di genere (Agenda 2030 sottoscritta dall'ONU nel 2015) attraverso l'utilizzo "di tecnologie abilitanti per l'emancipazione della donna", rendendo fruibile il linguaggio tecnologico sin dalla Scuola Primaria.

Le alunne della scuola primaria e secondaria si avvicineranno, pertanto, al coding e alle materia STEAM grazie a maestre d'eccezione, le studentesse della scuola secondaria di secondo grado. IL progetto sarà in collaborazione con FONDAZIONE MONDO DIGITALE e la scuola diventerà, infine, un HUB dell'Associazione Coding Girls per partecipare a tutti gli eventi previsti.

**Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento****Attività**

Titolo attività: PERCORSI DI
INNOVAZIONE DIDATTICA
TECNOLOGICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

I percorsi coinvolgeranno tutto il personale docente della scuola alla fine di raggiungere i seguenti risultati:

Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente

Somministrazione di un questionario ai docenti per rilevare, analizzare e determinare i diversi livelli di partenza al fine di proporre corsi di formazione per l'acquisizione e il potenziamento delle competenze;

Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali in sinergia con altre figure di sistema

Formazione docenti sull'uso di strumenti di condivisione

Organizzazione di laboratori interni al fine di stimolare i docenti all'uso della tecnologia nella didattica

Cura della formazione interna attraverso i percorsi svolti nelle classi

Utilizzo del registro elettronico

Collaborazione in rete con il territorio e con il distretto di appartenenza

Collaborazione con agenzie formative per la promozione di corsi e workshop inerenti l'insegnamento della robotica educativa, del coding e delle materie STEAM nella scuola di base

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore digitale, che opererà in sinergia con il Team di innovazione digitale, con le figure di sistema e con gli operatori tecnici, coordinerà la diffusione dell'innovazione e le attività del PNSD comprese nel Piano triennale dell'offerta formativa di Istituto.

Il profilo dell' Animatore digitale (figura di sistema e non di supporto tecnico) promuove:

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD****Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento****Attività**

la formazione interna attraverso l'organizzazione di laboratori interni (senza essere necessariamente un formatore)

il coinvolgimento della comunità scolastica stimolando la partecipazione degli studenti e delle famiglie sui temi del PNSD attraverso momenti formativi aperti anche al territorio;

la creazione di soluzioni innovative individuando scelte metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti dell'Istituto e in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD, l'Animatore digitale dell' Istituto, presenta il proprio piano triennale di Intervento:

AMBITO FORMAZIONE INTERNA

Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente;

Somministrazione di un questionario ai docenti per rilevare, analizzare e determinare i diversi livelli di partenza al fine di proporre corsi di formazione per l'acquisizione e il potenziamento delle competenze;

Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali in sinergia con altre figure di sistema

Formazione docenti sull'uso di strumenti di condivisione

Organizzazione di laboratori interni al fine di stimolare i docenti all'uso della tecnologia nella didattica

Cura della formazione interna attraverso i percorsi svolti nelle classi

Utilizzo del registro elettronico

Collaborazione in rete con il territorio e con il distretto di appartenenza

AMBITO DI COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

Creazione di un gruppo permanente con il team digitale e la Funzione Strumentale Sito web della scuola

Diffusione di strumenti di condivisione I-cloud

Partecipazione al Progetto "Programma il Futuro/Ora del Codice"

Partecipazione a giochi tecnologici (Bebras..)

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD****Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento****Attività**

Promuovere interesse per la partecipazione ad eventi, manifestazioni, workshop

Ideazione di laboratori per stimolare la creatività

Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti

Sperimentazione di soluzioni digitali innovative

Sperimentazione ed uso della piattaforma Scratch

Avvio alla programmazione di Robotica educativa su Piattaforma dedicate

AMBITO DI SOLUZIONI INNOVATIVE

Ricognizione della dotazione tecnologica d'Istituto

Selezione e diffusione di siti dedicati, App, Software, Cloud per la didattica

Presentazione di strumenti di condivisione (documenti, forum, blog e classi virtuali)

Sviluppo del pensiero computazionale

Sviluppo del percorso didattico per la robotica educativa

Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità di pratica e di ricerca

Innovazione della didattica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA E. MACRO - RMAA8E601R

VIA GIAQUINTO - RMAA8E602T

"ELEONORA GAGLIARDI" - RMAA8E603V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

Dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'istruzione" 2012

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale. I dati raccolti su schede (strumenti determinati) risultano indispensabili per realizzare una reale continuità educativa sia orizzontale (genitori-docenti-scuola-comunità territoriale) che verticale (scuola dell'infanzia-scuola primaria). Le schede di valutazione della scuola dell'Infanzia sono da compilare alla fine dell'anno scolastico per stilare un profilo sintetico sul percorso effettuato dal bambino di 3, 4 e 5 anni, in rapporto agli indicatori dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti nei Campi di esperienza.

Le competenze degli alunni della scuola dell'infanzia sono valutate attraverso una griglia di

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

osservazione compilata all'inizio ed alla fine dell'anno scolastico. Gli indicatori di indagine sono adeguati all'età dei bambini e, pertanto, diversificati tra i 3, i 4, ed i 5 anni.

Sono presi in esame i seguenti aspetti:

Il sé e l'altro

Il corpo e il movimento

Immagini, suoni, colori

I discorsi e le parole

La conoscenza del mondo

Misurazione dei livelli di osservazione Scuola Infanzia

Le osservazioni sono misurate tramite indicatori di livello numerici:

1 = competenza da migliorare

2 = competenza mediamente raggiunta

3 = competenza pienamente raggiunta

Fasi della valutazione

Valutazione iniziale: individua i prerequisiti richiesti dal processo di apprendimento

Valutazione formativa: controlla e regola il processo di apprendimento

Valutazione sommativa: registra i risultati ottenuti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le osservazioni occasionali dei momenti di gioco libero (soprattutto quello simbolico) e di aggregazione spontanea in salone, in giardino, in sezione, così come le osservazioni sistematiche di attività strutturate (giochi simbolici o percorsi motori predisposti, lavori in piccolo e medio gruppo ecc), permettono di indagare le CAPACITA' RELAZIONALI ed evidenziare eventuali difficoltà su cui poter intervenire per favorire lo sviluppo armonico del bambino, garantendone una permanenza gioiosa nell'ambiente scolastico.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS VIA V. PONTI - RMMM8E6011

Criteri di valutazione comuni

(IN ATTESA DELL'O.M. IN CUI SI PREVEDONO DELLE MODIFICHE PREVISTE DALLA LEGGE 150 DEL 2024)

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti (scrutini) sarà effettuata nella scuola secondaria di I grado dal Consiglio di classe, presieduti dal dirigente scolastico o da un suo delegato, con deliberazione assunta, se necessario, a maggioranza.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri di cui all'art. 314 comma 2 del testo Unico D.L.vo 297/94; nel caso in cui su un alunno ci siano più insegnanti di sostegno, essi si esprimeranno con un unico voto.

Il personale docente esterno e/o gli esperti di cui si può avvalere la scuola, che svolgono ampliamento o potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, dovranno fornire ai docenti della classe preventivamente gli elementi conoscitivi in loro possesso sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 come modificato dal DPR 235/2007

Come già riportato nei criteri di ammissione alla classe successiva ed agli esami di Stato, le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, ossia nel caso in cui il Consiglio di Istituto abbia attribuito all'alunno la responsabilità, nei contesti di comportamenti previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

Criteri ammiss/non ammiss classe successiva/esame Stato

Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

La scuola stabilisce, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione bassa in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il Collegio dei docenti ha stabilito la non ammissione alla classe successiva per gravi e concordanti insufficienze in almeno:

quattro discipline comprendenti italiano e matematica;

cinque discipline comprendenti italiano o matematica.

.....

Casi particolari saranno discussi nell'ambito del consiglio di classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione.

Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del terzo anno sarà il risultato di una media ponderata in considerazione anche delle valutazioni finali del primo e del secondo anno.



Rilevazioni nazionali Invalsi scuola sec. di primo grado

L'INVALSI, nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, come modificato dall'articolo 26, comma 2, del Decreto legislativo n. 62/2017.

Le prove si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

Valutazione alunni con disabilità e con DSA

La valutazione degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104

Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297.

L'inclusione scolastica prevede come fine ultimo lo sviluppo delle potenzialità/competenze della persona diversamente abile in riferimento all'apprendimento, alla comunicazione e nelle relazioni. Il passaggio alla classe successiva e l'ammissione all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal decreto legislativo 62/2017, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.

Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate Invalsi.

Il consiglio di classe può prevedere adeguate misure compensative e/o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

Gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione potendo avvalersi di attrezzature tecniche e sussidi didattici, anche nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato.

Per ciò che attiene l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, basandosi sul Piano Educativo Individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, può predisporre, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale, le prove differenziate avranno valore equivalente.

L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8 del decreto legislativo 62/2017

Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo che è da considerarsi titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado e, altresì, dei corsi di istruzione e formazione professionale.

Come espressamente indicato nel protocollo di accoglienza degli alunni con disabilità, i criteri che orienteranno la valutazione sono:

Rapportare la situazione di partenza con quella di arrivo al fine di rilevarne le differenze.

Valutare positivamente i progressi, anche minimi, ottenuti in riferimento alla situazione di partenza e alle potenzialità.

Prendere in considerazione gli eventuali impedimenti che abbiano ostacolato il processo di apprendimento (malattia, interruzione delle lezioni...)

Considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: partecipazione, socializzazione, senso di responsabilità, collaborazione alle iniziative, capacità organizzative, impegno, volontà.

Al fine di promuovere attitudini ed interessi utili anche per future scelte scolastico – professionali, la valutazione tenderà ad accertare le competenze acquisite e l'evoluzione delle capacità di ciascun alunno.

La crescita degli alunni e l'impegno a migliorare, saranno oggetto della valutazione dei docenti che mireranno a gratificarli, pur nella considerazione dei dati oggettivi in relazione agli standard di riferimento.

I docenti terranno conto del comportamento nello studio tenuto dagli alunni, mettendo in pratica criteri di coerenza valutativa.

Si darà importanza alla meta cognizione intesa come consapevolezza e controllo che l'alunno ha dei propri processi cognitivi, al fine di utilizzare consapevolmente le strategie necessarie a completare i compiti assegnati con successo.

Valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA)

La valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170) saranno coerenti con il Piano Didattico Personalizzato predisposto.

Per gli alunni con DSA certificato saranno adottate modalità che gli consentano di dimostrare effettivamente il livello di competenza acquisito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel Piano Didattico Personalizzato.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare agli alunni con DSA, tempi più lunghi di quelli ordinari. Può essere consentita, inoltre, l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici per lo svolgimento delle verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Per gli stessi, in sede di esame di Stato, è prevista la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera e la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.

Gli alunni con particolari gravità del disturbo di apprendimento, risultanti dal certificato diagnostico, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, possono essere esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguire un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato è possibile sostenere prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8.

Gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate Invalsi. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il Piano Didattico Personalizzato. Gli alunni con DSA, dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera, non sostengono la prova nazionale di lingua inglese Invalsi.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Valutazione alunni stranieri/Italofoni

La valutazione degli alunni stranieri pone diversi ordini di problemi, dalle modalità di valutazione a quelle di certificazione, alla necessità di tener conto del singolo percorso di apprendimento.

La normativa esistente sugli alunni con cittadinanza non italiana non fornisce indicazioni specifiche a proposito della valutazione degli stessi. In questo contesto "Le linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" del 2006 sottolineano la necessità di privilegiare la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa", prendendo in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all'altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'alunno.

Nella valutazione degli apprendimenti si deve pertanto:

Considerare che le difficoltà incontrate possono essere per lo più linguistiche; occorre dunque

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

valutare le capacità prescindendo da tali difficoltà.

Tener conto di alcuni aspetti legati alla lingua di origine capaci di avere conseguenze specifiche come gli errori ortografici che andranno gradualmente corretti, si deve quindi nella produzione scritta tener conto dei contenuti e non della forma.

Per gli alunni di lingua nativa non italiana che si trovino nel primo anno di scolarizzazione all'interno del sistema di istruzione nazionale si precisa inoltre che la valutazione periodica e annuale deve verificare la preparazione soprattutto nella conoscenza della lingua italiana e considerare il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le sue potenzialità. Il lavoro svolto nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico diventa parte integrante della valutazione di italiano.

Il consiglio deve precisare in quali discipline si ha la temporanea esclusione dal curriculum, in loro luogo sono predisposte attività di alfabetizzazione; tali discipline non vanno valutate nel I quadrimestre.

La valutazione in corso d'anno viene espressa sul documento di valutazione del I quadrimestre negli spazi riservati alle discipline con un (*) o un valore numerico contrassegnato da (**), a seconda della data di arrivo dell'alunno e delle informazioni raccolte sulle sue abilità, sul percorso effettuato, sull'impegno, le conoscenze scolastiche. I simboli utilizzati corrispondono ai seguenti enunciati che saranno riportati nello spazio relativo alle annotazioni:

* "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana" (L'enunciato viene utilizzato quando l'arrivo dell'alunno è troppo vicino al momento della stesura dei documenti di valutazione).

** "La valutazione si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana" (L'enunciato viene utilizzato quando l'alunno partecipa parzialmente alle attività didattiche).

La valutazione di fine d'anno va espressa in tutte le discipline e se necessario utilizzare il secondo enunciato. Per le prove relative all'esame di stato, si decide di:

- proporre prove d'esame scritte "a gradini" che individuano il livello di sufficienza e i livelli successivi per le lingue straniere e matematica;
- proporre prove d'esame scritte di contenuto "ampio" per l'italiano in modo che ognuno possa trovare la modalità di elaborazione più adeguata alle proprie competenze;
- valutare secondo quanto previsto in materia di Scrutini ed esame di Stato a conclusione del primo ciclo di istruzione dalla Circolare n.32/14 marzo 2008: "Pur nella inderogabilità della effettuazione di tutte le prove scritte e del colloquio pluridisciplinare previsti per l'esame di Stato, le sottocommissioni vorranno considerare la particolare situazione di tali alunni e procedere ad una opportuna valutazione dei livelli di apprendimento conseguiti, in particolare nella lingua italiana, delle potenzialità formative e della maturazione complessiva raggiunta.

La prova nazionale d'italiano degli alunni di madrelingua non italiana deve essere valutata con gli



stessi criteri di quella degli alunni di madre lingua italiana. La scala di valutazione riporta la corrispondenza tra voti decimali e livelli tassonomici sulla base delle abilità e delle conoscenze dei singoli allievi.

Per i valori inferiori al sei, i docenti concordano nel considerare allo stesso livello i voti 1, 2 e 3, non ritenendo consona alle finalità educativo/orientative della scuola secondaria di I grado, in cui sono collocati alunni in età preadolescenziale e adolescenziale, l'espressione di valutazioni estremamente negative, lesive dello sviluppo di qualsiasi forma di autostima e di ogni possibilità di ricerca di motivazione personale.

Criteri Valutazione IRC e Attività Alternative

I criteri dell'attività alternativa e di IRC sono espressi con giudizio sintetico.

Svolgimento ed esito dell'esame di Stato

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.

La commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, è composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico, o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica.

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi.

La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono:

prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;

prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;

prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio di cui al comma 3. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

A. TONA - RMEE8E6012

F. DE SANCTIS - RMEE8E6023

MARCATI - RMEE8E6034

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA

(IN ATTESA DELL'O.M. IN CUI SI PREVEDONO DELLE MODIFICHE PREVISTE DALLA LEGGE 150 DEL 2024)

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti****d) Avanzato**

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'art.2, commi 3,5 e 7 del Decreto valutazione.

-LIVELLI DI APPRENDIMENTO

AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. Pertanto, i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno potrà essere ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio viene attribuita una valutazione bassa in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. In tale caso saranno convocati personalmente i genitori.

Rilevazioni nazionali Invalsi scuola primaria.

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta.

Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.

Valutazione alunni con disabilità e con DSA

La valutazione degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n.104

Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297.

L'inclusione scolastica prevede come fine ultimo lo sviluppo delle potenzialità/competenze della persona diversamente abile in riferimento all'apprendimento, alla comunicazione e nelle relazioni. Il

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

passaggio alla classe successiva avviene secondo quanto disposto dal decreto legislativo 62/2017, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.

Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate Invalsi.

Il consiglio di classe può prevedere adeguate misure compensative e/o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

Come espressamente indicato nel protocollo di accoglienza degli alunni con disabilità, i criteri che orienteranno la valutazione sono:

Rapportare la situazione di partenza con quella di arrivo al fine di rilevarne le differenze.

Valutare positivamente i progressi, anche minimi, ottenuti in riferimento alla situazione di partenza e alle potenzialità.

Prendere in considerazione gli eventuali impedimenti che abbiano ostacolato il processo di apprendimento (malattia, interruzione delle lezioni...)

Considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: partecipazione, socializzazione, senso di responsabilità, collaborazione alle iniziative, capacità organizzative, impegno, volontà.

Al fine di promuovere attitudini ed interessi utili anche per future scelte scolastico - professionali, la valutazione tenderà ad accertare le competenze acquisite e l'evoluzione delle capacità di ciascun alunno.

La crescita degli alunni e l'impegno a migliorare, saranno oggetto della valutazione dei docenti che mireranno a gratificarli, pur nella considerazione dei dati oggettivi in relazione agli standard di riferimento.

I docenti terranno conto del comportamento nello studio tenuto dagli alunni, mettendo in pratica criteri di coerenza valutativa.

Si darà importanza alla metacognizione intesa come consapevolezza e controllo che l'alunno ha dei propri processi cognitivi, al fine di utilizzare consapevolmente le strategie necessarie a completare i compiti assegnati con successo.

Valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA)

La valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170) saranno coerenti con il Piano Didattico Personalizzato predisposto.

Per gli alunni con DSA certificato saranno adottate modalità che gli consentano di dimostrare effettivamente il livello di competenza acquisito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel Piano Didattico Personalizzato.

Gli alunni con particolari gravità del disturbo di apprendimento, risultanti dal certificato diagnostico, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, possono essere esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguire un percorso didattico personalizzato. Gli



alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate Invalsi. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il Piano Didattico Personalizzato. Gli alunni con DSA, dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera, non sostengono la prova nazionale di lingua inglese Invalsi.

Valutazione alunni stranieri/Italofoni

La valutazione degli alunni stranieri pone diversi ordini di problemi, dalle modalità di valutazione a quelle di certificazione, alla necessità di tener conto del singolo percorso di apprendimento. La normativa esistente sugli alunni con cittadinanza non italiana non fornisce indicazioni specifiche a proposito della valutazione degli stessi. In questo contesto "Le linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" del 2006 sottolineano la necessità di privilegiare la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa", prendendo in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all'altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'alunno.

Nella valutazione degli apprendimenti si deve pertanto:

considerare che le difficoltà incontrate possono essere per lo più linguistiche; occorre dunque valutare le capacità prescindendo da tali difficoltà.

Tener conto di alcuni aspetti legati alla lingua di origine capaci di avere conseguenze specifiche come gli errori ortografici che andranno gradualmente corretti, si deve quindi nella produzione scritta tener conto dei contenuti e non della forma.

Per gli alunni di lingua nativa non italiana che si trovino nel primo anno di scolarizzazione all'interno del sistema di istruzione nazionale si precisa inoltre che:

la valutazione periodica e annuale deve verificare la preparazione soprattutto nella conoscenza della lingua italiana e considerare il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le sue potenzialità.

Il lavoro svolto nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico diventa parte integrante della valutazione di italiano.

Il consiglio deve precisare in quali discipline si ha la temporanea esclusione dal curriculum, in loro luogo sono predisposte attività di alfabetizzazione; tali discipline non vanno valutate nel I quadrimestre.

La valutazione in corso d'anno viene espressa sul documento di valutazione del I quadrimestre negli spazi riservati alle discipline con un (*) o un valore numerico contrassegnato da (**), a seconda della

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

data di arrivo dell'alunno e delle informazioni raccolte sulle sue abilità, sul percorso effettuato, sull'impegno, le conoscenze scolastiche. I simboli utilizzati corrispondono ai seguenti enunciati che saranno riportati nello spazio relativo alle annotazioni:

* "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana" (L'enunciato viene utilizzato quando l'arrivo dell'alunno è troppo vicino al momento della stesura dei documenti di valutazione).

** "La valutazione si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana" (L'enunciato viene utilizzato quando l'alunno partecipa parzialmente alle attività didattiche).

La valutazione di fine d'anno va espressa in tutte le discipline e se necessario utilizzare il secondo enunciato.

Criteri Valutazione IRC e Attività Alternative

I criteri dell'attività alternativa e di IRC sono espressi con giudizio sintetico.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo Antonio Montinaro:

- Accoglie ogni anno un numero considerevole di alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali.
- Differenzia la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno: a tutti gli alunni deve essere data la possibilità di sviluppare la propria identità e potenzialità, favorendo la valorizzazione delle diversità contro ogni forma di emarginazione, discriminazione ed esclusione, affermando pari opportunità per tutti.
- Persegue il diritto di ognuno ad apprendere nel rispetto dei tempi e delle modalità proprie, progettando percorsi atti al superamento delle difficoltà, in un clima sereno e cooperativo, finalizzato allo star bene, educando all'autostima.
- Garantisce a tutti pari opportunità di crescita culturale.
- Sostiene gli alunni con disabilità e con B.E.S.
- Determina la condivisione dei percorsi anche con le associazioni esterne attraverso la realizzazione di progetti mirati.
- Progetta Iniziative finalizzate al superamento di problemi evidenziati sia stabili sia temporanei con interventi mirati.
- Favorisce un ambiente capace di elaborare strategie personali.
- Programma momenti di accoglienza, integrazione, inserimento e orientamento.
- Assicura il riconoscimento delle eccellenze.

I principi chiave a cui il nostro Istituto si ispira per realizzare una didattica efficace nella scuola dell'inclusività sono i seguenti:

1. Costruzione di ambienti di apprendimento positivi



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

La strutturazione del contesto di apprendimento, in prospettiva inclusiva, si realizza attraverso l'attivazione di risorse materiali, umane e procedurali, nonché di ulteriori forme di supporto metodologico, organizzativo e morale, che possono rendere più accessibile il percorso inclusivo.

Si presterà attenzione a **barriere e facilitatori**, ovvero a tutte quelle azioni, procedure, materiali e anche a quelle idee e preconcezioni che si configurano come ostacoli, o al contrario che funzionano da positivi strumenti di accesso e fruizione delle opportunità che la scuola e il contesto sociale offrono allo studente.

2. Superamento della didattica tradizionale

Nella scuola inclusiva è necessario passare dalla didattica trasmissiva ad una di tipo laboratoriale che attui il passaggio dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo e partecipativo nei confronti della conoscenza.

3. Didattica metacognitiva

La didattica metacognitiva sposta l'attenzione dai contenuti ai processi mentali che stanno alla base dell'apprendimento efficace. Con la didattica metacognitiva si passa da un apprendimento meccanico ad uno di tipo significativo che permette l'integrazione delle nuove informazioni con quelle possedute e l'utilizzo delle stesse in contesti differenti, sviluppando la capacità di problem solving, di pensiero critico e trasformando le conoscenze in vere e proprie competenze. La didattica metacognitiva presta grande attenzione all'individualizzazione e personalizzazione come strumento di garanzia del diritto allo studio. I termini individualizzata e personalizzata non sono tuttavia da considerarsi sinonimi, ma piuttosto complementari. L'azione formativa individualizzata pone obiettivi comuni per tutti i componenti del gruppo-classe, ma è concepita adattando le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti, con l'obiettivo di assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curriculum, comportando quindi attenzione alle differenze individuali in rapporto ad una pluralità di dimensioni. L'azione formativa personalizzata ha, in più, l'obiettivo di dare a ciascun alunno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e, quindi, può porsi obiettivi diversi per ciascun discente, essendo strettamente legata a quella specifica ed unica persona, a quello studente a cui ci rivolgiamo. Nel rispetto degli obiettivi generali e specifici di apprendimento, la didattica personalizzata si sostanzia



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

attraverso l'impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche, tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo in ogni alunno: l'uso dei mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, ecc.), l'attenzione agli stili di apprendimento, la calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti, nell'ottica di promuovere un apprendimento significativo.

La sinergia fra didattica individualizzata e personalizzata determina dunque, per l'alunno con BES, le condizioni più favorevoli per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

La cultura dell'inclusione del nostro Istituto viene supportata attraverso:

- la creazione di un ambiente accogliente e di supporto, nel quale la diversità è considerata come valore;
- l'organizzazione delle attività in modo da suscitare l'interesse e favorire l'impegno e l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- il rispetto dei ritmi di apprendimento, la valorizzazione dei diversi stili cognitivi e delle abilità alternative;
- l'attuazione di un modello organizzativo e didattico flessibile;
- il ricorso a metodologie didattiche diversificate, attraverso l'uso di sussidi multimediali e audiovisivi;
- l'utilizzo di strategie educative di semplificazione e adattamento del programma di classe- e del libro di testo;
- la responsabilizzazione allargata degli insegnanti;
- la promozione e la valorizzazione dell'interazione e della collaborazione tra scuola, famiglia e servizi territoriali.

Essendo l'inclusione scolastica il processo educativo pensato per realizzare il diritto allo studio di tutti gli alunni, compresi quelli che si segnalano per disabilità, per la presenza di bisogni educativi speciali, per difficoltà di sviluppo, di apprendimento o di socializzazione, il nostro Istituto ha attivato per il suo raggiungimento percorsi specifici al servizio degli alunni:

GLI (Gruppo di lavoro sull'inclusione) che ha il compito di: - rilevare i BES nell'Istituto; - raccogliere e documentare interventi didattico-educativi posti in essere; - istituire momenti di focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; - rilevare,

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

monitorare e valutare il livello di inclusività dell'Istituto; - coordinare le proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze; - elaborare una proposta di **Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I)** riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico; - formulare una ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche; - inviare il piano al Collegio dei Docenti e ai competenti ufficio Provinciali e Regionali per la richiesta di organico di sostegno; - formulare al Dirigente Scolastico, tenuto conto delle risorse assegnate alla scuola, proposte di adattamento del piano in relazione alle risorse assegnate (insegnanti sostegno e operatori per l'autonomia e la comunicazione

GLO (Gruppo di lavoro operativo) che al primo incontro redige il PEI, condiviso con la famiglia.

Incontri tra dirigenza, docenti e famiglia per la stesura del PDP.

Incontri con i docenti di sostegno e di classe per la verifica e l'aggiornamento dei PEI e dei PDP.

Incontri di classe, interclasse e intersezione con i coordinatori.

Partecipazione a progetti con Enti Locali e Statali a favore dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità.

Organizzazione di incontri su tematiche specifiche.

Rete con le scuole del Municipio.

Progetti di potenziamento per programmare e realizzare percorsi di didattica speciale e metodologie differenziate.

Inclusione e differenziazione**Punti di forza:**

Negli ultimi anni la presenza nel nostro Istituto di alunni con specifici bisogni educativi è aumentata sensibilmente; ciò ha imposto la necessità di avviare una specifica progettualità e di ricercare strategie e percorsi alternativi, utili a garantire la qualità delle interazioni, grazie alla realizzazione di prassi flessibili e condivise tra tutti gli operatori che concorrono in modi diversi, ognuno per il proprio ambito di competenza, a promuovere le relazioni educative, lo sviluppo di competenze, gli

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

apprendimenti scolastici e di vita quotidiana, oltre che la partecipazione alla vita sociale dell'alunno in difficoltà. Le strategie e gli approcci didattici utilizzati per favorire l'inclusione comprendono: - apprendimento cooperativo per sviluppare forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e per veicolare conoscenze, abilità e competenze; - tutoring (apprendimento fra pari: lavori a coppie); - didattica laboratoriale (lavoro di gruppo, a classi aperte, peer education, ...) - didattica per progetti; - recupero e potenziamento linguistico per gli studenti stranieri. I PEI e PDP sono frutto del lavoro sinergico degli interi consigli di classe che si avvalgono della collaborazione di esperti esterni e delle famiglie. Tali Piani sono costantemente monitorati e aggiornati. Il lavoro del gruppo Inclusione (Referente, Funzione Strumentale, 7 docenti Commissione) riesce a coprire efficacemente le esigenze dell'Istituto, occupandosi in sinergia del coordinamento del progetto di inclusione dell'istituto. Il gruppo si occupa inoltre di aggiornare annualmente il PI (Piano Inclusione) per adottare strategie coerenti con prassi inclusive e si sta attivando per la predisposizione del piano di prevenzione e di gestione delle crisi comportamentali a scuola. Nell'Istituto vengono inoltre favorite attività di sensibilizzazione sui temi delle differenze, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti e si promuovono attività di accoglienza per alunni stranieri e corsi di alfabetizzazione.

Punti di debolezza:

La presenza di molti alunni con bisogni educativi speciali implica una formazione dei docenti e un aggiornamento continuo relativamente alle nuove strategie didattiche che permettono un'integrazione sempre migliore. Tale formazione però spesso viene dispersa a causa del continuo turnover dei docenti. Il frequente avvicinarsi di insegnanti non di ruolo e senza titolo di specializzazione non favorisce la continuità didattica. Alcuni insegnanti di sostegno seguono diversi casi su più plessi, anche distanti tra loro. La presenza di mediatori culturali migliorerebbe l'inclusione degli alunni stranieri. Come conseguenza di questi limiti, risulta ancora difficile la messa a sistema di una didattica individualizzata e personalizzata innovativa, con l'applicazione degli strumenti, approcci e strategie necessarie nei vari casi di Bisogni Educativi Speciali, e si predilige il ricorso a metodi di insegnamento più trasmissivi, come la lezione frontale, a scapito di altre forme di approccio didattico e pedagogico più attive e inclusive e che sfrutterebbero, al meglio, le risorse del gruppo classe. Sembrerebbe quindi necessaria l'acquisizione e distribuzione di risorse strumentali aggiuntive per la realizzazione dei progetti di inclusione più innovativi, sia per gli alunni in difficoltà sia per la valorizzazione delle eccellenze, così come per sostenere maggiormente le azioni di potenziamento e recupero.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto Comprensivo, in un'ottica inclusiva e di promozione delle pari opportunità, propone, a tutti gli alunni e le alunne, adeguati strumenti di crescita, basandosi su alcuni principi fondamentali: • rispetto dei diversi tempi di apprendimento; • individualizzazione e personalizzazione degli interventi; • sostegno allo studio; • coordinamento e flessibilità degli interventi. La personalizzazione dell'insegnamento per gli alunni con disabilità avviene tramite la stesura del PEI, realizzato dai docenti del consiglio di classe con il supporto degli altri componenti del Gruppo di Lavoro per l'Handicap, al quale partecipano tutte le figure di riferimento che lavorano con l'alunno (terapisti, assistenti sociali, medici e/o psicologi della ASL). Il Piano Educativo Individualizzato, preceduto da un periodo di osservazione iniziale e compilato sul modello teorico di riferimento dell'ICF-10 e dell'ICD-CY (OMS, International Classification of Functioning, disability and health ICF CY, 2007), descrive le finalità (obiettivi, competenze da conseguire) indicandole in modo chiaro ed esplicito. Il progetto formula obiettivi ed interventi mirati mediante l'analisi della situazione iniziale, che si avvale di osservazioni, momenti di valutazioni, colloqui con operatori scolastici ed extra scolastici, raccolta di informazioni, incontri con la famiglia. Nel progetto vengono prese in considerazione le seguenti aree: - cognitiva - affettivo/ relazionale - linguistica - sensoriale - psicomotoria - neuropsicologica - autonomia. Vengono inoltre individuate le risorse, gli strumenti (docenti sostegno e curricolari, personale scolastico, ambiente scuola, laboratori disciplinari, testi specifici, materiale vario, schede operative, immagini) ed i metodi operativi (stages, laboratori, cooperative, aziende nel settore specifico). Il PEI assume dunque il carattere di un progetto unitario e integrato in una molteplicità di interventi espressi da una pluralità di operatori concordi sia sulle procedure, i tempi, le modalità degli interventi sia sugli obiettivi da raggiungere. Tali obiettivi risultano essere: • promuovere



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

processi affettivi mirati all'educazione integrale dell'alunno diversamente abile, adoperando il sapere (le conoscenze) e il fare (abilità) come occasioni per sviluppare armonicamente la personalità in tutte le direzioni (sociali, cognitive, affettive, operative, creative, professionali). • prevedere i bisogni degli alunni diversamente abili, intervenire prima che si trasformino in malesseri, rimuovere gli eventuali effetti negativi dei condizionamenti sociali in maniera da favorire il massimo sviluppo di ciascuno. • stabilire tra tutti i soggetti coinvolti una costruttiva relazione educativa che implichi l'accettazione incondizionata l'uno dell'altro come persona, valorizzare senza deprimere, incoraggiare ed orientare, intervenire con autorevolezza quando necessario, sostenere, condividere. La realizzazione del Piano Educativo Individualizzato è curata da tutte le figure professionali che concorrono all'integrazione: • l'insegnante di sostegno contribuisce alla stesura del P.E.I., partecipa alla programmazione didattico-educativa della classe ed è corresponsabile della conduzione delle attività; • i docenti di classe/sezione collaborano e concorrono all'attuazione del percorso formativo dell'alunno, creando le migliori condizioni per un ambiente educativo adeguato ai bisogni dell'alunno disabile e per favorire relazioni significative con i compagni di classe; • gli educatori e il personale Oepac (cooperative del Municipio) collaborano con i docenti in base alle proprie specifiche competenze; • i collaboratori scolastici forniscono assistenza e aiuto, quando necessario, nell'ambito delle mansioni loro assegnate. In relazione al contesto, al tipo di attività, agli obiettivi educativi e di apprendimento programmati periodicamente, gli interventi di sostegno potranno essere svolti: • all'interno della classe • in altri spazi o laboratori, per gruppi di alunni • in spazi diversi dalla classe, individualmente. Per meglio attuare l'individualizzazione dei percorsi didattico-educativi, da diversi anni il nostro Istituto Comprensivo propone progetti e altre attività laboratoriali, considerate una modalità di lavoro privilegiata per favorire l'inclusione e l'apprendimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla ASL e dal personale insegnante curriculare e di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

La famiglia è una fonte inesauribile di risorse e di coinvolgimento, di stimolo all'autonomia e alla crescita e va sempre trattata come un alleato prezioso nel percorso di integrazione scolastica e sociale. La famiglia rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale; è, inoltre, corresponsabile al percorso educativo dell'alunno da attuare all'interno dell'Istituto e il suo ruolo è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. È di fondamentale importanza instaurare, quindi, con la famiglia un rapporto di trasparenza e chiarezza rapportarsi con i familiari con considerazione, ascolto, empatia, comunicazione, mediazione e coinvolgimento continuo, nel rispetto dei diversi ruoli. La famiglia compartecipa al processo d'integrazione dell'alunno disabile a scuola attraverso i seguenti compiti: - sottoscrive il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e collabora alla sua realizzazione; - segue i contatti con gli specialisti che seguono l'alunno; - partecipa agli incontri con operatori ASL e insegnanti; - partecipa ai colloqui periodici con gli insegnanti previsti per l'alunno; - sottoscrive e si impegna a realizzare il patto educativo e di integrazione scolastica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Incontri di verifica e confronto del progetto educativo

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
--	--

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

All'inizio dell'anno scolastico, dopo un periodo d'osservazione all'interno della classe, saranno svolte delle prove per valutare le potenzialità dell'alunno. Successivamente saranno proposte delle verifiche attinenti la programmazione prevista nel PEI, possibilmente in concomitanza a quelle programmate per la classe. Si porrà particolare attenzione al raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi trasversali. I momenti valutativi (con l'eventuale compilazione di documenti di valutazione) devono essere partecipati dai docenti di classe e di sostegno in collaborazione. E devono essere sempre svolti in riferimento al PEI. La valutazione ha sempre valenza formativa, dovrà quindi essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance, stante la sua funzione di orientamento nel processo formativo. Gli insegnanti assegnati alle attività per il sostegno, assumendo la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano, partecipano alle operazioni di valutazione periodiche e finali degli alunni della classe. La certificazione delle competenze avverrà invece indipendentemente dagli obiettivi previsti nel PEI. La verifica e la valutazione del processo d'integrazione del minore è un'operazione costante ed è finalizzata a rendere l'azione educativa sempre più efficace. È quindi opportuno prevedere dei

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

momenti anche formali nei quali fare il punto della situazione a diversi livelli: • all'interno della scuola tra tutte le persone che progettano e realizzano l'intervento educativo e didattico con il minore con disabilità; • con gli operatori dell'ASL; • con la famiglia del minore. Nello specifico, la valutazione degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104 Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297: L'inclusione scolastica prevede come fine ultimo lo sviluppo delle potenzialità/competenze della persona diversamente abile in riferimento all'apprendimento, alla comunicazione e nelle relazioni. Il passaggio alla classe successiva e l'ammissione all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal decreto legislativo 62/2017, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate Invalsi. Il consiglio di classe può prevedere adeguate misure compensative e/o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione potendo avvalersi di attrezzature tecniche e sussidi didattici, anche nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato. Per ciò che attiene l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, basandosi sul Piano Educativo Individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, può predisporre, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale, le prove differenziate avranno valore equivalente. L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8 del decreto legislativo 62/2017 Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo che è da considerarsi titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado e, altresì, dei corsi di istruzione e formazione professionale. Come espressamente indicato nel protocollo di accoglienza degli alunni con disabilità, i criteri che orienteranno la valutazione sono: □ Rapportare la situazione di partenza con quella di arrivo al fine di rilevarne le differenze. □ Valutare positivamente i progressi, anche minimi, ottenuti in riferimento alla situazione di partenza e alle potenzialità. □ Prendere in considerazione gli eventuali impedimenti che abbiano ostacolato il processo di apprendimento (malattia, interruzione delle lezioni...) □ Considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: partecipazione, socializzazione, senso di responsabilità, collaborazione alle iniziative, capacità organizzative, impegno, volontà. Al fine di promuovere attitudini ed interessi utili anche per future scelte scolastico – professionali, la valutazione tenderà ad accertare le competenze acquisite e l'evoluzione delle capacità di ciascun alunno. La crescita degli

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

alunni e l'impegno a migliorare, saranno oggetto della valutazione dei docenti che mireranno a gratificarli, pur nella considerazione dei dati oggettivi in relazione agli standard di riferimento. I docenti terranno conto del comportamento nello studio tenuto dagli alunni, mettendo in pratica criteri di coerenza valutativa. Si darà importanza alla meta cognizione intesa come consapevolezza e controllo che l'alunno ha dei propri processi cognitivi, al fine di utilizzare consapevolmente le strategie necessarie a completare i compiti assegnati con successo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto Comprensivo si propone di attuare una gestione congiunta e funzionale, attraverso passaggi condivisi tra Scuola, Servizi sociali comunali e Servizi socio sanitari, Famiglie e Studenti, per tracciare un percorso formativo e di autonomia del soggetto con disabilità coerente con un reale Progetto di Vita e, parallelamente, rendere le famiglie maggiormente partecipi nel processo di sviluppo e di integrazione degli alunni, facilitando la piena attuazione del diritto allo studio di tutti gli alunni con disabilità. All'interno del proprio percorso, l'attenzione del nostro Istituto alla continuità (anche mediante progetti specifici) permette di realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni l'alunno con disabilità nel passaggio ai diversi ordini di scuola facenti parte l'Istituto. Per garantire, quindi, un percorso formativo sereno improntato sulla continuità educativa e didattica l'Istituto mette in atto una serie di attività che: - realizzino un percorso lineare ed omogeneo nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale); - evitino che ci siano fratture tra vita scolastica ed extra-scuola facendo sì che la scuola si ponga al centro di un sistema più vasto ed integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale). Per quanto invece riguarda l'orientamento, orientare significa mettere la persona nella condizione di prendere coscienza di sé con il duplice obiettivo di raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità e di contribuire al progresso della società. L'orientamento scolastico ha il compito di aiutare ogni studente e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere ad una scelta coerente con il progetto personale di vita. Per lo studente con disabilità tale scelta pone problematiche più complesse, da affrontare precocemente, considerandolo nella sua globalità, con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali ed accogliendolo nelle sue diverse dimensioni: gli aspetti di salute, cognitivi, quelli affettivo-emotivi e quelli sociali, attraverso un approccio biopsico-sociale. Il nostro istituto si impegna quindi a curare passaggi condivisi tra i soggetti coinvolti a vario titolo che si assumono la responsabilità di sostenere e curare



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

le fasi che porteranno lo studente e la famiglia a scegliere il percorso formativo più adeguato ai propri bisogni e inclinazioni, per la progettazione di percorsi condivisi per l'autonomia, che possono sfociare nel prosieguo del percorso di studi, in esperienze lavorative, nell'inserimento nei centri diurni o nei centri socio-educativi, rispondono all'esigenza di immaginare risposte coerenti e personalizzate nella prospettiva dell'età adulta.

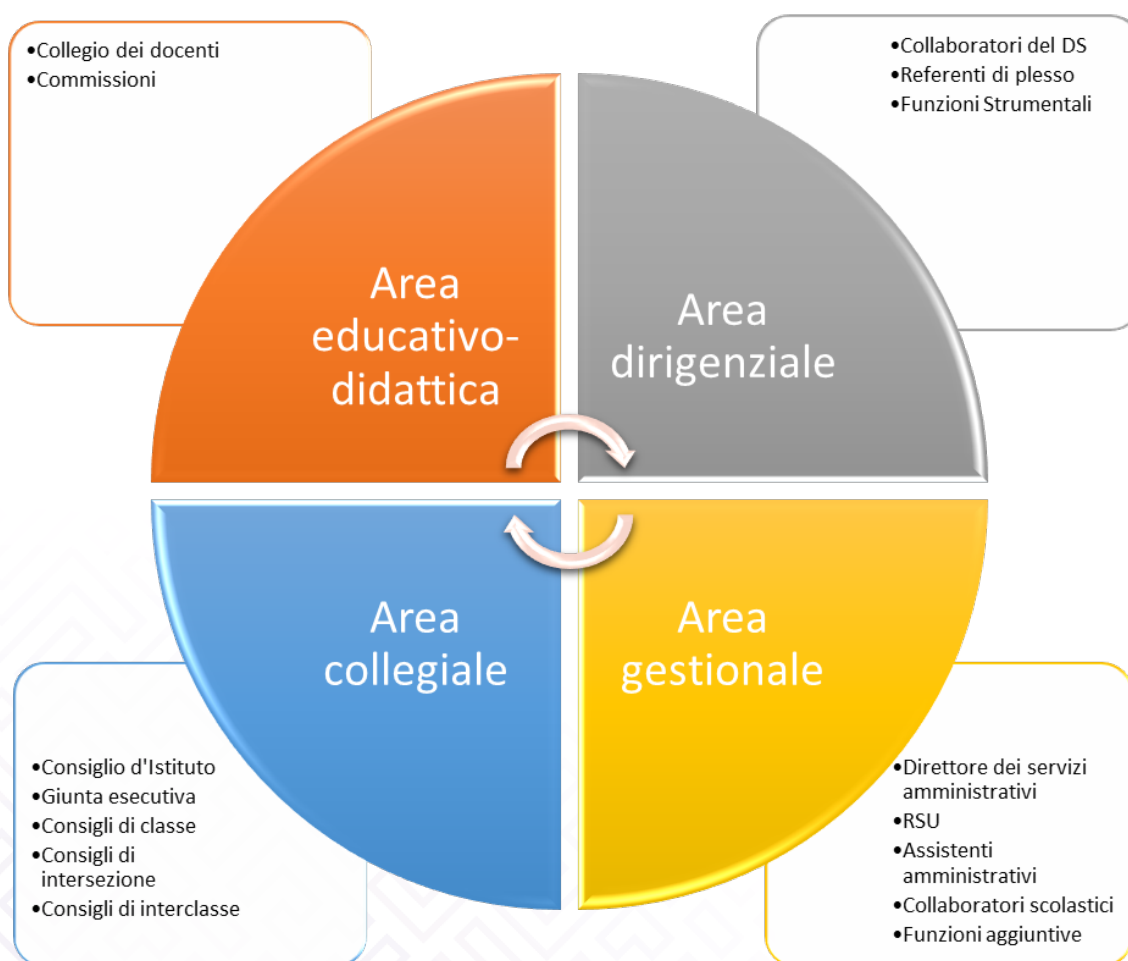


Organizzazione

Aspetti generali

Aspetti generali

L'ORGANIZZAZIONE

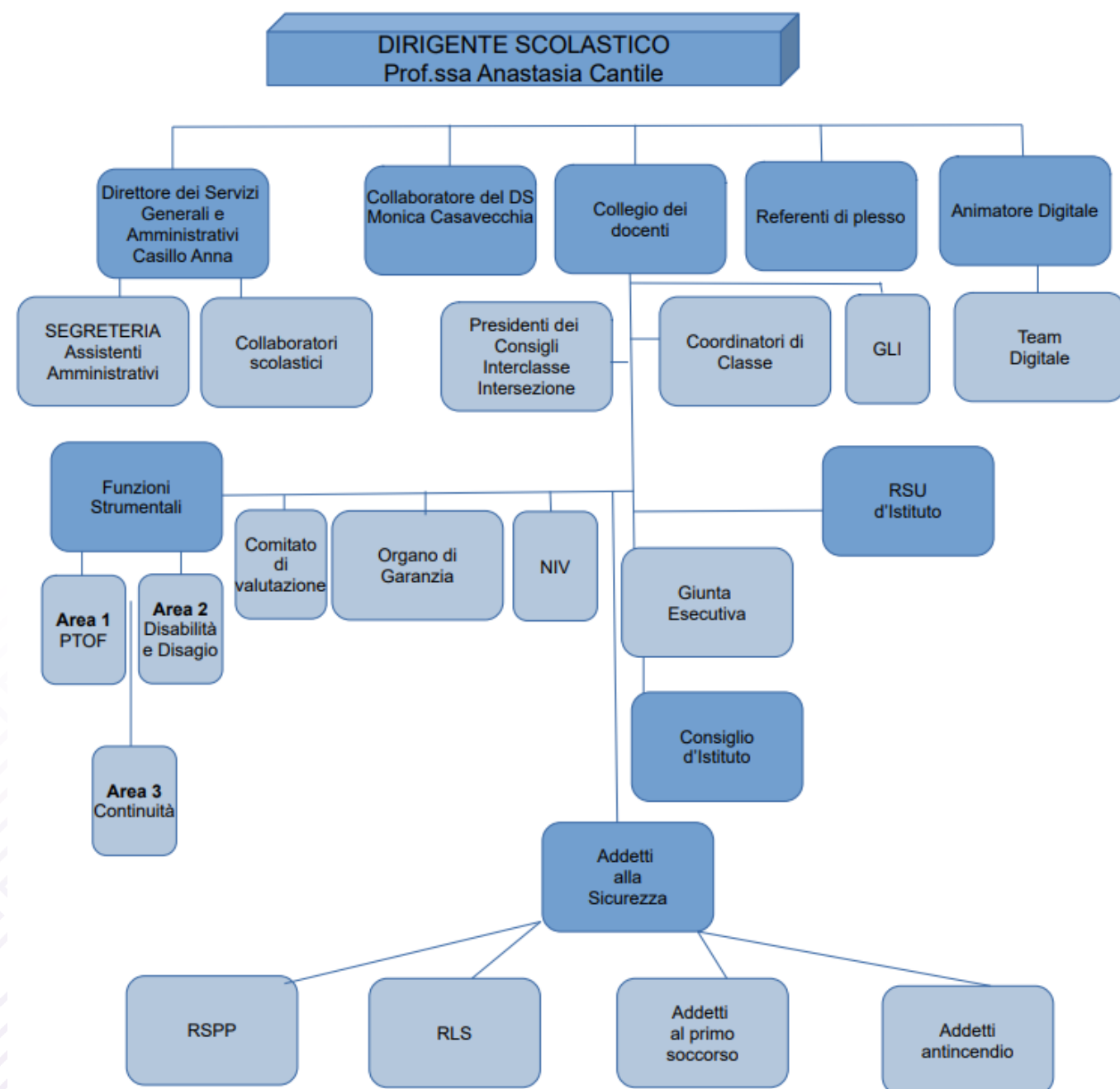




Organizzazione

Aspetti generali

ORGANIGRAMMA a.s. 2024/25





Organizzazione

Modello organizzativo

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore COMPITI: Collabora con la Dirigente e la sostituisce in caso di sua assenza. Predisporre le sostituzioni del personale docente assente e gestisce gli eventuali recuperi. Verifica il rispetto del regolamento di Istituto- Collabora con la Dirigente per la migliore efficacia ed efficienza dell'attività scolastica. Supporta il Dirigente in ambito organizzativo, didattico e amministrativo.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	RESPONSABILI DI PLESSO COMPITI: Hanno mansioni organizzative, di vigilanza e di coordinamento. Sono referenti della Dirigente Scolastica per tutte le problematiche relative al plesso. Verificano il rispetto del regolamento di Istituto. Gestiscono la comunicazione interna ed esterna al Plesso. Coordinano le sostituzioni e accolgono i supplenti. Gestiscono i recuperi e i cambi turni del personale docente. Coordinano i Consigli di classe, di interclasse, intersezione e di plesso. Partecipano alle riunioni di Staff.	7
Funzione strumentale	1.Area coordinamento progettuale PTOF COMPITI: Revisione, integrazione e aggiornamento del PTOF. Raccolta, valutazione,	7



Organizzazione

Modello organizzativo

aggiornamento e sistemazione dei progetti presentati dai docenti dell'Istituto e divulgazione di progetti esterni. Collaborazioni dirette con i Docenti Funzione Strumentale delle diverse aree e con i Responsabili di progetto. Partecipazione alle riunioni di coordinamento organizzativo con il gruppo Staff. 2. Area coordinamento e gestione disabilità e disagio COMPITI: Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza di concerto con il collaboratore del D.S. referente d'area. Organizza, in collaborazione con la segreteria didattica, e partecipa ai G.L.O. del suo settore. Prende visione della documentazione relativa agli alunni con disabilità (certificazioni sanitarie, P.E.I., P.D.P., verbali G.L.I., ecc.) traendone spunti operativi, nel rispetto della normativa sulla privacy. Sostiene il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali. CONTINUITA' COMPITI: Organizza attività per facilitare il passaggio degli alunni tra i vari ordini di scuola. Organizza le giornate dell'Open Day.

Responsabile di plesso

Il Responsabile di plesso: - rappresenta il Dirigente Scolastico nel plesso - vigila sul rispetto dell'orario dei docenti - diffonde le circolari/informazioni al personale e controlla le firme per presa visione - coordina gli orari del plesso, predispone, organizza, gestisce e controlla le sostituzioni dei docenti assenti o a qualsivoglia sostituzione nei casi imprevisti o d'emergenza - gestisce i rapporti scuola- famiglia sulla base delle direttive del DS - concede le autorizzazioni agli studenti per entrate/uscite

7



Organizzazione

Modello organizzativo

posticipate, permessi permanenti relazionando al DS, richiama le famiglie che hanno superato i permessi concessi - vigila sulla tenuta dei registri delle attività collegiali - registra le esigenze dei docenti in merito ai sussidi e ai materiali di consumo connessi con la didattica - organizza gli spazi comuni e vigila sul servizio mensa - accoglie il personale docente supplente che deve essere informato sulle direttive e le disposizioni interne - collabora con il DS per la piena attuazione delle disposizioni interne da parte del personale e del regolamento di istituto da parte degli alunni anche in materia di sicurezza e privacy - supervisiona sul rispetto delle norme della legge sulla sicurezza e dei regolamenti interni per la conformità e funzionalità del servizio scolastico, - provvede alla gestione delle classi della scuola e della vigilanza in caso di sciopero - controlla tutte le persone esterne che accedono all'edificio scolastico che devono avere un permesso della direzione - segnala tempestivamente tutti i disfunzionamenti, pericoli e rischi prevedibili per alunni docenti e collaboratori e mette in atto strategie per scongiurare pericoli imminenti per il plesso assegnato - richiede interventi urgenti all'ente municipale tramite la direzione - gestisce le emergenze - verifica il rispetto delle norme antifumo - firma i fogli firma di presenza del personale AEC presente nel plesso di pertinenza, al posto del DS

Animatore digitale

L'Animatore digitale coordina la diffusione dell'innovazione e le attività del PNSD comprese nel Piano triennale dell'offerta formativa di Istituto. Il profilo dell' Animatore digitale (figura

1



Organizzazione Modello organizzativo

di sistema e non di supporto tecnico) promuove:

□ la formazione interna attraverso l'organizzazione di laboratori interni (senza essere necessariamente un formatore) □ il coinvolgimento della comunità scolastica stimolando la partecipazione degli studenti e delle famiglie sui temi del PNSD attraverso momenti formativi aperti anche al territorio; □ la creazione di soluzioni innovative individuando scelte metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti dell'Istituto e in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istituzione scolastica e l'attività dell'Animatore digitale.	4
---------------	---	---

Gruppo di Innovazione Digitale	Docenti opportunamente formati sui temi del PNSD che contribuiscono a diffondere le pratiche digitali all'interno della scuola.	4
--------------------------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	L'organico potenziato assegnato alla scuola rende possibile l'attuazione di attività di consolidamento/potenziamento, ampliamento per rendere la scuola "adatta" a tutti i bambini.	1



Organizzazione

Modello organizzativo

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	L'organico potenziato assegnato alla scuola rende possibile l'attuazione di percorsi di recupero, consolidamento/potenziamento, ampliamento che vengono elaborati per rendere la scuola "adatta" a tutti gli allievi. I diversi percorsi attivati dall'organico di potenziamento, pur nel rispetto della specificità del singolo alunno e del contesto classe, rispondono ad alcuni bisogni formativi comuni, riferibili all'incremento dei seguenti aspetti: - motivazione allo studio; - concentrazione e partecipazione in classe; - adeguata organizzazione del lavoro e uso corretto dei sussidi; - rapporto con i compagni e con gli insegnanti - comprensione linguistica per alunni stranieri. Le proposte di recupero saranno effettuate dopo aver individuato le cause d'insuccesso nell'apprendimento per consentire all'allievo di compiere un graduale recupero, parziale o totale, col raggiungimento degli obiettivi prestabiliti, indispensabile per affrontare con maggiore serenità gli impegni di studio curricolare. Di seguito vengono riportati gli obiettivi che s'intendono perseguire con l'attuazione del progetto. Recupero/Potenziamento Obiettivi specifici - Colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento; - sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi; - ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche dell'allievo, guidandolo ad una crescente autonomia; - perfezionare l'uso dei linguaggi specifici; - perfezionare il metodo di studio Consolidamento/potenziamento - Obiettivi specifici - Promuovere negli allievi la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali; - rendere gli alunni capaci d'individuare le proprie mancanze ai fini di operare un adeguato intervento di consolidamento/potenziamento, mediante percorsi mirati e certamente raggiungibili; - far sì che il discente sia in grado di apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo, instaurando rapporti anche con gli altri compagni, per	5



Organizzazione Modello organizzativo

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N.
unità
attive

una valida e produttiva collaborazione; - far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio; - educare i discenti ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi delle discipline, - potenziare le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi; - rendere gli alunni capaci di organizzare correttamente le conoscenze acquisite; - operare affinché gli allievi siano capaci di acquisire la terminologia specifica della disciplina e di esprimersi in modo chiaro e sintetico; - rendere gli alunni capaci di utilizzare effettivamente quanto appreso, anche facendo, se pertinenti, delle considerazioni personali o prospettando delle soluzioni a problemi diversi; - operare affinché l'alunno risulti in grado di utilizzare sempre più correttamente gli strumenti didattici; - rendere i discenti capaci di comprendere, applicare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva visione unitaria, tutti i contenuti proposti. Nello specifico l'organico di potenziamento partecipa alla realizzazione dei seguenti progetti: - "ITALIANO MATEMATICA E TECNOLOGIA PER TUTTI....anche attraverso l'Arte" il progetto intende realizzare un percorso didattico in grado di avvicinare gli alunni in difficoltà all'apprendimento, attraverso una maggiore motivazione e guidandoli all'acquisizione, al potenziamento e al recupero delle abilità e competenze disciplinari. Esso è rivolto in particolare agli alunni che presentano delle difficoltà di apprendimento nella lingua italiana sia parlata che scritta, nell'area logico-matematica e, attraverso una metodologia di apprendimento (CLIL), mira a rafforzare la conoscenza di una seconda lingua, nel nostro caso della lingua inglese. In una delle Scuole Primarie del nostro istituto questo progetto si articola nei seguenti tre percorsi: "Arcimboldo - the four seasons", "Orto a scuola", "Oltre la matematica e l'italiano". - "TUTTI IN CORO" questo progetto, invece, offre un percorso di potenziamento musicale ed intende



Organizzazione

Modello organizzativo

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

costruire per gli alunni un'occasione di incontro e di interazione con i coetanei in cui la musica diventa il mezzo per conoscersi meglio, aiutarsi a vicenda, condividere le difficoltà e le gratificazioni, senza prevaricazioni e giudizio verso se stesso e gli altri. Sarà, altresì, sviluppata negli alunni volontà, impegno ed autostima, in un'ottica di effettiva inclusione. La metodologia utilizzata è di tipo laboratoriale.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

**Organizzazione****Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza**

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale Ata posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).
- formula, all'inizio dell'anno scolastico, una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale Ata. (art. 53 CCNL 29/11/2007).
- previa definizione del Piano annuale delle attività del personale Ata, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico, e attribuisce al personale Ata, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra Dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.
- svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Posta elettronica: scarico (almeno 2 volte al giorno mattina e fine giornata) – PEC, Circolari dai vari siti istituzionali: USP-USR- INTRANET-SIDI ecc. e consegna a chi di competenza -
Corrispondenza interna ed esterna – Circolari interne e loro

**Organizzazione****Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza**

diffusione - Spedizione posta in uscita della propria area.-
Gestione interventi di manutenzione plessi - Rapporti Ufficio tecnico/ Municipio

Ufficio acquisti

Richiesta forniture di beni e servizi (indagini di mercato/ricieste preventivi, determina di spesa, richiesta DURC, CIG) - Prospetti comparativi - Buoni d'ordine - Mercato elettronico Verbali di collaudo o certificazione di regolare fornitura - Ricognizione materiali e attrezzature necessarie nonché distribuzione dello stesso

Ufficio per la didattica

Scuola dell'infanzia, primaria: Informazione utenza interna ed esterna - iscrizioni e frequenza alunni - gestione fascicoli - richiesta e trasmissione documenti - comunicazioni con le famiglie-Comunicazioni al Comune riguardo uscite didattiche e nuove iscrizioni- Registro elettronico - Gestione schede di valutazione e tabelle scrutini scuola primaria - certificazioni varie e tenuta registri - rilascio certificazioni di competenza classi quinte - organico alunni - Infortuni alunni scuola infanzia e primaria - Procedure per somministrazione farmaci agli alunni- Votazioni per Intersezione e Interclasse - Comunicazioni al Comune refezione scolastica - Dispersione scolastica - Rapporti con gli enti per la scolarizzazione alunni nomadi - Rilevazione presenze nomadi- Rilevazioni integrative - anagrafe alunni - Invalsi - Sostegno e convocazioni GLH d'Istituto ed operativi - Spedizione posta in uscita della propria area - Gestione gite e viaggi di istruzione scuola infanzia e primaria- Supporto alle F.S. Scuola Secondaria di I° grado: Registro elettronico - Collaborazione per iscrizioni nei periodi di afflusso - Adempimenti scrutini ed esami di licenza - gestione schede di valutazione e tabelle scrutini scuola second. I° grado - certificazioni varie e tenuta registri - rilascio diplomi - Votazioni per rappresentanti di classe - infortuni alunni sc. sec. I grado e relativi adempimenti - cedole librarie - organico alunni - Anagrafe vaccinale - Rilevazioni integrative - anagrafe alunni -



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Gestione procedure adozione libri di testo scuola primaria e secondaria - Invalsi - Gestione gite e viaggi di istruzione scuola sec. I° grado - Rilevazioni e monitoraggi - Convocazione RSU - Elezioni RSU

Ufficio per il personale a T.D. e a T.I.

Contratti on line a tempo determinato e indeterminato del pers.le docente sc. infanzia e secondaria I grado. Individuazione docenti per supplenze brevi e saltuarie – Sostituzioni per docenti assenti – Sostituzioni Personale ATA -Visite fiscali- Comunicazioni al centro dell'impiego Saol - TFR - Gestione fascicoli personali – Certificati di servizio - Rilevazioni assenze mensili – Anagrafe docenti ed ATA - Gestione graduatorie per conferimento supplenze brevi - Graduatorie interne ed esterne personale docente ed ATA- Pratiche personale neo assunto e relativi adempimenti, periodo di prova, istanze di riscatto e ricongiunzione servizi, collocamento a riposo, trasferimenti, assegnazioni provvisorie – Rilevazioni L. 104- Ricostruzioni di carriera e PA04 – Organici di diritto/fatto personale docente ed ATA – Infortuni personale - Statistiche del Personale - Liquidazione compensi accessori - Spedizione posta in uscita della propria area - Archiviazione atti - Ricostruzioni carriera - Ins Pratiche di collocamento a riposo, PA04. Contratti on line a tempo determinato e indeterminato del pers.le docente sc. primaria e del personale ATA. Individuazione docenti per supplenze brevi e saltuarie – sostituzioni per docenti assenti – Sostituzioni Personale ATA -Visite fiscali- Comunicazioni al centro dell'impiego Saol - TFR - Gestione fascicoli personali – Certificati di servizio - Rilevazioni assenze mensili – Anagrafe docenti ed ATA - Gestione graduatorie per conferimento supplenze brevi - Graduatorie interne ed esterne personale docente ed ATA- Pratiche personale neo assunto e relativi adempimenti, periodo di prova, istanze di riscatto e ricongiunzione servizi, collocamento a riposo, trasferimenti, assegnazioni provvisorie – Rilevazioni L. 104- Ricostruzioni di carriera e PA04 – Organici di diritto/fatto personale docente ed ATA - Infortuni personale-



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Statistiche del Personale - Spedizione posta in uscita della propria area- Archiviazione atti - Inserimento al SIDI delle dichiarazioni dei servizi ai fini dell'espletamento delle pratiche di ricostruzione di carriera

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico https://icantoniomontinaro.edu.it/destinatari_modulistica/genitori/

Modulistica da sito per docenti https://icantoniomontinaro.edu.it/destinatari_modulistica/docenti/

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA -TRANSIZIONE DIGITALE

L'attività formativa consta di n. 7 moduli formativi per il personale scolastico dell'I.C. Antonio Montinaro che si svolgeranno dal mese di ottobre 2023 al mese di dicembre 2024, in modalità blended. LINEE STRATEGICHE E FINALITÀ: □ Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologia e tecnologie digitali; □ Formazione del personale scolastico verso la digitalizzazione e coinvolgimento della comunità scolastica; □ Rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti di apprendimento; □ Promuovere il legame tra innovazione organizzativa, progettazione per l'autonomia e tecnologie digitali attraverso l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative; □ Rafforzare la formazione all'innovazione didattica; □ Stimolare la produzione di Risorse Educative Aperte (OER – Open Educational Resources) per favorire la condivisione. VALUTAZIONE E VERIFICA: □ Realizzazione di prodotti digitali; □ Somministrazione di questionari di valutazione finale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Tutti i docenti e il personale ATA

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Tutti i docenti e il personale ATA

Titolo attività di formazione: CURRICOLO VERTICALE E DIDATTICA E VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Sul primo nucleo di curricolo verticale, elaborato negli scorsi anni scolastici, il percorso di formazione si pone come obiettivo la costruzione di un curricolo verticale che permetta di superare il gap formativo tra i vari ordini di scuola, alla luce delle didattiche e della valutazione per competenze. La formazione potrebbe essere svolta per dipartimenti disciplinari. Un ulteriore step formativo potrebbe essere quello su modalità operative per la costruzione delle unità di apprendimento sulla base di un approccio teorico condiviso della didattica per competenze. Obiettivo della formazione è approfondire la riflessione e l'attuazione di una didattica ed un conseguente processo di valutazione per competenze, da realizzare, formalmente al termine della scuola primaria e secondaria, ma da ampliare a tutte le classi del primo ciclo di istruzione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA INCLUSIVA E PARI OPPORTUNITA'

Visto l'elevato numero di alunni/e che presentano Bisogni Educativi Speciali, questa tematica formativa si pone come obiettivo l'acquisizione da parte dei docenti di: -strumenti di analisi per l'individuazione di BES; -strategie per la programmazione e la valutazione di tali alunni; -strumenti

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

per l'elaborazione di percorsi didattici che prevedano strumenti dispensativi e/o compensativi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

La formazione obbligatoria sulla sicurezza prevede per personale DOCENTE: n° 4 ore di Formazione Generale; n° 8 ore di Formazione Specifica (rischio medio) per tutti i lavoratori (totale 12 ore); formazione periodicamente ripetuta, aggiornamento di n° 6 ore nei cinque anni;

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Seminario informativo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NEO-ASSUNTI

Attività formative per potenziare la padronanza degli standard professionali da parte dei docenti neo-assunti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PROMOZIONE CULTURALE, RELAZIONALE E DI CITTADINANZA ATTIVA

La diversità etnica, culturale, religiosa è iscritta nella nostra società. Occorre che la scuola si riappropri del ruolo di centro di promozione culturale, relazionale e di cittadinanza attiva nella società civile in cui opera, attraverso il rafforzamento del ruolo del docente, individualmente e in gruppo, quale guida e accompagnatore nei momenti di difficoltà, di scelta e di decisione dello studente. Le competenze di cittadinanza sono comprese tra quelle di base che tutti gli studenti, di ogni percorso di istruzione, devono raggiungere al termine del biennio dell'obbligo, a sedici anni. Tutti gli allievi e le allieve dovranno possedere alcune competenze comuni, che si rifanno alle competenze "chiave" europee. Tra queste uno spazio significativo è riservato ai principi, agli

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

strumenti, ai doveri della cittadinanza e quindi ai “diritti garantiti dalla Costituzione”. Per questo è necessario sostenere i docenti con specifici percorsi di formazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMUNICARE LA VALUTAZIONE Un percorso di Ricerca-Formazione

Il ciclo di incontri, rivolto agli insegnanti di scuola primaria, mira a fornire agli insegnanti strumenti concettuali e operativi per riorientare le loro pratiche di valutazione. Seguendo l'approccio della Ricerca-Formazione, i referenti del corso partiranno da una analisi del bisogno di formazione degli insegnanti partecipanti rispetto ai nodi tematici principali, ossia: 1. Approcci criteriali e normativi alla valutazione (in presenza) 2. Individuare gli obiettivi di apprendimento (in presenza) 3. Gli strumenti valutativi. Dalle prove strutturate ai compiti autentici 4. La costruzione e l'uso di griglie, liste e rubriche 5. Formulare un feedback formativo 6. Come favorire processi autovalutativi negli alunni 7. Analisi della documentazione per la rilevazione di evidenze degli apprendimenti (in presenza) 8. Strutturazione di quadri di sintesi per alunno Una volta concordati i temi rilevanti, i partecipanti saranno invitati ad effettuare esercitazioni, individualmente e in piccoli gruppi, a partire da stimoli autentici, quali ad esempio gli obiettivi sui quali i docenti stanno lavorando in quel preciso momento dell'anno scolastico, la programmazione settimanale dell'ultima settimana di lavoro, le verifiche somministrate in classe per formulare feedback agli alunni, i giudizi descrittivi in forma anonimizzata.

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE STEM

Il progetto propone un approccio innovativo all'insegnamento STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso metodologie innovative attive quali: Tinkering, Inquiry, Storytelling e Gamification con attività che vanno dalla progettazione di spazi reali e virtuali immersivi alla sperimentazione realizzabili in orario scolastico o extrascolastico, da formatori di comprovata esperienza e professionalità. Obiettivo principale del percorso è stimolare l'interesse degli studenti verso le discipline scientifico/tecnologiche che hanno un ambito applicativo immediato, potenziando le loro competenze digitali e promuovendo l'apprendimento attivo e collaborativo. Il programma si rivolge a studenti delle diverse fasce d'età che frequentano la scuola, con attività modulate sul grado di apprendimento. Il percorso formativo, in linea con la progettazione didattica del docente, inizia con un'introduzione al pensiero computazionale e alla simulazione di situazioni in Problem solving teorico pratiche da sperimentare in cooperative Learning attraverso app, programmi e piattaforme. Verranno utilizzati strumenti interattivi e ambienti on life, che consentano di apprendere in modo divertente e innovativo. Saranno realizzate attività pratiche in cui gli studenti potranno applicare le competenze apprese tra componenti del gruppo e i diversi gruppi utilizzando gli strumenti digitali e



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

robotici a disposizione dell'Istituto; gli studenti svilupperanno abilità di risoluzione dei problemi e pensiero critico, individuale e di gruppo e verranno stimolati alla creazione e realizzazione di prodotti reali e virtuali. Gli insegnanti curricolari saranno aiutati da formatori esperti ricevendo contenuti e metodi adattabili agli strumenti disponibili nella scuola e alle risorse didattiche a disposizione in linea con la propria progettazione didattica disciplinare. La fase finale del progetto vedrà la realizzazione di un evento STEM, in cui gli studenti progetteranno e realizzeranno percorsi e ambienti on life, aperti e visitabili dalla comunità scolastica e dal territorio dimostrando le competenze acquisite nelle discipline STEM. L'impatto atteso del progetto include un aumento dell'interesse per le studentesse e gli studenti, per le discipline STEM e lo sviluppo di competenze trasversali. Il progetto vuole condurre gli alunni ad acquisire competenze digitali, al fine di renderli cittadini consapevoli in grado di contribuire fattivamente alle dinamiche sociali attraverso un uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'INTERVENTO (2500) (2301) Il progetto di formazione sulle STEM mira a potenziare le competenze digitali, colmare lacune nei curricoli di tutte le discipline in modo che le STEM possano essere soggetto e strumento di studio. L'analisi, flessibile e adattiva alla specificità della scuola, mira a creare un quadro completo dei bisogni e delle opportunità, fornendo una base solida per la progettazione e l'implementazione di attività STEM usando metodologie innovative attive quali Tinkering, Inquiry, Storytelling e Gamification nel contesto scolastico e nella progettazione didattica dei docenti. Nella realizzazione delle attività del progetto Missione STEM si terrà conto di diversi fattori:

1. **Valutazione del Curricolo Scolastico:** Analizzando il curricolo scolastico di studenti e insegnanti, è fondamentale identificare opportunità per integrare le discipline STEM in modo flessibile e modulabile. Verificare la presenza di contenuti non solo di competenza logico/matematica connesse alle situazioni simulate di Problem solving, ma anche creativo/progettuali, individuando eventuali aree di intervento formativo declinabili in tutte le discipline.
2. **Valutazione delle Competenze:** L'efficacia del progetto dipende dalle competenze di tutti i destinatari dell'offerta. Un'analisi delle competenze attuali di studenti e insegnanti coinvolti, permette di individuare aree di miglioramento e definire piani di formazione mirati.
3. **Attrezzature:** Verificare e valutare l'accesso degli studenti ad aule/laboratori attrezzate e dispositivi tecnologici garantendo che siano presenti risorse idonee per l'apprendimento pratico.
4. **Promozione delle attività.** Coinvolgimento degli Studenti e delle Studentesse: Effettuare sondaggi per comprendere il livello di interesse degli studenti verso le discipline STEM. Sviluppare strategie per coinvolgerli attivamente, promuovendo un approccio positivo all'apprendimento della strumentazione digitale, robotica, immersiva e progettuale.
5. **Sviluppo di Risorse Didattiche:** Creazione o individuazione di risorse didattiche e materiali educativi adatti al livello scolastico.
6. **Monitoraggio e Valutazione:** Pianificazione di un sistema di monitoraggio e valutazione per verificare l'andamento delle attività. Raccogliere feedback dagli insegnanti e dagli studenti per apportare miglioramenti al programma.

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

DESCRIZIONE GENERALE DEI PERCORSI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO PROPOSTI NELLE DISCIPLINE.....(4000) (3943) I percorsi formativi saranno sviluppati in coerenza con le Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e in coerenza con l'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa nonché del Documento STEM per tutti gli ordini di scuola dell'istituto inserito nel PTOF. Grazie alle esperienze STEM gli alunni sviluppano la capacità di collaborare, pensare in modo creativo, risolvere problemi e diventare innovatori per il mondo di domani. I percorsi proposti saranno incentrati sulla didattica laboratoriale in cui gli alunni sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Gli alunni saranno sostenuti nella costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati individuandone elementi e relazioni con l'utilizzo delle metodologie Learning by Doing, Scaffolding, Pedagogia dell'errore e Apprendimento significativo. La proposta coinvolge e si modula nei diversi gradi di apprendimento della scuola. Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria Nella Scuola dell'Infanzia verranno coinvolti gruppi di alunni di 5 anni. Nella Scuola primaria gli alunni delle classi dalla prima alla quinta; per entrambi gli ordini di scuola sono previsti i seguenti moduli progressivi di apprendimento. Modulo 1: TINKERING • Lezioni teorico/pratiche sulla logica di programmazione, progettazione e creatività digitale • sviluppo del pensiero creativo in una logica progettuale attraverso l'uso di app e piattaforme • Progetti di storytelling interattivo per condivisione dei prodotti creati e costruiti. Modulo 2: CODING • Laboratori di programmazione su piattaforme dedicate. • Esercizi per lo sviluppo di competenze avanzate di coding. • Esplorazione giochi e simulazioni interattive. • Progetti di creazione di scenari interattivi. • Attività collaborative per risolvere problemi complessi. Modulo 3: Introduzione ai Concetti di Robotica • Lezioni teorico/pratiche sulla sintassi di base dei linguaggi di programmazione • Lezioni teoriche sulla struttura dei robot. • Comprendere i principi di base della robotica. • Progetto di costruzione e programmazione di robot semplici. • Attività di problem-solving con robot. Modulo 5: Progetto Integrato di Coding e Robotica • Sviluppo di progetti interdisciplinari che integrano coding e robotica. • Lavoro di squadra nella progettazione e implementazione. • Presentazione finale eventuale dei progetti Scuola Secondaria di primo grado Per le classi della Scuola secondaria di primo grado sono previsti i seguenti moduli di apprendimento: Modulo 1: Utilizzo delle TIC • Conoscere il funzionamento del PC e usare le principali opzioni del sistema operativo (accensione e corretto spegnimento, aprire e chiudere file, salvare file). Conoscere la LIM e il suo funzionamento. Conoscere il programma per accedere alla versione digitale dei libri di testo • Cercare, esplorare, scambiare e presentare informazioni in modo responsabile, creativo e con senso critico • Conoscere i programmi per scrivere testi, inserire immagini, creare tabelle, realizzare indagini statistiche • Utilizzare piattaforme per l'accesso alle informazioni e per fini didattici • Conoscere ed utilizzare le Piattaforme Google e Microsoft con i loro applicativi • Utilizzare piattaforme di grafica e di editing • Produrre testi e presentazioni. Creare diapositive e racconti digitali inserendo immagini, audio, video (storytelling). Realizzare ipertesti

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

utilizzando gli applicativi più comuni. • Utilizzare il foglio di calcolo per costruire tabelle e grafici di vario tipo. • Produrre elaborati digitali in forma collaborativa e in condivisione

Modulo 2: Laboratori di Scienze • Sostenibilità e Cambiamenti climatici: kit STEM Renewable Energies in sinergia con il laboratorio di giardinaggio • Inquinamento e cambiamenti climatici: analisi chimiche e biologiche (vetreria, reagenti e microscopi) • Comportamenti finalizzati ad un utilizzo sostenibile delle risorse

Metodologie utilizzate per i percorsi STEM Campo obbligatorio X Laboratorialità e learning by doing X Problem solving e metodo induttivo X Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa X

Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo X Promozione del pensiero critico nella società digitale X Adozione di metodologie didattiche innovative

DETTAGLIARE LE AZIONI FORMATIVE PREVISTE PER CODING, PENSIERO COMPUTAZIONALE, ROBOTICA (1000) (772)

La formazione integrata di Coding, Pensiero computazionale e Robotica prevede percorsi di programmazione accessibili per sviluppare competenze a vari livelli per studenti di diverse fasce d'età, garantendo una progressione graduale delle competenze. Di seguito descrizione dettagliata delle attività formative: • Lezioni introduttive sulla logica di programmazione e algoritmi. • Attività propedeutiche che incoraggino il pensiero algoritmi • Esercizi pratici con linguaggi di programmazione visuale per facilitare la comprensione mediante il metodo "blockly" • Programmazione su Piattaforme dedicate (code.org/[scratch](https://scratch.mit.edu)) • Programmazione unplugged • Laboratori di robotica (programmazione di robot e linguaggio specifico di programmazione) • Laboratori di costruzione di circuiti

DETTAGLIARE LE AZIONI PREVISTE PER LE COMPETENZE DIGITALI E L'INNOVAZIONE (2500) (2471)

Il programma formativo proposto per l'apprendimento delle competenze digitali e dell'innovazione è sviluppato attraverso 4 livelli: 1. Alfabetizzazione delle informazioni e dei dati • Navigare, ricercare e filtrare i dati, ossia saper articolare le proprie necessità informative, ricercare dati e informazioni • Valutare i dati, le informazioni e i contenuti digitali, ossia saper analizzare e confrontare i dati in maniera critica • Gestire i dati, le informazioni e i contenuti digitali, ossia acquisire capacità di archiviazione e recupero delle informazioni digitali 2. Comunicazione e collaborazione • Capacità di interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali. • Condividere informazioni e saper riconoscere le informazioni dei contenuti digitali • Esercitare la cittadinanza, ossia individuare i servizi digitali che consentono di partecipare attivamente alla vita sociale. • Collaborare attraverso le tecnologie digitali selezionando gli strumenti adeguati agli scopi collaborativi. • Apprendere la netiquette e applicare le norme comportamentali dell'ambiente digitale • Corretta gestione dell'identità digitale, saper gestire il proprio profilo digitale 3. Creazione di contenuti digitali • Sviluppare contenuti digitali ossia saper individuare la tipologia di contenuto adeguata a potenziare le proprie capacità espressive. • Integrare e rielaborare i contenuti digitali ossia modificare, perfezionare e integrare nuove informazioni e contenuti e risorse • Copyright e licenze che implica conoscenza dei diritti d'autore e delle licenze • Programmazione, ovvero la capacità di pianificare e sviluppare una sequenza di istruzioni di facile comprensione 4.



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

Sicurezza • Protezione dei dispositivi e dei relativi contenuti digitali, saper distinguere i rischi e le minacce in cui si incorre all'interno di ambienti digitali. • Protezione dei dati personali e della privacy, in cui si comprende anche come utilizzare e condividere le informazioni di identificazione personale e saper leggere le "Informative sulla privacy". • Tutela della salute e del benessere, che riguarda invece la capacità di sapersi proteggere da rischi alla salute, danni fisici e problemi psicologici dovuti all'utilizzo di tecnologie digitali. Ne è un esempio la comprensione dei rischi del cyberbullismo. • Salvaguardia dell'ambiente ossia riconoscere l'impatto della propria attività sull'ecosistema al fine di ridurre il più possibile la propria impronta ecologica. DETTAGLIARE LE AZIONI PREVISTE PER INFORMATICA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE (1000) (897) I laboratori di informatica e robotica consentiranno di rendere i concetti astratti dell'IA reali attraverso laboratori e percorsi che integrano informatica e IA con le discipline, promuoveranno la consapevolezza etica nell'utilizzo dell'IA • Approfondimenti su software: assistenti vocali, motori di ricerca, sistemi di riconoscimento facciale e vocale anche integrati con dispositivi fisici • Percorsi di approfondimento che permetteranno agli studenti di comprendere i meccanismi alla base dei sistemi di IA e della scienza dei dati, stimolando ragionamento critico e sviluppo di nuove competenze. • Laboratori per educare all'integrazione tra intelligenza umana e capacità analitiche dell'intelligenza artificiale • Laboratori per l'uso responsabile dell'Innovazione: privacy, sicurezza, protezione, responsabilità sociale • Lettura di dati: decodificare dati studiando nozioni e modelli di IA DETTAGLIARE LE AZIONI PREVISTE PER LA PARITÀ DI GENERE (2500) (2298) Il progetto Missione Stem si dedica ad usare la robotica educativa e le tecnologie emergenti con uso didattico per promuovere l'interesse delle bambine e delle ragazze nelle STEM. Introdurre i robot educativi fin dall'infanzia permette alle bambine di mettere le mani su macchine intelligenti che simulano. Lavorare con robot per promuovere lo sviluppo di quelle capacità umane complesse e fantastiche che sono il pensiero algoritmico, la curiosità sull'universo, il pensiero laterale e la creatività consente di far partecipare tutta la classe, tutte le diverse intelligenze che abbiamo di fronte a noi: progetti reali con scopi etici, sociali, applicati alla realtà. Per favorire la parità di genere si favorirà la collaborazione tra studentesse e studenti ponendo attenzione a convogliare esperienze diversificate e miste tra alunni di genere diverso; saranno promosse iniziative di sensibilizzazione sulle discipline STEM, enfatizzando le opportunità professionali legate a esse e valorizzando in particolare il contributo femminile ad esse connesse Attività e Traguardi previsti: • promozione di esempi e studi di caso che evidenziano il contributo delle donne alle discipline STEM per ispirare e coinvolgere le studentesse • organizzazione di conferenze e incontri con esperti del settore al fine di condividere esperienze e sfide affrontate da donne nelle carriere STEM • Partecipazione a competizioni STEM che coinvolgono squadre miste di studenti promuovendo la collaborazione e la parità di genere • Creazione di risorse online o fisiche che facilitino l'apprendimento autonomo e forniscano supporto aggiuntivo per chi ne ha bisogno • Campagna di sensibilizzazione sulle opportunità STEM e sulle carriere correlate, destinate a sfatare gli stereotipi di

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

genere e promuovere un approccio aperto e inclusivo • Partnership con aziende e istituzioni del settore STEM per offrire opportunità di stage, visite aziendali e progetti collaborativi promuovendo la comprensione pratica delle applicazioni reali delle discipline STEM. L'adozione di queste specifiche mira a creare un ambiente stimolante e inclusivo dove gli studenti si sentono incoraggiati ad esplorare e perseguire le opportunità offerte dalle discipline STEM, contribuendo così a ridurre le disparità di genere in questi settori Il progetto propone un approccio innovativo all'insegnamento STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso metodologie innovative attive quali: Tinkering, Inquiry, Storytelling e Gamification con attività che vanno dalla progettazione di spazi reali e virtuali immersivi alla sperimentazione realizzabili in orario scolastico o extrascolastico, da formatori di comprovata esperienza e professionalità. Obiettivo principale del percorso è stimolare l'interesse degli studenti verso le discipline scientifico/tecnologiche che hanno un ambito applicativo immediato, potenziando le loro competenze digitali e promuovendo l'apprendimento attivo e collaborativo. Il programma si rivolge a studenti delle diverse fasce d'età che frequentano la scuola, con attività modulate sul grado di apprendimento. Il percorso formativo, in linea con la progettazione didattica del docente, inizia con un'introduzione al pensiero computazionale e alla simulazione di situazioni in Problem solving teorico pratiche da sperimentare in cooperative Learning attraverso app, programmi e piattaforme. Verranno utilizzati strumenti interattivi e ambienti on life, che consentano di apprendere in modo divertente e innovativo. Saranno realizzate attività pratiche in cui gli studenti potranno applicare le competenze apprese tra componenti del gruppo e i diversi gruppi utilizzando gli strumenti digitali e robotici a disposizione dell'Istituto; gli studenti svilupperanno abilità di risoluzione dei problemi e pensiero critico, individuale e di gruppo e verranno stimolati alla creazione e realizzazione di prodotti reali e virtuali. Gli insegnanti curricolari saranno aiutati da formatori esperti ricevendo contenuti e metodi adattabili agli strumenti disponibili nella scuola e alle risorse didattiche a disposizione in linea con la propria progettazione didattica disciplinare. La fase finale del progetto vedrà la realizzazione di un evento STEM, in cui gli studenti progetteranno e realizzeranno percorsi e ambienti on life, aperti e visitabili dalla comunità scolastica e dal territorio dimostrando le competenza acquisite nelle discipline STEM. L'impatto atteso del progetto include un aumento dell'interesse per le studentesse e gli studenti, per le discipline STEM e lo sviluppo di competenze trasversali. Il progetto vuole condurre gli alunni ad acquisire competenze digitali, al fine di renderli cittadini consapevoli in grado di contribuire fattivamente alle dinamiche sociali attraverso un uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'INTERVENTO (2500) (2301) Il progetto di formazione sulle STEM mira a potenziare le competenze digitali, colmare lacune nei curricula di tutte le discipline in modo che le STEM possano essere soggetto e strumento di studio. L'analisi, flessibile e adattiva alla specificità della scuola, mira a creare un quadro completo dei bisogni e delle opportunità, fornendo una base solida per la progettazione e l'implementazione di attività STEM

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

usando metodologie innovative attive quali Tinkering, Inquiry, Storytelling e Gamification nel contesto scolastico e nella progettazione didattica dei docenti. Nella realizzazione delle attività del progetto Missione STEM si terrà conto di diversi fattori:

1. Valutazione del Curricolo Scolastico: Analizzando il curriculum scolastico di studenti e insegnanti, è fondamentale identificare opportunità per integrare le discipline STEM in modo flessibile e modulabile. Verificare la presenza di contenuti non solo di competenza logico/matematica connesse alle situazioni simulate di Problem solving, ma anche creativo/progettuali, individuando eventuali aree di intervento formativo declinabili in tutte le discipline
2. Valutazione delle Competenze: L'efficacia del progetto dipende dalle competenze di tutti i destinatari dell'offerta. Un'analisi delle competenze attuali di studenti e insegnanti coinvolti, permette di individuare aree di miglioramento e definire piani di formazione mirati
3. Attrezzature: Verificare e valutare l'accesso degli studenti ad aule/laboratori attrezzate e dispositivi tecnologici garantendo che siano presenti risorse idonee per l'apprendimento pratico
4. Promozione delle attività. Coinvolgimento degli Studenti e delle Studentesse: Effettuare sondaggi per comprendere il livello di interesse degli studenti verso le discipline STEM. Sviluppare strategie per coinvolgerli attivamente, promuovendo un approccio positivo all'apprendimento della strumentazione digitale, robotica, immersiva e progettuale
5. Sviluppo di Risorse Didattiche: Creazione o individuazione di risorse didattiche e materiali educativi adatti al livello scolastico
6. Monitoraggio e Valutazione: Pianificazione di un sistema di monitoraggio e valutazione per verificare l'andamento delle attività. Raccogliere feedback dagli insegnanti e dagli studenti per apportare miglioramenti al programma

DESCRIZIONE GENERALE DEI PERCORSI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO PROPOSTI NELLE DISCIPLINE.....(4000) (3943) I percorsi formativi saranno sviluppati in coerenza con le Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e in coerenza con l'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa nonché del Documento STEM per tutti gli ordini di scuola dell'istituto inserito nel PTOF. Grazie alle esperienze STEM gli alunni sviluppano la capacità di collaborare, pensare in modo creativo, risolvere problemi e diventare innovatori per il mondo di domani. I percorsi proposti saranno incentrati sulla didattica laboratoriale in cui gli alunni sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Gli alunni saranno sostenuti nella costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati individuandone elementi e relazioni con l'utilizzo delle metodologie Learning by Doing, Scaffolding, Pedagogia dell'errore e Apprendimento significativo. La proposta coinvolge e si modula nei diversi gradi di apprendimento della scuola. Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria Nella Scuola dell'Infanzia verranno coinvolti gruppi di alunni di 5 anni. Nella Scuola primaria gli alunni delle classi dalla prima alla quinta; per entrambi gli ordini di scuola sono previsti i seguenti moduli progressivi di apprendimento. Modulo 1: TINKERING • Lezioni teorico/pratiche sulla logica di programmazione, progettazione e creatività digitale • sviluppo del pensiero creativo in una logica progettuale attraverso l'uso di app e piattaforme • Progetti di storytelling interattivo per condivisione dei prodotti

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

creati e costruiti. Modulo 2: CODING • Laboratori di programmazione su piattaforme dedicate. • Esercizi per lo sviluppo di competenze avanzate di coding. • Esplorazione giochi e simulazioni interattive. • Progetti di creazione di scenari interattivi. • Attività collaborative per risolvere problemi complessi. Modulo 3: Introduzione ai Concetti di Robotica • Lezioni teorico/pratiche sulla sintassi di base dei linguaggi di programmazione • Lezioni teoriche sulla struttura dei robot. • Comprendere i principi di base della robotica. • Progetto di costruzione e programmazione di robot semplici. • Attività di problem-solving con robot. Modulo 5: Progetto Integrato di Coding e Robotica • Sviluppo di progetti interdisciplinari che integrano coding e robotica. • Lavoro di squadra nella progettazione e implementazione. • Presentazione finale eventuale dei progetti Scuola Secondaria di primo grado

Per le classi della Scuola secondaria di primo grado sono previsti i seguenti moduli di apprendimento: Modulo 1: Utilizzo delle TIC • Conoscere il funzionamento del PC e usare le principali opzioni del sistema operativo (accensione e corretto spegnimento, aprire e chiudere file, salvare file). Conoscere la LIM e il suo funzionamento. Conoscere il programma per accedere alla versione digitale dei libri di testo • Cercare, esplorare, scambiare e presentare informazioni in modo responsabile, creativo e con senso critico • Conoscere i programmi per scrivere testi, inserire immagini, creare tabelle, realizzare indagini statistiche • Utilizzare piattaforme per l'accesso alle informazioni e per fini didattici • Conoscere ed utilizzare le Piattaforme Google e Microsoft con i loro applicativi • Utilizzare piattaforme di grafica e di editing • Produrre testi e presentazioni. Creare diapositive e racconti digitali inserendo immagini, audio, video (storytelling). Realizzare ipertesti utilizzando gli applicativi più comuni. • Utilizzare il foglio di calcolo per costruire tabelle e grafici di vario tipo. • Produrre elaborati digitali in forma collaborativa e in condivisione

Modulo 2: Laboratori di Scienze • Sostenibilità e Cambiamenti climatici: kit STEM Renewable Energies in sinergia con il laboratorio di giardinaggio • Inquinamento e cambiamenti climatici: analisi chimiche e biologiche (vetreria, reagenti e microscopi) • Comportamenti finalizzati ad un utilizzo sostenibile delle risorse

Metodologie utilizzate per i percorsi STEM Campo obbligatorio X Laboratorialità e learning by doing X Problem solving e metodo induttivo X Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa X

Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo X Promozione del pensiero critico nella società digitale X Adozione di metodologie didattiche innovative

DETTAGLIARE LE AZIONI FORMATIVE PREVISTE PER CODING, PENSIERO COMPUTAZIONALE, ROBOTICA (1000) (772) La formazione integrata di Coding, Pensiero computazionale e Robotica prevede percorsi di programmazione accessibili per sviluppare competenze a vari livelli per studenti di diverse fasce d'età, garantendo una progressione graduale delle competenze. Di seguito descrizione dettagliata delle attività formative: • Lezioni introduttive sulla logica di programmazione e algoritmi. • Attività propedeutiche che incoraggino il pensiero algoritmi • Esercizi pratici con linguaggi di programmazione visuale per facilitare la comprensione mediante il metodo "blockly" • Programmazione su Piattaforme dedicate (code.org/scratch) • Programmazione unplugged •

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

Laboratori di robotica (programmazione di robot e linguaggio specifico di programmazione) •

Laboratori di costruzione di circuiti DETTAGLIARE LE AZIONI PREVISTE PER LE COMPETENZE DIGITALI E L'INNOVAZIONE (2500) (2471) Il programma formativo proposto per l'apprendimento delle competenze digitali e dell'innovazione è sviluppato attraverso 4 livelli: 1. Alfabetizzazione delle informazioni e dei dati • Navigare, ricercare e filtrare i dati, ossia saper articolare le proprie necessità informative, ricercare dati e informazioni • Valutare i dati, le informazioni e i contenuti digitali, ossia saper analizzare e confrontare i dati in maniera critica • Gestire i dati, le informazioni e i contenuti digitali, ossia acquisire capacità di archiviazione e recupero delle informazioni digitali 2. Comunicazione e collaborazione • Capacità di interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali. • Condividere informazioni e saper riconoscere le informazioni dei contenuti digitali • Esercitare la cittadinanza, ossia individuare i servizi digitali che consentono di partecipare attivamente alla vita sociale. • Collaborare attraverso le tecnologie digitali selezionando gli strumenti adeguati agli scopi collaborativi. • Apprendere la netiquette e applicare le norme comportamentali dell'ambiente digitale • Corretta gestione dell'identità digitale, saper gestire il proprio profilo digitale 3. Creazione di contenuti digitali • Sviluppare contenuti digitali ossia saper individuare la tipologia di contenuto adeguata a potenziare le proprie capacità espressive. • Integrare e rielaborare i contenuti digitali ossia modificare, perfezionare e integrare nuove informazioni e contenuti e risorse • Copyright e licenze che implica conoscenza dei diritti d'autore e delle licenze • Programmazione, ovvero la capacità di pianificare e sviluppare una sequenza di istruzioni di facile comprensione 4. Sicurezza • Protezione dei dispositivi e dei relativi contenuti digitali, saper distinguere i rischi e le minacce in cui si incorre all'interno di ambienti digitali. • Protezione dei dati personali e della privacy, in cui si comprende anche come utilizzare e condividere le informazioni di identificazione personale e saper leggere le "Informative sulla privacy" . • Tutela della salute e del benessere, che riguarda invece la capacità di sapersi proteggere da rischi alla salute, danni fisici e problemi psicologici dovuti all'utilizzo di tecnologie digitali. Ne è un esempio la comprensione dei rischi del cyberbullismo. • Salvaguardia dell'ambiente ossia riconoscere l'impatto della propria attività sull'ecosistema al fine di ridurre il più possibile la propria impronta ecologica. DETTAGLIARE LE AZIONI PREVISTE PER INFORMATICA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE (1000) (897) I laboratori di informatica e robotica consentiranno di rendere i concetti astratti dell'IA reali attraverso laboratori e percorsi che integrano informatica e IA con le discipline, promuoveranno la consapevolezza etica nell'utilizzo dell'IA • Approfondimenti su software: assistenti vocali, motori di ricerca, sistemi di riconoscimento facciale e vocale anche integrati con dispositivi fisici • Percorsi di approfondimento che permetteranno agli studenti di comprendere i meccanismi alla base dei sistemi di IA e della scienza dei dati, stimolando ragionamento critico e sviluppo di nuove competenze. • Laboratori per educare all'integrazione tra intelligenza umana e capacità analitiche dell'intelligenza artificiale • Laboratori per l'uso responsabile dell'Innovazione: privacy, sicurezza, protezione, responsabilità sociale • Lettura di dati: decodificare

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

dati studiando nozioni e modelli di IA DETTAGLIARE LE AZIONI PREVISTE PER LA PARITA' DI GENERE (2500) (2298) Il progetto Missione Stem si dedica ad usare la robotica educativa e le tecnologie emergenti con uso didattico per promuovere l'interesse delle bambine e delle ragazze nelle STEM. Introdurre i robot educativi fin dall'infanzia permette alle bambine di mettere le mani su macchine intelligenti che simulano. Lavorare con robot per promuovere lo sviluppo di quelle capacità umane complesse e fantastiche che sono il pensiero algoritmico, la curiosità sull'universo, il pensiero laterale e la creatività consente di far partecipare tutta la classe, tutte le diverse intelligenze che abbiamo di fronte a noi: progetti reali con scopi etici, sociali, applicati alla realtà. Per favorire la parità di genere si favorirà la collaborazione tra studentesse e studenti ponendo attenzione a convogliare esperienze diversificate e miste tra alunni di genere diverso; saranno promosse iniziative di sensibilizzazione sulle discipline STEM, enfatizzando le opportunità professionali legate a esse e valorizzando in particolare il contributo femminile ad esse connesse Attività e Traguardi previsti: • promozione di esempi e studi di caso che evidenziano il contributo delle donne alle discipline STEM per ispirare e coinvolgere le studentesse • organizzazione di conferenze e incontri con esperti del settore al fine di condividere esperienze e sfide affrontate da donne nelle carriere STEM • Partecipazione a competizioni STEM che coinvolgono squadre miste di studenti promuovendo la collaborazione e la parità di genere • Creazione di risorse online o fisiche che facilitino l'apprendimento autonomo e forniscano supporto aggiuntivo per chi ne ha bisogno • Campagna di sensibilizzazione sulle opportunità STEM e sulle carriere correlate, destinate a sfatare gli stereotipi di genere e promuovere un approccio aperto e inclusivo • Partnership con aziende e istituzioni del settore STEM per offrire opportunità di stage, visite aziendali e progetti collaborativi promuovendo la comprensione pratica delle applicazioni reali delle discipline STEM. L'adozione di queste specifiche mira a creare un ambiente stimolante e inclusivo dove gli studenti si sentono incoraggiati ad esplorare e perseguire le opportunità offerte dalle discipline STEM, contribuendo così a ridurre le disparità di genere in questi settori Il progetto di formazione sulle STEM mira a potenziare le competenze digitali, colmare lacune nei curricula di tutte le discipline in modo che le STEM possano essere soggetto e strumento di studio. L'analisi, flessibile e adattiva alla specificità della scuola, mira a creare un quadro completo dei bisogni e delle opportunità, fornendo una base solida per la progettazione e l'implementazione di attività STEM usando metodologie innovative attive quali Tinkering, Inquiry, Storytelling e Gamification nel contesto scolastico e nella progettazione didattica dei docenti. Nella realizzazione delle attività del progetto Missione STEM si terrà conto di diversi fattori: 1.Valutazione del Curricolo Scolastico: Analizzando il curriculum scolastico di studenti e insegnanti, è fondamentale identificare opportunità per integrare le discipline STEM in modo flessibile e modulabile. Verificare la presenza di contenuti non solo di competenza logico/matematica connesse alle situazioni simulate di Problem solving, ma anche creativo/progettuali, individuando eventuali aree di intervento formativo declinabili in tutte le

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

discipline 2. Valutazione delle Competenze: L'efficacia del progetto dipende dalle competenze di tutti i destinatari dell'offerta. Un'analisi delle competenze attuali di studenti e insegnanti coinvolti, permette di individuare aree di miglioramento e definire piani di formazione mirati 3. Attrezzature: Verificare e valutare l'accesso degli studenti ad aule/laboratori attrezzate e dispositivi tecnologici garantendo che siano presenti risorse idonee per l'apprendimento pratico 4. Promozione delle attività. Coinvolgimento degli Studenti e delle Studentesse: Effettuare sondaggi per comprendere il livello di interesse degli studenti verso le discipline STEM. Sviluppare strategie per coinvolgerli attivamente, promuovendo un approccio positivo all'apprendimento della strumentazione digitale, robotica, immersiva e progettuale 5. Sviluppo di Risorse Didattiche: Creazione o individuazione di risorse didattiche e materiali educativi adatti al livello scolastico 6. Monitoraggio e Valutazione: Pianificazione di un sistema di monitoraggio e valutazione per verificare l'andamento delle attività. Raccogliere feedback dagli insegnanti e dagli studenti per apportare miglioramenti al programma. I percorsi formativi saranno sviluppati in coerenza con le Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e in coerenza con l'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa nonché del Documento STEM per tutti gli ordini di scuola dell'istituto inserito nel PTOF.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE



MULTILINGUISTICA

Le attività prevedono la “valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning” da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell’offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche, nonché dell’articolo 16-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, che inserisce le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

PNRR 65

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PNRR 65

Approfondimento

LE PRIORITÀ FORMATIVE DELL' I. C. "ANTONIO MONTINARO"

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia. Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale sia collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

Esso ha come punto di partenza gli standard professionali della professione docente, rintracciabili in:

Competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche in relazione ai traguardi di competenza ed agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti scolastici.

Competenze relazionali e organizzative in relazione alla migliore gestione dell'insegnamento e degli ambienti di apprendimento.

Partecipazione responsabile all'organizzazione scolastica, al lavoro collaborativo in rete, anche assicurando funzioni di coordinamento e animazione.



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

Cura della propria formazione in forma di ricerca didattica, documentazione, riflessione sulle pratiche, diffusione di esperienze di eccellenza

Le priorità formative relative a tipologie ed ambiti tematici per il personale docente dell'Istituto derivano sia dal D.M. 797/2016, sia dalle esigenze di formazione che la realizzazione del PTOF, del Piano Scuola Digitale e del Piano di Miglioramento dell'istituto concretamente pongono.

Il Piano di Formazione di Istituto si pone le seguenti finalità:

concretizzare, attraverso la formazione del personale docente e A.T.A., le priorità e i traguardi del RAV e del PdM

riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche

sostenere percorsi di ricerca azione didattico – pedagogica

promuovere l'inclusione attraverso lo sviluppo di una didattica personalizzata finalizzata al successo formativo di ciascun alunno

favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti presso l'Istituto

acquisire conoscenze e competenze utili al miglioramento del rapporto educativo con alunni e famiglie e alla facilitazione degli apprendimenti

favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza / responsabilità professionale

migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca

fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline e della pratica educativa e metodologico – didattica

rendere la Scuola un ambiente accogliente, attento agli altri e al rispetto delle persone e delle regole.



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

In generale si sottolinea che le iniziative di aggiornamento privilegiate sono quelle che adottano tecniche innovative di formazione in servizio, finalizzate non solo all'acquisizione di nuovi strumenti culturali, operativi e tecnologici, ma anche alla produzione e alla diffusione di materiale didattico e gestionale.

L'obiettivo dei percorsi formativi è anche quello di diffondere, con un effetto "a cascata", l'innovazione attraverso attività di disseminazione all'interno dell'istituto, con il risultato atteso di innalzare il livello quantitativo e qualitativo dell'offerta formativa sia a beneficio dell'attuale utenza che di quella futura, grazie alla "replicabilità" delle metodologie e delle tecniche di insegnamento apprese e alla produzione collaborativa di materiali spendibili nel proprio contesto lavorativo grazie alla promozione di azioni di scambio fra i docenti per la condivisione dei materiali.

Sono compresi nel Piano Triennale di Formazione dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIM e USR Lazio per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti da MIM, USR Lazio, Enti e Associazioni professionali, accreditati presso il MIM, coerenti con gli obiettivi individuati nel Piano;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi sia in autoaggiornamento, sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di istituto previsti dal PTOF;
- corsi di formazione professionale rivolti a singoli docenti che seguono attività per aspetti specifici della propria disciplina (ad esempio Inglese, IRC, Scienze...);
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Il Piano di Formazione di Istituto contempla, accanto ad attività formative rivolte a tutti i docenti, altre indirizzate prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali:

figure di sistema (impegnate nelle azioni conseguenti al RAV e al PdM);



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD);

insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'Istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015;

figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008.

**Organizzazione****Piano di formazione del personale ATA**

Piano di formazione del personale ATA

Digitalizzazione e innovazioni tecnologiche

Descrizione dell'attività di formazione

Ambito digitalizzazione e innovazioni tecnologiche

Destinatari

DSGA, Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Ambito giuridico – amministrativo

Descrizione dell'attività di formazione

Ambito giuridico – amministrativo

Destinatari

DSGA, Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

Ambito di professionalizzazione del personale

Descrizione dell'attività di formazione

Ambito di professionalizzazione del personale

Destinatari

Personale Amministrativo, Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Ambito digitalizzazione e innovazioni tecnologiche

- Potenziamento di competenze informatiche nell'uso di sistemi ministeriali.
- Formazione su de materializzazione e digitalizzazione dei procedimenti amministrativi.
- Formazione e aggiornamento per potenziare le competenze informatiche nell'uso del registro elettronico.
- Rapporto tra PTOF/PdM e richieste di finanziamenti (Regionali, Nazionali ed Europei).

Ambito giuridico – amministrativo

- Rapporto tra PTOF e gestione dei Servizi di segreteria.
- I doveri e le regole di condotte del dipendente pubblico alla luce delle recenti disposizioni legislative.
- Il piano delle Attività del personale ATA.
- Accesso agli atti – rapporto tra trasparenza/privacy.
- Accoglienza dell'utenza, iscrizioni e frequenze degli alunni – Organi collegiali – Visite guidate e viaggi d'istruzione.



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

- Stato giuridico del personale: assenze e permessi del personale della scuola –
- Formazione graduatorie interne – Procedure reclutamento del personale - Ricostruzione carriera.
- Procedimenti amministrativi sottesi all'inclusione degli alunni diversamente abili.

Ambito di professionalizzazione del personale

- Gestione delle dinamiche relazionali.
- Accoglienza e ricevimento del pubblico.
- Sicurezza sui luoghi di lavoro.
- Addetti alle emergenze.
- Corsi di primo soccorso.
- Corso per l'uso del defibrillatore.
- Corso per conoscenza e applicazione manovre disostruttive (Manovra di Heimlich).
- Cura e assistenza non specialistica degli alunni diversamente abili.
- Informazione sulle malattie infantili e diffusive e sulla somministrazione dei farmaci.